

===== AVVERTENZE =====

Newsletter settimanale di Avvertenze <http://avvertenze.aduc.it>

Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore: per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione

<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2010-47.txt>

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2010-47.pdf>

Archivio dal 17-11-2010 al 24-11-2010

2010-47

In questo numero:

- Editoriale.

24-11-2010 08:06 Maroneide

http://avvertenze.aduc.it/editoriale/maroneide_18412.php

- **Notizie.**

<http://avvertenze.aduc.it/notizia/>

- **La scheda.**

19-11-2010 11:16 CONCORSI ED OPERAZIONI A PREMIO: le regole

http://sosonline.aduc.it/scheda/concorsi+operazioni+premio+regole_18398.php

- **Osservatorio Legale.**

17-11-2010 19:23 Easydownload. L'Antitrust condanna Euro Content Ltd. E ora?

http://avvertenze.aduc.it/osservatorio/easydownload+antitrust+condanna+euro+content+ltd_18390.php

- **Vignetta**

19-11-2010 14:23 La mafia

http://www.aduc.it/vignetta/mafia_18401.php

- **Giannino**

22-11-2010 11:12 L'unita' d'Italia 150 anni dopo

http://www.aduc.it/giannino/unita+italia+150+anni+dopo_18405.php

- **Comunicati**

17-11-2010 12:37 Legge di Stabilita', ovvero una Finanziaria in vista delle elezioni

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/legge+stabilita'+ovvero+finanziaria+vista+elezioni_18383.php

17-11-2010 16:44 Aduc osservatorio Lecce – Testamento biologico: bene l'assessore ai servizi demografici.

Ora si attivi anche la Regione

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+lecce+testamento+biologico+bene_18386.php

18-11-2010 13:03 Giu' al Nord

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/giu+al+nord_18391.php

18-11-2010 13:37 Consob/Vegas. Alla faccia delle Autorita' indipendenti... I mostri economici e finanziari continueranno a rubare soldi ai risparmiatori

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/consob+vegas+alla+faccia+autorita'+indipendenti_18394.php

18-11-2010 13:49 Inquinamento polveri sottili in Veneto. Aduc parte civile

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/inquinamento+polveri+sottili+veneto+aduc+parte_18395.php

19-11-2010 13:59 Tasse alle imprese. Primi in Europa

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/tasse+alle+imprese+primi+europa_18400.php

20-11-2010 12:38 Osservatorio Aduc-Firenze. Prato del Duomo: l'inutile rottamazione. Alcune domande all'amministrazione Renzi

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/osservatorio+aduc+firenze+prato+duomo+inutile_18404.php

22-11-2010 12:57 Ceramiche. Possono rilasciare piombo

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/ceramiche+possono+rilasciare+piombo_18406.php

22-11-2010 14:18 Autovelox Firenze. Dov'è la politica? Appello ai consiglieri comunali
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/autovelox+firenze+dov+politica+appello+ai_18407.php
23-11-2010 09:19 Pesce. Come ti aumento il peso
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/pesce+come+ti+aumento+peso_18408.php
23-11-2010 12:11 Quiz tv fasulli, numeri 899 e fregature, continuano nel disinteresse di quasi tutti
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/quiz+tv+fasulli+numeri+899+fregature+continuano+nel_18410.php

- Articoli

17-11-2010 17:29 Metodi inadatti a valutare le città
http://avvertenze.aduc.it/articolo/metodi+inadatti+valutare+citta_18387.php
17-11-2010 18:41 Obbligazione Casaforte proposta da MPS: se non è un 'pacco' è un 'mattone'?
http://avvertenze.aduc.it/articolo/obbligazione+casaforte+proposta+mps+se+non+pacco_18388.php
18-11-2010 16:51 Genetica: le critiche alla normativa tedesca
http://avvertenze.aduc.it/articolo/genetica+critiche+alla+normativa+tedesca_18397.php
19-11-2010 21:25 Autodeterminazione e dovere di scelta. Noi, gli animali e la libertà
http://avvertenze.aduc.it/articolo/autodeterminazione+dovere+scelta+noi+animali_18402.php
20-11-2010 09:05 Eutanasia, in Scozia arriva l'alt del Parlamento
http://avvertenze.aduc.it/articolo/eutanasia+scozia+arriva+alt+parlamento_18403.php
23-11-2010 10:16 Materie prime. Alla ricerca di nuove fonti. Documento Ue
http://avvertenze.aduc.it/articolo/materie+prime+alla+ricerca+nuove+fonti+documento+ue_18409.php
23-11-2010 20:42 La pensione a 67? Ma ben volentieri!
http://avvertenze.aduc.it/articolo/pensione+67+ma+ben+volentieri_18411.php
23-11-2010 20:45 Permessi di soggiorno: solo 20 giorni per il rinnovo. Tar Lazio condanna Questura Roma
http://avvertenze.aduc.it/articolo/permessi+soggiorno+solo+20+giorni+rinnovo+tar+lazio_18413.php

- Notizie

17-11-2010 08:56 ITALIA/Cyber-frodi creditizie in crescita
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cyber+frodi+creditizie+crescita_120964.php
17-11-2010 09:04 GERMANIA/Diagnosi pre-impianto embrioni. No della Cdu... ma solo al 51%
http://avvertenze.aduc.it/notizia/diagnosi+pre+impianto+embrioni+no+della+cdu+ma+solo_120965.php
17-11-2010 09:24 ITALIA/Vendite quotidiani senza ripresa
http://avvertenze.aduc.it/notizia/vendite+quotidiani+senza+ripresa_120966.php
17-11-2010 09:35 ITALIA/Staminali pluripotenti. Shinya Yamanaka: le baby cellule ci guariranno. Intervista
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+pluripotenti+shinya+yamanaka+baby+cellule_120967.php
17-11-2010 09:42 FRANCIA/Matrimony gay. Posta questione di costituzionalità
http://avvertenze.aduc.it/notizia/matrimony+gay+posta+questione+costituzionalita_120968.php
17-11-2010 09:52 FRANCIA/Pubblicità tv pubblica. Abolito il divieto prima delle ore 20
http://avvertenze.aduc.it/notizia/pubblicita+tv+pubblica+abolito+divieto+prima+ore+20_120969.php
17-11-2010 11:15 OLANDE/Equo e solidale va bene, ma che non si esageri
http://avvertenze.aduc.it/notizia/equo+solidale+va+bene+ma+che+non+si+esageri_120970.php
17-11-2010 11:20 ITALIA/Incidenti stradali. Calano i morti: -10,3% nel 2009
http://avvertenze.aduc.it/notizia/incidenti+stradali+calano+morti+10+nel+2009_120971.php
17-11-2010 11:27 ITALIA/Farmaci illegali online. 52% in più di sequestri
http://avvertenze.aduc.it/notizia/farmaci+illegali+online+52+piu+sequestri_120973.php
17-11-2010 12:47 ITALIA/Antibiotici. Aifa: 413 milioni di spesa in eccesso
http://avvertenze.aduc.it/notizia/antibiotici+aifa+413+milioni+spesa+eccesso_120974.php
17-11-2010 12:51 AUSTRALIA/Immigrati sottoutilizzati. Rapporto
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+sottoutilizzati+rapporto_120975.php
17-11-2010 12:56 ITALIA/Eutanasia. Quotidiano dei vescovi contro Rai, Fazio e Saviano
http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+quotidiano+dei+vescovi+contro+rai+fazio_120976.php
17-11-2010 13:41 ITALIA/Testamento biologico. Crescono i Comuni che lo prevedono
http://avvertenze.aduc.it/notizia/testamento+biologico+crescono+comuni+che+prevedono_120977.php
17-11-2010 14:39 FRANCIA/Metro Parigi. Corte Conti: costoso e frequenti disfunzioni
http://avvertenze.aduc.it/notizia/metro+parigi+corte+conti+costoso+frequenti_120978.php
17-11-2010 14:49 ITALIA/Immigrazione. Giornata di mobilitazione: intervento immediato sull'emergenza
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+giornata+mobilitazione+intervento_120979.php
17-11-2010 17:16 ITALIA/Tossicodipendenza. Relazione Governo: Radicali chiedono dibattito in Parlamento
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tossicodipendenza+relazione+governo+radicali_120980.php
17-11-2010 18:04 ITALIA/Tv. Mentana vede una Rai sempre più ossequiosa rispetto ai partiti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tv+mentana+vede+rai+sempre+pi+ossequiosa+rispetto_120981.php
17-11-2010 18:09 ITALIA/Gara per frequenze digitali. Agcom: prima occorre legge
http://avvertenze.aduc.it/notizia/gara+frequenze+digitali+agcom+prima+occorre+legge_120982.php
17-11-2010 18:31 ITALIA/Nuova terapia genica contro malattia di Krabbe

http://avvertenze.aduc.it/notizia/nuova+terapia+genica+contro+malattia+krabbe_120983.php
18-11-2010 08:23 ITALIA/Bankitalia alla Camera: massimo scoperto opaco, conti correnti e scoperti di conto onerosi

http://avvertenze.aduc.it/notizia/bankitalia+alla+camera+massimo+scoperto+opaco+conti_120985.php
18-11-2010 08:33 USA/Dipendenza cocaina. Farmaco contro ipertensione sarebbe utile

http://avvertenze.aduc.it/notizia/dipendenza+cocaina+farmaco+contro+ipertensione_120984.php
18-11-2010 09:11 SPAGNA/Eutanasia. Il 29% dei dirigenti medici e' a favore

http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+29+dei+dirigenti+medici+favore_120987.php
18-11-2010 09:37 USA/Liberta' religiosa. Gli Usa bacchettano l'Europa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/liberta+religiosa+usa+bacchettano+europa_120988.php
18-11-2010 09:46 ITALIA/Software pirata nel 50% dei pc

http://avvertenze.aduc.it/notizia/software+pirata+nel+50+dei+pc_120989.php
18-11-2010 09:56 SPAGNA/Sesso senza protezione. Lo fa una giovane su tre

http://avvertenze.aduc.it/notizia/sesso+senza+protezione+fa+giovane+tre_120990.php
18-11-2010 10:37 USA/Bibite alcool e caffeina. Stop della Fda

http://avvertenze.aduc.it/notizia/bibite+alcool+caffeina+stop+della+fda_120991.php
18-11-2010 10:46 ITALIA/Consob. Giuseppe Vegas nuovo presidente

http://avvertenze.aduc.it/notizia/consob+giuseppe+vegas+nuovo+presidente_120992.php
18-11-2010 13:54 ITALIA/Autorita' energia e gas: Catricala (ex Antitrust) nuovo presidente

http://avvertenze.aduc.it/notizia/autorita+energia+gas+catricala+ex+antitrust+nuovo_120993.php
18-11-2010 14:06 MONDO/Internet. Congresso statunitense: traffico planetario "dirottato" su server cinesi

http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+congresso+statunitense+traffico+planetario_120994.php
18-11-2010 14:27 ITALIA/Internet mobile. Clienti Tim e Vodafone connessi sui treni ad alta velocità. Ma in carrozza non funzionano i microfoni

http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+mobile+clienti+tim+vodafone+connessi+sui_120995.php
18-11-2010 18:29 GERMANIA/Sindrome di Wiskott-Aldrich: successo della terapia genica

http://avvertenze.aduc.it/notizia/sindrome+wiskott+aldrich+successo+della+terapia_120996.php
18-11-2010 19:03 FRANCIA/Cellule staminali e programmazione genetica: l'apporto fondamentale della ricerca

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cellule+staminali+programmazione+genetica+apporto_120997.php
18-11-2010 19:26 ISRAELE/Sla. Ricerche per il trattamento con cellule staminali

http://avvertenze.aduc.it/notizia/sla+ricerche+trattamento+cellule+staminali_120998.php
18-11-2010 19:33 OLANDA/Coffee-shop. Verso il divieto agli stranieri

http://avvertenze.aduc.it/notizia/coffee+shop+verso+divieto+agli+stranieri_120999.php
18-11-2010 19:41 SERBIA/Montenegro nasconde boss di narcotrafficanti che operano in Italia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/montenegro+nasconde+boss+narcotrafficanti+che_121000.php
18-11-2010 19:51 ITALIA/Cannabis terapeutica. Lazio: Proposta di legge di Radicali e Sel

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+terapeutica+lazio+proposta+legge+radicali_121001.php
18-11-2010 19:57 ITALIA/Precursori di droga. Decreto legislativo del Governo per il riordino

http://avvertenze.aduc.it/notizia/precursori+droga+decreto+legislativo+governo_121002.php
18-11-2010 20:01 GIAPPONE/Staminali. Test su scimmie per riparare lesioni nervose

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+test+scimmie+riparare+lesioni+nervose_121003.php
18-11-2010 20:07 VATICANO/Aborto, eutanasia, embrioni. Il papa conferma di essere contrario

http://avvertenze.aduc.it/notizia/aborto+eutanasia+embrioni+papa+conferma+essere_121004.php
18-11-2010 20:13 ITALIA/Immigrati. Espulso leader protesta Brescia/gru

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+espulso+leader+protesta+brescia+gru_121005.php
19-11-2010 09:09 USA/Viktor Bout e' il piu' pericoloso trafficante al mondo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/viktor+bout+piu+pericoloso+trafficante+al+mondo_121006.php
19-11-2010 09:42 SPAGNA/Liberta' espressione. Tribunale persegue quotidiano online per ingiurie e calunnie

http://avvertenze.aduc.it/notizia/liberta+espressione+tribunale+persegue+quotidiano_121007.php
19-11-2010 09:46 FRANCIA/Lista nera Ue delle compagnie aeree. Obbligo di informare i viaggiatori

http://avvertenze.aduc.it/notizia/lista+nera+ue+compagnie+aeree+obbligo+informare_121008.php
19-11-2010 10:17 FRANCIA/Staminali. I ricercatori di Toulouse che riparano i nostri corpi

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+ricercatori+toulouse+che+riparano+nostri_121009.php
19-11-2010 10:30 ITALIA/Eutanasia/Rai. Avvenire rilancia: fate parlare anche chi e' contro

http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+rai+avvenire+rilancia+fate+parlare+anche_121010.php
19-11-2010 10:36 ITALIA/Ordine dei giornalisti. Fabrizio Cicchitto: il Pdl al lavoro per abolirlo....

http://avvertenze.aduc.it/notizia/ordine+dei+giornalisti+fabrizio+cicchitto+pdl+al_121012.php
19-11-2010 11:52 FRANCIA/Staminali. Terapia genica contro la beta-talassemia. Per ora risultati modesti

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+terapia+genica+contro+beta+talassemia+ora_121013.php
19-11-2010 12:26 FRANCIA/Progetto di legge sulla bioetica: costituita la commissione speciale

http://avvertenze.aduc.it/notizia/progetto+legge+sulla+bioetica+costituita_121014.php

19-11-2010 12:39 ITALIA/Intercettazioni abusive al legale di Cucchi e Aldrovandi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/intercettazioni+abusiv+al+legale+cucchi+aldrovandi_121016.php

19-11-2010 12:51 ITALIA/Annuario statistico italiano. Pubblicata l'edizione 2010
http://avvertenze.aduc.it/notizia/annuario+statistico+italiano+pubblicata+edizione_121017.php

19-11-2010 15:49 ITALIA/Giocattoli. Uno su due e' cinese
http://avvertenze.aduc.it/notizia/giocattoli+due+cinese_121018.php

19-11-2010 15:57 ITALIA/Giovani veneti: 52% bene senza casco in moto, 20% bene l'ecstasy
http://avvertenze.aduc.it/notizia/giovani+veneti+52+bene+senza+casco+moto+20+bene_121019.php

19-11-2010 18:20 ITALIA/Testamento biologico. Governo blocca i Comuni
http://avvertenze.aduc.it/notizia/testamento+biologico+governo+blocca+comuni_121020.php

19-11-2010 18:56 ITALIA/Tossicodipendenti. In Veneto sempre piu' giovani. Verso la riforma
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tossicodipendenti+veneto+sempre+piu'+giovani+verso_121022.php

19-11-2010 19:06 FRANCIA/Cannabis alle anatre: ottimo vermifugo. Allevatore condannato
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+alle+anatre+ottimo+vermifugo+allevatore_121023.php

19-11-2010 19:10 COLOMBIA/Lotta narcotraffico. Accordi tra Colombia e Venezuela
http://avvertenze.aduc.it/notizia/lotta+narcotraffico+accordi+colombia+venezuela_121024.php

19-11-2010 19:17 ITALIA/Staminali. Ricerca embrionali: accordo dei Radicali per esportazione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+ricerca+embrionali+accordo+dei+radicali_121025.php

19-11-2010 19:25 SPAGNA/Cure palliative e morte dignitosa. Governo annuncia legge
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cure+palliative+morte+dignitosa+governo+annuncia_121026.php

19-11-2010 19:36 ITALIA/Immigrati. Fini: devono poter scegliere il proprio Sindaco
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+fini+devono+poter+scegliere+proprio_121027.php

19-11-2010 19:39 ITALIA/Immigrati torre Milano. Bonino: fuorilegge e' lo Stato
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+torre+milano+bonino+fuorilegge+stato_121028.php

19-11-2010 19:43 ITALIA/Immigrata ferita da cane. Padrona: non e' vero, credete ad una trevigiana non ad una straniera!
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrata+ferita+cane+padrona+non+vero+credete_121029.php

19-11-2010 19:52 ITALIA/Voi neri non salite sul treno. Capotreno condannato per discriminazione razziale
http://avvertenze.aduc.it/notizia/voi+neri+non+salite+sul+treno+capotreno+condannato_121030.php

20-11-2010 09:28 ITALIA/Trafficienti arrestati. Nella rete anche un consigliere comunale del napoletano
http://avvertenze.aduc.it/notizia/trafficienti+arrestati+nella+rete+anche+consigliere_121031.php

20-11-2010 09:31 ITALIA/Cannabis sativa. Disegno di legge del Pd
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+sativa+disegno+legge+pd_121032.php

20-11-2010 09:38 USA/Fine-vita, etica farmaceutica, staminali e salute pubblica. Il dibattito futuro secondo Hasting Center Report
http://avvertenze.aduc.it/notizia/fine+vita+etica+farmaceutica+staminali+salute_121033.php

20-11-2010 09:44 USA/Liberta' espressione. A giudizio ex-infermiere che dava consigli in Internet sul suicidio
http://avvertenze.aduc.it/notizia/liberta'+espressione+giudizio+ex+infermiere+che+dava_121034.php

20-11-2010 09:59 AZERBAIJAN/Liberati due blogger. Soddifazione di Usa e Ocse
http://avvertenze.aduc.it/notizia/liberati+due+blogger+soddifazione+usa+ocse_121035.php

20-11-2010 10:11 SPAGNA/Etichette di silicio per gli embrioni
http://avvertenze.aduc.it/notizia/etichette+silicio+embrioni_121036.php

20-11-2010 13:15 ITALIA/Testamento biologico. LiberaUscita: il blocco ai Comuni non compete al Governo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/testamento+biologico+liberauscita+blocco+ai+comuni_121037.php

21-11-2010 13:09 MONDO/Tabacco. Oms: no a sostanze aromatiche; inutile la sigaretta elettronica
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tabacco+oms+no+sostanze+aromatiche+inutile_121038.php

21-11-2010 15:11 VATICANO/Droga. Papa Ratzinger: Quel serpente del commercio e del consumo di droga che avvolge il mondo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/droga+papa+ratzinger+quel+serpente+commercio_121039.php

21-11-2010 15:14 VATICANO/Il preservativo e la sessualita' di papa Ratzinger
http://avvertenze.aduc.it/notizia/preservativo+sessualita'+papa+ratzinger_121040.php

21-11-2010 15:20 ITALIA/Stamianli. Come generano i tumori
http://avvertenze.aduc.it/notizia/stamianli+come+generano+tumori_121041.php

21-11-2010 15:26 ITALIA/Staminali e nuovo umanesimo. Le riflessioni di Pierluigi Bersani
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+nuovo+umanesimo+riflessioni+pierluigi_121042.php

21-11-2010 15:46 MESSICO/Narcoguerra. Sempre piu' morti tra bimbi e ragazzi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+sempre+piu'+morti+bimbi+ragazzi_121043.php

21-11-2010 20:51 MESSICO/Narcoguerra. Assassinato ex-governatore dello Stato del Colima
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+assassinato+ex+governatore+dello+stato_121044.php

22-11-2010 09:05 USA/Staminali embrionali. Fda autorizza trattamento contro cecita' giovanile
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+embrionali+fda+autorizza+trattamento_121045.php

22-11-2010 09:54 ITALIA/Moschee. Polizia identifica frquentatori. Denuncia Ucoii
http://avvertenze.aduc.it/notizia/moschee+polizia+identifica+frquentatori+denuncia_121046.php

22-11-2010 13:11 MONDO/Cure sanitarie. Impossibili per 100 milioni di persone
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cure+sanitarie+impossibili+100+milioni+persone_121047.php

22-11-2010 14:26 ITALIA/Consumi. Ancora trend negativo per Unioncamere
http://avvertenze.aduc.it/notizia/consumi+ancora+trend+negativo+unioncamere_121048.php

22-11-2010 16:11 ITALIA/Incidenti stradali. A Firenze nel week end: giovani e grazie ad alcool e droga. Indagine
http://avvertenze.aduc.it/notizia/incidenti+stradali+firenze+nel+week+end+giovani_121049.php

22-11-2010 16:26 SUD AFRICA/Whoonga. La nuova droga in un farmaco contro l'Aids
http://avvertenze.aduc.it/notizia/whoonga+nuova+droga+farmaco+contro+aids_121050.php

22-11-2010 16:31 ITALIA/Tossicodipendenza. Agenzia di Roma con piu' fondi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tossicodipendenza+agenzia+roma+piu+fondi_121051.php

22-11-2010 16:37 ITALIA/Staminali contro l'arteriopatia ostruttiva periferica. Sperimentazione a Lecce
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+contro+arteriopatia+ostruttiva+periferica_121052.php

22-11-2010 19:04 FRANCIA/Cellule staminali immunitarie prodotte dal grasso
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cellule+staminali+immunitarie+prodotte+dal+grasso_121053.php

22-11-2010 19:37 ITALIA/Immigrazione. Fini: fasulla l'equiparazione con la criminalita'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+fini+fasulla+equiparazione+criminalita_121054.php

23-11-2010 08:47 ITALIA/Tossicodipendenze. Pd Lazio: no alla chiusura dei centri di recupero
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tossicodipendenze+pd+lazio+no+alla+chiusura+dei_121055.php

23-11-2010 08:51 AMERICHE/Lotta narcotraffico. Accordo Canada-Messico
http://avvertenze.aduc.it/notizia/lotta+narcotraffico+accordo+canada+messico_121056.php

23-11-2010 08:53 MESSICO/Narcoguerra. Imprenditore assalito si barrica in casa sotto pioggia di bombe. Morto con quattro narcos
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+imprenditore+assalito+si+barrica+casa_121057.php

23-11-2010 08:59 ITALIA/Maxi-frode Telecom/Fastweb. Parte il processo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/maxi+frode+telecom+fastweb+parte+processo_121058.php

23-11-2010 10:22 ITALIA/Fiducia dei consumatori in crescita
http://avvertenze.aduc.it/notizia/fiducia+dei+consumatori+crescita_121059.php

23-11-2010 10:26 ITALIA/Carcere disumano. 34 detenuti ricorrono alla corte di Strasburgo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/carcere+disumano+34+detenuti+ricorrono+alla+corte_121060.php

23-11-2010 10:36 ITALIA/Pay tv: pubblicità Mediaset premium ingannevole, multa da 135 mila euro
http://avvertenze.aduc.it/notizia/pay+tv+pubblicita+mediaset+premium+ingannevole_121062.php

23-11-2010 10:57 ITALIA/Dolore cronico. Riguarda il 65% delle casalinghe
http://avvertenze.aduc.it/notizia/dolore+cronico+riguarda+65+casalinghe_121061.php

23-11-2010 11:31 ITALIA/Assicurazioni: Antitrust condanna Assitalia (Gruppo Generali) per pratiche commerciali scorrette
http://avvertenze.aduc.it/notizia/assicurazioni+antitrust+condanna+assitalia+gruppo_121063.php

23-11-2010 11:36 ITALIA/Medici. Il 78% teme una denuncia contro la propria opera
http://avvertenze.aduc.it/notizia/medici+78+teme+denuncia+contro+propria+opera_121064.php

23-11-2010 14:27 MONDO/Aids. Contagi in calo del 20% rispetto al picco del 2001
http://avvertenze.aduc.it/notizia/aids+contagi+calo+20+rispetto+al+picco+2001_121065.php

23-11-2010 15:25 BOLIVIA/Presidente Bolivia contro Usa: usano narcotraffico per destabilizzare America Latina
http://avvertenze.aduc.it/notizia/presidente+bolivia+contro+usa+usano+narcotraffico_121066.php

23-11-2010 15:30 ITALIA/Staminali cordone. Gitmo e Simti: no alla conservazione per uso privato
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+cordone+gitmo+simti+no+alla+conservazione_121067.php

23-11-2010 15:35 ITALIA/Biotestamento. Englaro: se impugnato e' valido
http://avvertenze.aduc.it/notizia/biotestamento+englaro+se+impugnato+valido_121068.php

23-11-2010 16:33 ITALIA/Riforma forense. Il Senato approva la controriforma
http://avvertenze.aduc.it/notizia/riforma+forense+senato+approva+controriforma_121069.php

23-11-2010 20:11 ITALIA/Droga. Prevenzione del Governo per i 9/13enni
http://avvertenze.aduc.it/notizia/droga+prevenzione+governo+13enni_121070.php

23-11-2010 20:15 PAKISTAN/Vertice antidroga tra Pakistan, Iran e Afghanistan
http://avvertenze.aduc.it/notizia/vertice+antidroga+pakistan+iran+afghanistan_121071.php

23-11-2010 20:21 ITALIA/Staminali cordoni. Quasi operativa la banca di Terni
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+cordoni+quasi+operativa+banca+terni_121072.php

23-11-2010 20:28 ITALIA/Immigrati. Unar: ritirare delibera casa Comune Montecchio Maggiore
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+unar+ritirare+delibera+casa+comune_121073.php

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle.
Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

ONU / VATICANO

La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.

<http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php>

PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI

La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai

<http://tlc.aduc.it/rai/>

Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:

- Avvertenze

<http://avvertenze.aduc.it>

Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo

Sottocanali:

- Rimborso Windows: <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>

- Censura: <http://avvertenze.aduc.it/censura/>

- Immobili: <http://avvertenze.aduc.it/immobili/>

- Investire Informati

<http://investire.aduc.it>

Informazione e consulenza finanziaria

- Salute

<http://salute.aduc.it>

Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.

Sottocanali:

- Eutanasia: <http://salute.aduc.it/eutanasia/>

- Cellule staminali: <http://salute.aduc.it/staminali/>

- Droghe

<http://droghe.aduc.it>

Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni

<http://tlc.aduc.it>

I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia

Sottocanali:

- Stop al canone Rai: <http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php>

- Immigrazione

<http://immigrazione.aduc.it>

Diritti degli stranieri in Italia

EDITORIALE

24-11-2010 08:06 **Maroneide**



La comparsa del ministro degli Interni, Roberto Maroni, alla trasmissione tv "Vieni via con me", in onda su Rai3 il lunedì sera, e' l'ennesima prova dello sfascio istituzionale in corso nel nostro Paese. Il fatto e' noto: uno dei conduttori, Roberto Saviano, in una puntata precedente aveva detto che la mafia e' anche a nord; il ministro Maroni si era risentito ed aveva chiesto di andare in trasmissione per dire che era vero, pero'... I conduttori, praticamente obbligati dalla richiesta del ministro, lo hanno fatto intervenire e Maroni ha fatto l'elenco dei successi del proprio dicastero nei confronti della malavita.

Un ministro ha bisogno di imporre la propria presenza in una trasmissione tv per far conoscere ai propri amministrati i propri meriti? Un ministro ha bisogno di un conduttore (Fabio Fazio) che lo elogia, un po' lo punzecchia (grossomodo: "lei ministro ascolta nel suo ufficio chi non e' d'accordo con quanto detto da lei il giorno prima?") per dire che il suo partito (Leganord) e' in prima fila contro la mafia? Un ministro usa il palco di uno show televisivo per ricordare i propri meriti?

Ascoltando il ministro e conoscendo le sue passioni concertistiche, abbiamo costruito intorno a lui un contesto che meglio si prestava alla situazione: una batteria, un sassofono, una tastiera e una chitarra. E Maroni sarebbe stato perfetto, piu' a proprio agio che non nel gessato che manifestava imbarazzo (... ogni tanto deglutiva) rispettando il cosiddetto format del programma (proclami ed elenchi, non confronti: cioe' un megafono con slogan). Probabilmente piu' sincero che non nell'impalatura declamatoria di chi legge come fosse una sentenza in uno stadio dell'Impero Romano.

Questo e' il nostro Paese, questo e' il nostro Governo.

(Vincenzo Donvito)

LA SCHEDA PRATICA

19-11-2010 11:16 **CONCORSI ED OPERAZIONI A PREMIO: le regole**

Il concetto di "concorso a premio", cosi' come quello di "operazione a premio", rientra nell'ambito delle manifestazioni a premio disciplinate dal Dpr 430/2001 che le definisce "promesse di premi al pubblico" che i promotori, aziende produttrici o distributrici, organizzano con lo scopo di promuovere prodotti o servizi.

Piu' precisamente

Nelle OPERAZIONI A PREMIO i premi o i regali sono assegnati a tutti i partecipanti, a condizione che acquistino un certo prodotto o un quantitativo predeterminato di prodotti o di servizi. Si tratta delle cosiddette raccolte di prove di acquisto o bollini.

Vi rientrano anche le promozioni che consentono di acquistare a prezzo ridotto prodotti e servizi utilizzando punti o prove di acquisto ed aggiungendovi un contributo in denaro, che non puo' in ogni caso superare il 75% del costo del prodotto sostenuto dalla ditta promotrice al netto di imposte. Il premio, in questo caso, corrisponde alla differenza tra il valore normale del bene offerto e il contributo richiesto.

La durata massima delle operazioni a premio e' di 5 anni, periodo che deve comprendere il termine ultimo per chiedere il premio.

Nei CONCORSI A PREMIO il premio viene assegnato solo ad un partecipante (o solo ad alcuni) in base:

- **alla sorte**, tramite estrazione del nominativo (o dei nominativi), anche attraverso congegni meccanici od elettronici;
- **all'abilita' o capacita' dei concorrenti**, con partecipazione attiva degli stessi che sono invitati, a seconda del caso, a dare giudizi, esprimere pronostici, rispondere a quesiti, eseguire lavori oppure semplicemente ad adempiere per primi alle condizioni stabilite dal regolamento (per es. inviare un tagliando).

La durata massima dei concorsi e' di un anno, nel quale devono essere comprese le fasi relative all'individuazione dei vincitori.

Sono esclusi dalle categorie suddette:

- concorsi letterari, artistici o scientifici, nonche' per la presentazione di progetti o studi in ambito commerciale o industriale, perche' il premio ha carattere di corrispettivo o rappresenta il riconoscimento del merito;
- le manifestazioni dove e' prevista l'assegnazione di premi da parte di emittenti radiotelevisive a spettatori li' presenti (programmi TV con premi ai concorrenti presenti) o collegati radiofonicamente (trasmissioni radio che mette in palio premi a chi chiama), a meno che non vengano promozionati articoli o servizi di altre imprese;
- le manifestazioni dove i premi sono costituiti da oggetti di minimo valore non collegati ad acquisti degli articoli promossi dall'offerta (es.premi come lapis, piccoli gadget, etc.). E' esclusa anche la distribuzione di campioni gratuiti;
- le manifestazioni nelle quali i premi sono destinati ad enti o istituzioni pubbliche o che abbiano finalita' benefiche;
- le operazioni a premio con premi/regali costituiti da sconti sul prezzo di prodotti o servizi dello stesso genere di quelli acquistati o da sconti su prodotti o servizi di generi diverso a condizione che lo sconto non sia offerto per promuovere questi ultimi. Per esempio le operazioni "paghi due prendi tre" o similari.

Le societa' promotrici che intendono organizzare una manifestazione a premio devono darne comunicazione preventiva al Ministero dello sviluppo economico versando una cauzione.

Si tratta in ambedue i casi di attivita' di promozione commerciale che puo', o meno, prevedere come condizione di partecipazione l'acquisto di un bene o servizio.

A parte questa eventuale condizione, nonche' le spese telefoniche o di invio necessarie alla partecipazione, la manifestazione a premio deve essere gratuita, ed e' vietata ogni maggiorazione del prezzo dei prodotti o servizi oggetto della eventuale promozione.

REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

A chiunque sia interessato deve essere messo a disposizione il regolamento del concorso o dell'operazione a premi, che gli organizzatori devono conservare per tutta la durata della manifestazione piu' un anno.

Esso contiene

- l'indicazione del soggetto organizzatore;
- la durata (nel rispetto dei termini massimi previsti dalla legge, vedi sopra);
- l'ambito territoriale;
- le modalita' di svolgimento della manifestazione;
- natura e valore indicativo dei premi messi in palio e termine di consegna degli stessi.
- individuazione delle associazioni non lucrative di utilita' sociale alle quali vengono devoluti i premi non richiesti o non assegnati.

Se il materiale promozionale ed informativo non contiene o non e' accompagnato dal regolamento vi devono comunque essere riportate almeno le condizioni di partecipazione, la durata e, per i concorsi, il valore totale dei beni messi in palio.

Se il mezzo con cui viene fatta pubblicita' (per esempio la radio o la tv) non consente di fornire tutte le indicazioni suddette, e' sufficiente il rimando al regolamento, con specifica delle modalita' di acquisizione o di consultazione.

Il regolamento e' la principale fonte utile per conoscere i propri diritti. E' consigliabile prenderne visione per poter farvi riferimento in caso di contestazione o reclamo.

VINCITORI E PREMI

L'estrazione dei vincitori e l'assegnazione dei premi devono avvenire alla presenza di un notaio o di un "responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica" della locale Camera di commercio (sono esclusi i concorsi "instant win", dove il premio viene eventualmente assegnato all'atto della partecipazione, vedi i concorsi "cancella e vinci").

Le operazioni di estrazione e assegnazione dei premi viene riportata su un verbale poi trasmesso al Ministero dello sviluppo economico.

I premi messi in palio possono essere

- beni;
- servizi;
- sconti di prezzo o buoni di acquisto;
- documenti di legittimazione (che identificano la persona che ha diritto ad una determinata prestazione,

esempi: biglietti di viaggio, biglietti per uno spettacolo, per il cinema, etc.);

- giocate del lotto (schede già giocate o rimborso di giocate non vinte);

- biglietti della lotteria;

- gettoni d'oro (tipicamente nei concorsi radio-televisivi). Il loro valore dipende dalla quotazione dell'oro e sul valore della vincita vengono trattenute tasse per il 20% (ritenuta alla fonte) ed altre spese. I gettoni possono essere venduti allo stesso banco metalli che contatta in vincitore per la consegna del premio, ad altri banchi metallo o alla Banca d'Italia.

Non possono costituire premi il denaro, i titoli (azionari e non), le quote di capitale societario, le quote di fondi comuni di investimento e le polizze assicurative.

I premi devono essere consegnati entro sei mesi dalla conclusione della manifestazione o, a seconda del caso, dalla richiesta degli stessi.

Se il regolamento prevede termini inferiori, in caso di ritardo gli organizzatori devono avvisare gli interessati, con raccomandata, spiegandone i motivi.

Il premio consegnato deve corrispondere a quello indicato nel regolamento. Può essere consegnato un premio diverso solo se vi sia stata preventiva comunicazione da parte dell'organizzatore o qualora sia impossibile consegnare il premio promesso per cause sopravvenute non imputabili all'organizzatore. Il premio sostitutivo deve, in questi casi, avere stessa natura e stesso valore di quello promesso.

Talvolta ai vincitori viene chiesta la firma, contestualmente alla consegna del premio, di una dichiarazione liberatoria.

I premi non richiesti (il vincitore non invia la documentazione necessaria o non ritira il pacco) o non assegnati (vincitore non correttamente identificato o premi in esubero) devono essere devoluti ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS). I premi rifiutati, espressamente e per iscritto, potranno invece restare nella disponibilità dell'organizzatore.

La mancata consegna del premio nei termini previsti dal regolamento (e dalla legge) può essere contestata rivolgendosi direttamente all'organizzatore, con sollecito/contestazione inviato per raccomandata a/r (magari di messa in mora, [si veda qui](#)).

Nel contempo è possibile segnalare l'irregolarità al Ministero dello sviluppo economico, nei modi descritti più avanti.

Nota importante: nell'ottica della gratuità delle manifestazioni prevista dalla legge, NON è consentito agli organizzatori prevedere che i soggetti vincitori telefonino a numeri a pagamento (che iniziano per esempio con 166/199/899) per avere informazioni sulla vincita.

CONCORSI VIETATI

Sono vietati i concorsi e le operazioni a premio che

- non garantiscano la pubblica fede (concorsi contraffatti, alterati, falsati, etc.);

- non garantiscano la parità di trattamento e di opportunità per tutti i partecipanti (perché consente all'organizzatore o a terzi di influenzare l'individuazione dei vincitori o di rendere illusoria la partecipazione);

- mancano di un reale scopo promozionale, quando il prezzo del bene o servizio il cui acquisto è condizione per la partecipazione supera il valore commerciale dello stesso bene o servizio.

Il divieto vige anche quando

- vi è turbamento della concorrenza e del mercato;

- la pubblicità dei prodotti e servizi promossi è vietata o vincolata da disposizioni di legge non rispettate (per esempio quando è necessaria un'autorizzazione preventiva non richiesta o non ottenuta);

In caso di violazione, rilevata dal Ministero dello sviluppo economico d'ufficio o dietro segnalazione, possono essere applicate delle sanzioni.

CONCORSI INGANNEVOLI

Il Ministero dello sviluppo economico, ovvero l'organo istituzionale preposto ai controlli nell'ambito delle manifestazioni a premio, è da tempo intervenuto riguardo a casi di quiz televisivi ingannevoli o non rispettosi delle norme, invitando i consumatori alla prudenza.

Le irregolarità rilevate nei vari casi esaminati sono

- ingannevolezza sull'effettiva onerosità della partecipazione al concorso: ha riguardato quiz televisivi dove si doveva telefonare a numeri a pagamento (come gli 899) per acquistare suonerie e nel contempo partecipare ad un quiz. La violazione in questo caso riguarda il Dpr 430/2001 che stabilisce che il prezzo del

bene il cui acquisto costituisce il presupposto per la partecipazione (in questi casi "gonfiato" dai costi delle chiamate agli 899) NON deve superare il valore commerciale dello stesso.

- dubbi sulla reale possibilita' per i concorrenti di partecipare effettivamente al gioco dopo aver telefonato al numero a pagamento.

CONTROLLO E SEGNALAZIONI

L'organo preposto al controllo del settore e' il Ministero dello sviluppo economico. I controlli sono fatti a campione o su segnalazione.

Vengono verificate le violazioni e poi, eventualmente, vengono comminate a carico delle societa' organizzatrici le sanzioni previste dalla legge. In casi particolari il Ministero puo' anche ordinare, in via preventiva, la cessazione immediata della manifestazione.

Le segnalazioni, o le richieste di chiarimento sulle normative, possono essere fatte:

- scrivendo a "Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale mercato, concorrenza, consumatore, vigilanza e normativa tecnica - Divisione XIX - Manifestazioni a premio" - Via Molise 2 00187 Roma;
- telefonando al numero verde 800 300 103;
- scrivendo all'indirizzo email m.premioinfo@sviluppoeconomico.gov.it;

MANIFESTAZIONI LOCALI (lotterie, tombole, pesche di beneficenza, etc.)

Per lotteria si intende la manifestazione effettuata con la vendita di biglietti a numerazione progressiva concorrenti ad uno o piu' premi secondo l'ordine di estrazione. E' consentita in ambito provinciale e l'importo totale dei biglietti non deve superare i 51.645,69 euro.

Per tombola si intende la manifestazione effettuata utilizzando cartelle con una data quantita' di numeri (dall'1 al 90), con premi assegnati alle cartelle nelle quali, all'estrazione dei numeri, per prime si sono verificate le condizioni stabilite. Le cartelle, dotate di numerazione progressiva, possono essere vendute nel comune dove si effettua l'estrazione e in quelli limitrofi. I premi posti in palio non possono superare complessivamente i 12.911,42 euro.

Per pesca di beneficenza si intende la manifestazione effettuata con la vendita di biglietti, "pescati" a caso dai partecipanti, parte dei quali abbinati a premi in palio. La vendita deve limitarsi al comune ove si effettua la manifestazione e il ricavato non deve superare i 51.645,69 euro.

Queste manifestazioni sono, per regola generale, vietate a meno che non vengano

- promosse da enti morali, associazioni, organizzazioni o comitati senza fini di lucro aventi scopi assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi, scientifici, di formazione, etc. (circoli, enti ecclesiastici, etc.) qualora dette manifestazioni siano necessarie per far fronte alle esigenze finanziarie degli enti stessi.
- promosse da partiti o movimenti politici, svolte nell'ambito di manifestazioni locali da questi organizzate;
- effettuate in ambito familiare e private, a scopi esclusivamente ludici.

Gli enti organizzatori devono dare preventiva comunicazione della manifestazione al Prefetto e al Sindaco.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Codice civile artt.1989/1990/1991
- Art.19 legge 449/1997
- [Dpr 430/2001](#)

LINK UTILI

- Sito del Ministero dello sviluppo economico con informazioni e domande frequenti: [clicca qui](#)

- CONCORSI INGANNEVOLI DENUNCIATI DA ADUC

- [Televendite nascoste in quiz fasulli. Continuano imperterrite. Agcom inerme. Utenti fregati](#)

- [Tv. Multa Antitrust a Linkk e Canale Italia per quiz fasullo. Multe troppo lievi che non scoraggiano dal continuare](#)

- [Falsi quiz tv e numeri 899-894. Truffa perpetua? Intervenga Antitrust ma con multe salate](#)

(Rita Sabelli)

OSSERVATORIO LEGALE

di: Emanuela Bertucci

17-11-2010 19:23 **Easydownload. L'Antitrust condanna Euro Content Ltd. E ora?**

easy 

L'Antitrust ha accolto [la denuncia presentata da Aduc](#) contro il sito Easydownload, gestito dalla Euro Content Ltd, e ha condannato la società al pagamento di una multa di euro 960.000,00. Nelle 33 pagine di provvedimento l'Autorità ripercorre la storia dell'inganno: la società apre il sito Easydownload nell'aprile del 2010; compra, e fa comprare per suo conto da altra società, il servizio AdWords di Google per pubblicizzare software da scaricare gratuitamente dalla rete accedendo al suo sito internet. Ma è solo dopo essersi registrati che gli utenti scoprono che il sito è a pagamento, perché ricevono una richiesta economica di 96,00 di abbonamento, somma che sale poi a 101 per "spese di sollecito".

Dall'istruttoria emerge che Euro Content Ltd è una società di diritto **inglese** ma operante in **Germania**, rivolta ad un pubblico **italiano**, con server in **Olanda**, sito registrato in **Arizona** e conto corrente in una banca **slovacca**. *Una vera e propria Babele nella quale difficilmente i consumatori si possono districare da soli.* **Secondo l'Antitrust i ricavi della società ammonterebbero a circa un milione di euro**, poco più della sanzione comminata. Nonostante il passaparola online, i forum e le nostre iniziative, una prima "mandata" di **utenti ingannati –circa 7.000, per un importo complessivo di circa 672.000,00 euro–** paga. Tanti altri seguono i nostri consigli e non pagano, ma un'altra fetta di utenti "crolla" dopo una serie di solleciti di pagamento con minaccia di ingenti spese legali e di segnalazione alle agenzie di credito. La pressione psicologica sugli utenti e l'idea di essere segnalati nelle centrali rischi come cattivi pagatori – e quindi di non poter poi ottenere finanziamenti – **portano nelle casse di Euro Content Ltd altri 300,000 euro circa.**

E ora?

L'Antitrust ha ordinato l'interruzione della pratica ingannevole, scorretta e aggressiva, ha comminato una sostanziosa sanzione, ha ordinato che per un mese sul sito di Easydownload sia pubblicato il provvedimento stesso. Ma la società continua a inviare solleciti e a pretendere il pagamento.

Per chi non ha ancora pagato, il nostro consiglio è ovviamente di continuare a non farlo. A detta di Euro Content i contratti "stipulati" sono circa 200.000 e "solo" circa 10.000 hanno pagato. E' dunque possibile che 190.000,00 italiani continuino a ricevere lettere di sollecito per un totale di –circa– 19.000.000 di euro! In questo senso, invitiamo i consumatori vittime di questa vicenda di segnalarci eventuali nuovi solleciti di pagamento inviati dalla Euro Content Ltd o da chi per loro.

Per chi non è caduto nella rete di Easydownload, il monito è di prestare massima attenzione nella navigazione online, e di non registrarsi mai ad un sito prima di averlo girato in lungo e in largo alla ricerca di eventuali "trucchi", e magari di salvare screenshots delle pagine web, da conservare nel caso un giorno qualcuno pretendesse qualcosa da noi per quella registrazione.

E per chi ha pagato?

L'Antitrust –che non aveva mai ricevuto un numero così ingente di segnalazioni e richieste di intervento tutte insieme– ha condannato la EuroContent a pagare una somma che abbatte quasi completamente i ricavi illegittimi ottenuti da questa operazione, e di ciò rendiamo merito all'Antitrust, ma sottolineiamo che non è ancora abbastanza. A nostro avviso questo tipo di condanna deve essere economicamente punitivo per essere un efficace strumento di dissuasione per il futuro. **Se gli importi delle sanzioni equivalgono ai potenziali ricavi, è di facile intuizione che il gioco vale ancora la candela. Se la condanna è al doppio dei ricavi, la società X ci penserà due volte a rifarlo, e l'esempio varrà anche per altri.**

Ne' questo provvedimento può restituire il malto agli italiani, visto che la restituzione non è nelle competenze dell'Antitrust. **Chi ha pagato deve sicuramente chiedere la restituzione delle somme a Euro Content Ltd, con una raccomandata AR di messa in mora**, nella quale occorre citare anche il provvedimento dell'Antitrust (istruttoria n. PS 6013, provvedimento del 3 novembre 2010).

Se Euro Content non restituisce le somme pagate, l'unica alternativa rimane per ora il ricorso individuale al Giudice di pace, che a nostro avviso e forte anche del provvedimento dell'Antitrust, darà ragione agli utenti. Ma se anche a seguito di una eventuale sentenza la società non pagasse, occorrerebbe fare una esecuzione forzata in Germania o in Inghilterra!

Ne' pare essere di aiuto la nuova legge che ha introdotto la class action, che per come formulata non

consentirebbe di fare class action contro societa' straniere che non hanno sedi in Italia, ipotesi che comunque stiamo vagliando.

VIGNETTA

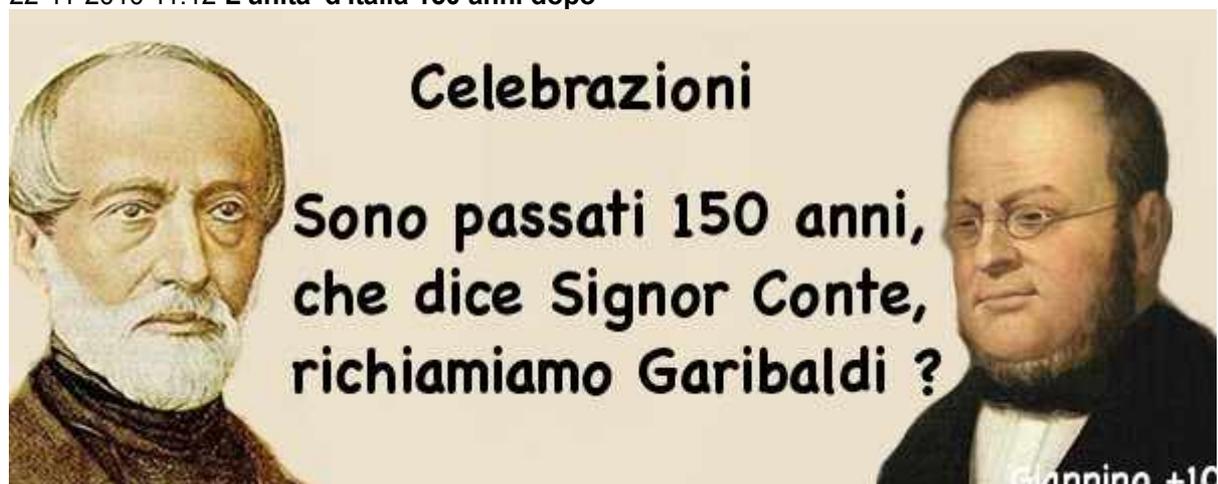
19-11-2010 14:23 La mafia

Joshua held



GIANNINO

22-11-2010 11:12 L'unita' d'Italia 150 anni dopo



NOTIZIE

17-11-2010 08:56 **ITALIA/Cyber-frodi creditizie in crescita**

Secondo un'elaborazione effettuata dall'Osservatorio Crif per *IlSole24Ore*, nel primo semestre del 2010 sono state registrate 11.000 frodi creditizie, in crescita del 9% sullo stesso periodo dell'anno precedente, per un importo complessivo di 92 milioni di euro (+7%). Per tutto l'anno si stima che le truffe arriveranno a 25.000 per un mercato di oltre 200 milioni di euro. Nel mese di dicembre, complici gli acquisti natalizi, si ha un'impennata di questa attivita'.

Oltre la meta' dei truffatori, una volta rubata l'identita' di un'altra persona, corre a fare un finanziamento soprattutto per acquistare automobili, ma anche oggetti tecnologici come gli smartphone oppure l'arredamento per la casa.

17-11-2010 09:04 **GERMANIA/Diagnosi pre-impianto embrioni. No della Cdu... ma solo al 51%**



Il congresso della Cdu ha respinto ieri a Karlsruhe con solo il 51,06% dei voti la possibilita' di fare test genetici sugli embrioni, prima che essi vengano impiantati in un utero. L'esiguita' della maggioranza contro i cosiddetti Pid (dalle iniziali in inglese di Diagnostica pre-impiantazione) riflette la spaccatura che esiste tra i cristiano-democratici che pure finora avevano sempre propugnato la difesa della vita ancora non nata, un argomento che torna anche nell'ultima versione del programma Cdu. Su questo argomento pero' soprattutto le donne (ma non la cancelliera e presidente Cdu, Angela Merkel) a partire dalle ministre del Lavoro, Ursula von der Leyen e della Famiglia, Christina Schroeder, vorrebbero fare un'eccezione e ora sperano in un voto favorevole al Bundestag dove per i deputati Cdu non esiste un obbligo di rispettare il voto del congresso. E dove inoltre anche l'alleato nella coalizione di centro-destra al governo attualmente in Germania, la Fdp, ha gia' fatto sapere che vuole fare chiarezza con una legge che apra parzialmente la strada ai Pid.

Da un esame sul patrimonio genetico dell'embrione appena fecondato in vetro ma non ancora inserito nell'utero e' possibile avere la certezza che non ci siano disordini ereditari, la cui conseguenza potrebbe essere una gravidanza che non va a buon fine o un neonato handicappato. Se il risultato e' positivo, l'embrione non verrebbe usato. I medici calcolano che in Germania il problema riguarda tra 150 e 200 coppie interessate a avere figli.

La questione si e' posta al congresso conclusosi ieri a Karlsruhe in quanto a luglio scorso la Corte di cassazione tedesca ha giudicato ammissibili i Pid, ma finora manca la chiarezza legale sull'argomento e presto si dovra' esprimere il Parlamento.

17-11-2010 09:24 **ITALIA/Vendite quotidiani senza ripresa**

Nel mese di ottobre solo due dei principali quotidiani riescono ad avere i numeri positivi per le vendite, sono l'Avvenire (+1,2%) e Il Messaggero (+0,8%). Dopo un settembre da dimenticare anche ottobre, quindi, segue lo stesso trend. Particolari numeri negativi si hanno per Libero (-13,7%), il Corriere della Sera (-8,3%), la Gazzetta dello Sport (-8,2%), la Repubblica (-5,1%) e Il Giornale (-4,7%).

17-11-2010 09:35 **ITALIA/Staminali pluripotenti. Shinya Yamanaka: le baby cellule ci guariranno.**

Intervista



Cellule staminali? Dubbi e controversie proseguiranno, almeno per un po'. Le questioni bioetiche legate a questo fondamentale campo della ricerca, infatti, sono tutt'altro che risolte. Ad ammetterlo è Shinya Yamanaka, lo scienziato giapponese famoso per avere intuito e poi scoperto che per produrre cellule staminali pluripotenti non è necessario distruggere embrioni umani. Si può arrivare allo stesso risultato con cellule adulte, come quelle della pelle.

Eppure le cellule che si ottengono – le "staminali pluripotenti indotte", le iPS - non sono esattamente uguali a quelle ricavate dagli embrioni umani - le "embryonic stem cells" o "esc" – e, soprattutto, non è pensabile, per ora, di usarle per sperimentazioni sull'uomo (come avviene per quelle embrionali).

Nel 2007, quando venne annunciata, la scoperta di Yamanka suscitò enorme attesa, perché prometteva di risolvere ogni questione bioetica. Lo scienziato dell'"Institute for Frontier Medical Sciences" della Kyoto

University aveva fatto tornare indietro le lancette biologiche delle singole cellule, facendole ringiovanire al punto da ridiventare come quelle dell'embrione, ma senza distruggerne nessuno. Non solo, ma Yamanaka è poi stato in grado di riprogrammare le cellule e far loro assumere la forma desiderata, per esempio come quelle cardiache. Il suo, quindi, è stato un capolavoro di ingegneria genetica. Ora, dopo tre anni, le aspettative generate da quella scoperta si sono realizzate solo in parte. Le staminali indotte sono instabili e il processo di "reset" è ancora poco chiaro per utilizzarle nell'organismo umano, per esempio per un trapianto. E' una strada lunga, ma ricca di promesse. E non a caso Yamanaka sarà dopodomani a Roma e ritirerà dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, il Premio Balzan 2010 per la biologia. E a confermare che le prospettive sono tutte aperte c'è il fatto che un ulteriore contributo alla ricerca arriverà dallo stesso riconoscimento. Yamanaka dovrà devolvere metà della cifra - un milione di franchi svizzeri - a studiosi impegnati nel settore.

Professore, come avete ottenuto le staminali indotte?

"Abbiamo inserito un piccolo numero di geni in alcune cellule somatiche adulte grazie ad alcuni retrovirus: poi abbiamo tenuto in coltura le cellule, fino al punto in cui sono tornate allo stadio di partenza. In pratica, fino al punto di essere pluripotenti, come lo sono le staminali all'interno dell'embrione".

Per quanto tempo restano pluripotenti?

"In teoria possono rimanere allo stato di pluripotenti per sempre, purché opportunamente trattate. Significa che il liquido di coltura deve essere sostituito almeno una volta al giorno. Altrimenti, cominciano a differenziarsi".

E dopo che si sono differenziate in funzionali, per esempio in cellule del sangue, che cosa accade?

"Dipende dai cloni di cellula che abbiamo derivato. Alcuni rimangono stabili in vitro, altri no. Abbiamo ancora bisogno di un metodo che ci permetta di selezionare i cloni stabili".

Perché alcuni cloni sono così instabili?

"La ragione non è ancora del tutto chiara. Credo che sia necessario studiare con attenzione tutto il processo di riprogrammazione cellulare".

Le staminali indotte conservano una "memoria" del loro stadio precedente, cioè di quando erano adulte?

"Alcuni test hanno rivelato che esiste un fenomeno di questo tipo: le cellule tendono a tornare allo stadio di partenza. La propensione dipende però dal tipo di coltura e dalla procedura applicata per generale. Se usassimo metodi diversi, forse riusciremmo a cancellare questo tipo di memoria".

Visti i problemi, a quando la prima applicazione clinica delle staminali indotte?

"Siamo ancora lontani da una applicazione nell'ambito della medicina rigenerativa. I problemi da risolvere sono tanti. Le staminali indotte sono però utilissime per un'altra serie di applicazioni. Per esempio per testare la tossicità dei farmaci e diverse aziende hanno deciso di dedicarsi a queste sperimentazioni. Sono, inoltre, un modello unico per studiare alcune malattie. In ogni caso, prima di effettuare trapianti cellulari, occorrerà superare molti ostacoli. Primo tra tutti, dovremo ottenere metodi di generazione più stabili e sicuri".

(intervista di Emanuele Perugini pubblicata il 17/11/2010 sull'inserto "TuttoScienze" del quotidiano La Stampa)

17-11-2010 09:42 **FRANCIA/Matrimony gay. Posta questione di costituzionalità'**



La questione del matrimonio omosessuale in Francia arriva davanti al Consiglio costituzionale, chiamato da una pronuncia della Corte di Cassazione a decidere se le norme che lo vietano siano o meno in linea con i principi di uguaglianza sanciti dalla Costituzione.

La vicenda si era aperta il 24 agosto scorso, quando il tribunale di Reims, nel nord-est del Paese, aveva posto una questione prioritaria di costituzionalità sugli articoli 75 e 144 del Codice civile francese, che vietano i matrimoni tra persone dello stesso sesso. La richiesta è stata giudicata 'nuova' e 'seria' dalla Cassazione, secondo cui il tema 'suscita oggi un forte dibattito nella società in ragione, in particolare, dell'evoluzione dei costumi e del riconoscimento del matrimonio tra persone dello stesso sesso nella legislazione di numerosi Paesi stranieri'. La Corte ha quindi deciso di trasmettere il dossier al Consiglio costituzionale, che dovrà ora pronunciarsi sulla legittimità del divieto di matrimonio omosessuale.

'Presto, forse - ha commentato all'agenzia France Presse l'avvocato Caroline Mecary, uno dei principali sostenitori della legalizzazione delle unioni omosessuali - la Francia rispetterà il principio di uguaglianza di trattamento, aprendo il matrimonio alle coppie dello stesso sesso, come già hanno fatto altri otto Paesi europei'.

17-11-2010 09:52 **FRANCIA/Pubblicità tv pubblica. Abolito il divieto prima delle ore 20**



france télévisions France Télévisions continuerà a trasmettere pubblicità durante la giornata, anche prima delle ore 20. Così la decisione dei deputati che martedì, contro il parere del Governo, hanno approvato due emendamenti identici (uno dell'Ump e l'altro del Partito Socialista). Gli emendamenti sopprimono il progetto di legge finanziario che prevedeva il divieto di pubblicità, a partire dal 2014, prima delle ore 20. La pubblicità, quindi, resterà tutto il giorno.

17-11-2010 11:15 **OLANDA/Equo e solidale va bene, ma che non si esageri**



Rinuncia al lavoro infantile; agricoltura sostenibile; commercio equo: molte amministrazioni civiche europee vorrebbero applicare questi criteri quando provvedono ai loro acquisti. Ma non è sempre facile, come dimostra un esempio olandese. La provincia Noord-Holland aveva deciso che nelle sue macchinette del caffè ci dovesse essere solo del prodotto "equo e solidale". Nel bando spiegava di preferire loghi come *Fairtrade*, ma che potevano andar bene anche altri marchi purché le aziende partecipanti dimostrassero di operare per una produzione sostenibile, rispettosa dell'ambiente e dell'equità sociale. Per il gigante del caffè **Douwe Egberts** si trattava di condizioni discriminanti e si è rivolto alla Commissione europea spiegando che così facendo s'impediva anche il confronto prezzo/qualità tra prodotti. Il commissario per il Mercato interno, **Michel Barnier**, gli ha dato ragione e ha sostenuto che l'amministrazione provinciale olandese si era spinta troppo in là; alla fine ha denunciato l'Olanda presso la Corte di giustizia europea. In attesa della sentenza...

17-11-2010 11:20 **ITALIA/Incidenti stradali. Calano i morti: -10,3% nel 2009**



Sulle strade italiane, nel 2009, i morti per incidenti stradali sono scesi del 10,3%. E' quanto emerge in un rapporto realizzato dall'AcI e dall'Istat e presentato oggi a Roma. In particolare, il Rapporto, evidenzia nel 2009, un calo su base annua dei sinistri dell'1,6% e dei feriti dell'1,1%. Luglio si conferma il mese 'nero', mentre il sabato risulta essere il giorno con più morti e le 18 l'ora più critica.

Di notte si verificano meno incidenti ma più pericolosi, mentre i week-end sono fortemente a rischio. I più colpiti risultano essere i giovani 'under 25' mentre il maggior numero di incidenti, morti e feriti, si verifica sulle strade urbane, mentre i più gravi avvengono sulle extraurbane. Più sicure le autostrade.

17-11-2010 11:27 **ITALIA/Farmaci illegali online. 52% in più di sequestri**



Nei primi dieci mesi del 2010 sono state sequestrate dai Nas 350 mila tra fiale e compresse, il 52% in più rispetto allo stesso periodo del 2009. I dati sono stati elargiti, con soddisfazione, dal ministro della Salute, Ferruccio Fazio, presente questa mattina presso il Comando per salutare il primo corso in Europa 'Internet training course for Pharmaceutical law enforcement officers'. "In questo stesso periodo la lotta dei Nas contro la contraffazione dei farmaci on line ha permesso di arrestare 14 persone, di segnalarne

129 e di chiudere sei siti Internet", ha detto Fazio. Sul podio il farmaco per eccellenza piu' contraffatto, il viagra, "utilizzato anche per migliorare le prestazioni sportive, in particolare dai ciclisti per la 'volata finale' - ha spiegato il comandante dei Nas, Cosimo Piccinno - al secondo posto gli anabolizzanti per le competizioni sportive".

17-11-2010 12:47 **ITALIA/Antibiotici. Aifa: 413 milioni di spesa in eccesso**



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

Nel 2009 l'eccesso di spesa evitabile legato ai consumi e ai costi non appropriati degli antibiotici ammonta a 413,1 milioni di euro. E' quanto emerge da uno studio dell'Aifa, Agenzia italiana del farmaco, presentato in occasione del lancio della campagna di comunicazione 'Antibiotici, difendi la tua difesa. Usali con cautela', che si e' svolto oggi al ministero della Salute.

In particolare, nel 2009 la spesa per antibiotici si e' attestata a 1.038 milioni di euro con la Campania, la Puglia e la Sicilia che insieme determinano quasi il 60% di tutto l'eccesso di consumi in Italia.

Secondo lo studio, se tutte le regioni si allineassero al consumo medio di quelle piu' virtuose (Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Veneto e Valle D'Aosta) con 17,25 dosi medie giornaliere ogni 1.000 abitanti, si potrebbe ottenere un risparmio quantificato in 316,6 milioni di euro e se il costo per dose media giornaliera divenisse in tutte le regioni pari a quello della Lombardia (1,66 euro) si otterrebbe un risparmio di 155,8 milioni di euro. Dunque, il risparmio complessivo che potrebbe derivare dall'effetto congiunto di una maggiore appropriatezza dei consumi e della riduzione dei costi e' di 413,1 milioni di euro pari al 3,7% della spesa farmaceutica convenzionata nel 2009. A livello di singola regione, spiega ancora lo studio dell'Aifa, il risparmio ottenibile inciderebbe considerevolmente sul valore dello sfondamento della loro spesa: nel Lazio per il 29%, in Puglia per il 43% e in Sardegna per il 20%'.

17-11-2010 12:51 **AUSTRALIA/Immigrati sottoutilizzati. Rapporto**



Anche in Australia, Paese di immigrazione selezionata per eccellenza, restano sottoutilizzate le competenze di molti immigrati da Paesi non di lingua inglese, in un periodo di grave carenza di personale qualificato. Lo indica un rapporto sulla produzione di ricchezza in Australia, condotto dall'universita' di Canberra per conto della grande compagnia di assicurazioni Amp, che classifica l'Australia, dove un quarto della popolazione e' nato all'estero, come la nazione piu' multiculturale al mondo dopo il Lussemburgo e alla pari con la Svizzera.

Lo studio mostra che nonostante il numero crescente di immigrati sotto il programma riservato agli specializzati, il 62% degli arrivi nel 2009, molti di loro sono impiegati in lavori di bassa o media qualificazione, pur essendo in possesso di istruzione terziaria.

Inoltre il 50% degli immigrati sono in eta' lavorativa primaria, tra 25 e 54 anni, contro il 39% della media della popolazione. Hanno quindi un alto livello di partecipazione al mercato del lavoro, un chiaro indice di un alto contributo all'economia, osserva l'autrice dello studio **Riyana Miranti**, del Centro di ricerca socioeconomica dell'ateneo. La loro produttivita' sarebbe assai maggiore se fossero impiegati al livello delle loro qualifiche, particolarmente nel caso degli immigrati da Paesi non di lingua inglese.

17-11-2010 12:56 **ITALIA/Eutanasia. Quotidiano dei vescovi contro Rai, Fazio e Saviano**



Il quotidiano dei vescovi Avvenire attacca e critica la trasmissione di Rai tre 'Vieni via con me', Fabio Fazio e Roberto Saviano dedicata al caso di Eluana Englaro. Con due lunghi commenti il giornale dei vescovi parla di 'Chiesa nel mirino' e di 'propaganda eutanassica'. 'L'unico bersaglio vero - si legge su Avvenire - tenacemente e persino violentemente cercato, e' stato la Chiesa. Fatta passare per una realta' assurda che disonora i giusti, asseconda i potenti e i ladri, viola le coscienze e non vuole i poveri tra i piedi. La Chiesa evidentemente va bene, ma solo se la pensa come loro'.

Fazio e Saviano vengono descritti come 'due predicatori' dai 'visini compunti da finti chierichetti gia' veduti mille volte' che 'hanno trovato qualche prete vanitoso che si e' prestato a fare in tv da scendiletto delle loro

prediche squinternate e faziose', il riferimento e' al sacerdote Andrea Gallo.

'Ma come tutti quelli oppressi da un complesso - si legge ancora - Saviano e Fazio restano per cosi' dire impigliati e un poco grotteschi nel loro agitarsi. Come quelli che hanno il complesso della statura e mettendosi tacchi evidenziano di piu' la loro insofferenza'. 'La Rai - prosegue il giornale dei vescovi - coi nostri soldi ha permesso loro di celebrare la liturgia dell'attacco fazioso, del pensiero a senso unico su questioni drammatiche e discusse, su ferite aperte per migliaia di famiglie'.

17-11-2010 13:41 **ITALIA/Testamento biologico. Crescono i Comuni che lo prevedono**



Torino si e' aggiunta agli oltre 70 Comuni italiani che, con diverse modalita', hanno gia' dato il loro si' all'istituzione di un registro dei testamenti biologici, accogliendo l'iniziativa promossa dalle associazioni Luca Coscioni e 'A buon diritto'. Continuano dunque a crescere, sottolinea l'associazione Coscioni in una nota, i Comuni che dicono si' all'"unico strumento che l'amministrazione pubblica mette a disposizione per testimoniare una scelta della persona e per tutelare il diritto all'autodeterminazione in materia sanitaria, sancito in primo luogo dalla nostra Carta costituzionale".

Questa iniziativa, ricorda l'associazione, ha gia' dato modo di certificare la redazione del testamento biologico da parte di migliaia di cittadini. Tra i principali Comuni che gia' avevano aderito figurano Arezzo, Cagliari, Caserta, Empoli, Firenze, Genova, Gorizia, La Spezia, Lecco, Massa, Modena, Piacenza, Pisa, Pistoia, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Roma-X Municipio.

Mentre in una quarantina di Comuni il registro e' in attesa di approvazione o istituzione, molti altri si sono rivolti alle due associazioni per dare il via all'iter, e in una decina e' attualmente in corso la raccolta firme per la delibera di iniziativa popolare. A Roma, invece, una delibera di iniziativa popolare promossa dalla cellula Coscioni della Capitale, che aveva raccolto 8.000 firme, "e' ancora ignorata", denuncia l'associazione in una nota. Infine in alcuni Comuni, come a Vicenza, la delibera istitutiva e' stata bocciata. "Proprio la giurisprudenza della Cassazione relativa alla vicenda Englaro - ha ricordato Luigi Manconi, presidente di 'A buon diritto' - ci fa ritenere il registro un passo essenziale in questa direzione". "Puntiamo a moltiplicare il numero dei Comuni che si mettono al servizio del diritto dei cittadini all'autodeterminazione - sottolinea il segretario della Coscioni, Marco Cappato - augurandoci che cio' possa contribuire anche a bloccare la legge contro il testamento biologico".

17-11-2010 14:39 **FRANCIA/Metro Parigi. Corte Conti: costoso e frequenti disfunzioni**



I trasporti metropolitani di Parigi non sono poi cosi' efficienti come spesso si pensa. Ritardi, disfunzioni, linee sature: oggi un rapporto della Corte dei conti sui trasporti della capitale francese evidenzia tutti i difetti di una rete di treni urbani e metro' lunga circa 1.700 km, dove circolano ogni giorno 7,4 milioni di persone.

La conclusione del rapporto, ripreso dal quotidiano Le Parisien, e' che i trasporti su rotaia di Parigi - spesso acclamati all'estero - sono in realta' inadatti ai bisogni degli utenti. Per la cattiva gestione vengono additati i due operatori 'storici', la RATP e la SNCF, che gestiscono le 14 linee della metropolitana, i cinque treni suburbani RER e le tre linee del tram. In particolare la Corte dei conti individua come 'pecore nere' del trasporto parigino due linee, la RER B e la linea 13 della metropolitana che, tra problemi tecnici o di segnaletica, accumulano ritardi ogni giorno. Il tasso di irregolarita' delle due linee e' pari al 21,8%.

Il rapporto critica anche una contabilita' 'opaca' e una serie di bonus 'ingiustificati' incassati dai due operatori, mentre la qualita' del servizio e' in calo. I cantieri avviati negli ultimi anni, osserva Le Parisien, non sono stati all'altezza della situazione. La Corte dei conti rileva che i 25 progetti in cantiere nel periodo 2000-2006 sono costati in media 92% in piu' del previsto e sono anche durati piu' a lungo. La conclusione e' che a rimetterci saranno i viaggiatori, con un inevitabile nuovo aumento delle tariffe. Il costo del biglietto (1,60 euro) e' gia' aumentato del 3,9% lo scorso luglio, ad un ritmo piu' rapido dell'inflazione.

17-11-2010 14:49 **ITALIA/Immigrazione. Giornata di mobilitazione: intervento immediato sull'emergenza**

Domani è la giornata di mobilitazione sul tema dei migranti per rivendicare "un intervento immediato sulla situazione di emergenza in cui vivono migliaia di migranti residenti del nostro paese" perch, "gli immigrati, colpiti dalla crisi, hanno bisogno di atti concreti e responsabili". E' quanto afferma la Cgil, spiegando che le organizzazioni promotrici della mobilitazione (Acli, Antigone, Arci, Asgi, Cgil, Cir, Cnca, Emmaus Italia, Fcei, Libera, Terra del Fuoco, Progetto Diritti Onlus, Sei Ugl), e firmatarie di un appello rivolto al governo, richiamano all'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica "la condizione critica - spiegano nell'appello - in cui vivono i cittadini migranti, tra i piú colpiti dalle conseguenze della crisi economica" e sottolineano "come la negazione dei diritti colpisce tutti e si estende man mano dai piú deboli, quali i migranti, a tutti i lavoratori".

Fra le richieste ai ministri Maroni e Sacconi "di aprire un tavolo di trattativa, che possa individuare soluzioni serie e strutturali contro il lavoro nero e per i diritti degli immigrati, con priorità al contrasto allo sfruttamento del lavoro nero".

17-11-2010 17:16 **ITALIA/Tossicodipendenza. Relazione Governo: Radicali chiedono dibattito in Parlamento**

Donatella Poretti e Marco Perduca (senatori radicali/PD) hanno presentato un'interpellanza (atto n. 2-00282) al Presidente del consiglio dei Ministri su otto passaggi specifici della Relazione annuale del Governo al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia. In conclusione, il parlamentari radicali chiedono "se il Governo non intenda assolvere finalmente in modo reale e non meramente burocratico i suoi doveri di informazione nei confronti del Parlamento rispetto alle politiche sulle tossicodipendenze adottate, passando dalla solita conferenza stampa trionfalistica a cui segue l'invio di copie della Relazione al Senato della Repubblica, alla disponibilità a partecipare ad un dibattito ad hoc nei due rami del Parlamento, in occasione del ventennale dell'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza)", in cui sono confluite sia la "legge Jervolino-Vassalli" del 1990 sia la legge "Fini-Giovanardi" del 2006.

Donatella Poretti e Giulio Manfredi (Comitato nazionale Radicali Italiani) hanno dichiarato:

"Anche quest'anno abbiamo onorato la presentazione, da parte del sottosegretario Giovanardi, della Relazione in Parlamento, studiando in modo approfondito il testo e individuando otto criticità. Eccone alcune: l'inadeguatezza quantitativa delle risposte ai questionari antidroga, dalla cui elaborazione Giovanardi ha desunto che vi è stato un calo addirittura di un milione di consumatori di sostanze illegali; uno scarto di ben 8.000 detenuti con problemi socio-sanitari droga correlati fra le rilevazioni del Ministero di Giustizia e del Ministero della Salute (significa ben 8.000 detenuti senza assistenza sanitaria?); la solita disparità quantitativa e qualitativa dei trattamenti metadonici somministrati fuori e dentro il carcere (ma in base alla riforma della medicina penitenziaria, ASL e Sert devono assicurare le stesse prestazioni sia ai cittadini liberi che a quelli detenuti); solo una regione su tre ha incardinato un programma regionale di riduzione del danno (nulla di sorprendente, visto che Giovanardi vuole addirittura abolire la locuzione "riduzione del danno). Vorremmo non essere i soli a onorare i documenti del governo in materia. Vorremmo che, prima che tutto precipiti, il Parlamento trovi un giorno per discutere seriamente sui costi e sui benefici di vent'anni di legislazione proibizionista, che ha segnato le vite di milioni di cittadini italiani. Non parliamo solamente delle centinaia di migliaia di detenuti; parliamo anche dei 737.642 cittadini italiani segnalati ai Prefetti dalle forze dell'ordine. Una tale mole di lavoro è servita, se non eliminare, almeno a ridurre il consumo di stupefacenti?".

[Il testo dell'interpellanza radicale](#)

[Il testo completo della Relazione del Governo](#)

17-11-2010 18:04 **ITALIA/Tv. Mentana vede una Rai sempre piú ossequiosa rispetto ai partiti**

"Vedo una Rai che nel corso degli anni si è fatta sempre piú ossequiosa rispetto ai partiti. Dopo l'approvazione della legge Gasparri, questa soggezione dell'informazione alla politica si è acuita". Lo dice, in una lunga intervista pubblicata sul numero di dicembre del mensile free press 'Pocket', Enrico Mentana che, a proposito dell'inchiesta di Trani per le presunte pressioni sull'Agcom, dice: "Non è un segreto che gli uomini di cui si parla fossero legati da tempo al Cavaliere. Se sono stati messi a capo dell'Authority, è chiaro che ci siano degli interessi condivisi".

Ma il disegno di Mentana della Rai prevede anche un rapido excursus su Michele Santoro. "La sua storia - dice - segue lo stesso copione da piú di dieci anni: la destra lo attacca e lui diventa intoccabile, con l'eccezione del 2002, quando venne allontanato di peso. E' evidente che se critichi Santoro ricevi applausi da destra e fischi da sinistra, ma questo a ben vedere avviene anche con Vespa o Minzolini. Santoro però, rispetto ad altri, ha una diversa caratura. Fa piú ascolti". Un problema, quello degli ascolti, che secondo

Mentana tocca invece da vicino il Tg1. "Ho lavorato al Tg1 per nove anni, poi per tredici l'ho sfidato con il Tg5, e so a quali ascolti era abituato il Tg1. Ci sono le battute, ma poi c'è l'Auditel".

17-11-2010 18:09 ITALIA/Gara per frequenze digitali. Agcom: prima occorre legge

Per mettere a gara le frequenze digitali che si libereranno con il passaggio dalla tv analogica a quella digitale "abbiamo bisogno di una legge". Lo ha detto Corrado Calabro', presidente dell'Agcom, aggiungendo che "intanto non aspettiamo la legge per deliberare lo schema con le regole di gara in tempo per l'approvazione della legge di stabilità". E' intenzione del Governo devolvere almeno parte del ricavato dall'asta delle frequenze che saranno vendute agli operatori di Tlc alla copertura delle spese previste dalla legge di stabilità'.

Calabro' ha anche fatto una previsione. 'Mi aspetto un calo molto sensibile delle tariffe di terminazione sul mobile'. Secondo Calabro' questo calo avrà 'effetti sui prezzi finali dei consumatori'.

17-11-2010 18:31 ITALIA/Nuova terapia genica contro malattia di Krabbe



Ideata una nuova strategia di terapia genica per la malattia di Krabbe, una grave patologia genetica che colpisce il sistema nervoso: grazie alla terapia genica con cellule staminali emopoietiche un team internazionale di ricercatori diretto da **Luigi Naldini** presso l'Istituto San Raffaele-Telethon per la terapia genica (Hsr-Tiget) di Milano e' riuscito per la prima volta a trattare la malattia nel modello animale. Il risultato e' riportato sulle pagine di 'Science Translational Medicine', la nuova rivista edita dal giornale scientifico internazionale dedicata alle ricerche traslazionali, fortemente improntate cioè' al trasferimento 'dal bancone del laboratorio al letto del paziente'.

Come spiega Alessandra Biffi, condirettore dello studio con Luigi Naldini, "la malattia di Krabbe, chiamata anche leucodistrofia a cellule globoidi, e' una malattia da accumulo lisosomiale che colpisce in eta' infantile e ha un decorso rapidamente progressivo e sempre fatale. La malattia e' ereditaria ed e' dovuta a difetti nel gene per la galattocerebrosidasi (Galc), enzima deputato allo smaltimento di alcune componenti della mielina, il rivestimento isolante dei nervi essenziale per la conduzione degli impulsi nel sistema nervoso centrale e periferico. Se l'enzima e' difettoso, viene meno il ricambio naturale di queste sostanze, che si accumulano così' nei lisosomi (le strutture normalmente deputate allo smaltimento dei rifiuti cellulari) e diventano tossiche per la mielina. Ne risulta un progressivo arresto dello sviluppo psicomotorio dei bambini colpiti, che perdono anche le capacità' motorie e cognitive già' acquisite'.

Purtroppo, ad oggi non esiste alcuna terapia capace di prevenire o arrestare il decorso della malattia, né' di reintegrare le funzioni perse. In alcuni casi si può' rallentare la progressione della malattia effettuando un trapianto di cellule staminali ematopoietiche (cellule madri di tutti gli elementi del sangue) provenienti da un donatore sano prima della comparsa dei sintomi (quindi entro i primi 4 mesi di vita).

Non sempre, però', e' disponibile un donatore compatibile; inoltre questo tipo di trapianto presenta il rischio di rigetto da parte dell'organismo verso le cellule staminali del donatore. 'La nostra esperienza in altre patologie analoghe - continua Biffi - ha dimostrato che si può' rendere il trattamento più' efficace e meno rischioso correggendo geneticamente le cellule staminali ematopoietiche del paziente stesso. Per farlo si sfruttano dei particolari vettori virali (detti lentivirali) che consentono di ottenere nelle cellule del paziente una produzione superiore al normale del gene terapeutico (GALC in questo caso), in assenza di rischi legati alla incompatibilità' tra donatore e ricevente del trapianto'.

Questo approccio, basato sulla possibilità' di utilizzare le cellule mature del sangue - derivate dalle cellule staminali ematopoietiche trapiantate - come veicolo per trasportare l'enzima funzionante nel sistema nervoso affetto, e' stato già' applicato con successo dai ricercatori dell'Hsr-Tiget a modelli pre-clinici di altre malattie da accumulo lisosomiale ed e' attualmente oggetto di uno studio clinico in corso su pazienti affetti da leucodistrofia metacromatica. Finora, però', non era stato possibile applicarlo anche alla malattia di Krabbe perché', come spiega Naldini 'ci siamo imbattuti in una inattesa tossicità' dell'enzima Galc per le cellule staminali del sangue, cosa che invece non si verificava nella loro progenie differenziata. Abbiamo allora ideato una nuova strategia per regolare l'espressione del gene terapeutico, che deve essere inserito nelle cellule staminali per garantirne il mantenimento a lungo termine e la trasmissione a tutta la loro progenie, ma non vi deve esprimere il suo prodotto. Per questo ci siamo serviti dei microRna, piccoli elementi regolatori dell'espressione di altri geni. Ogni micro-Rna può' 'spegnere' l'espressione di una batteria di altri geni che riconosce attraverso una sorta di 'codice a barre' impresso sul loro messaggio'.

Grazie a un nuovo metodo messo a punto proprio da loro per visualizzare l'attività' dei microRna in singole cellule viventi, i ricercatori dell'Hsr-Tiget hanno cercato quali fossero selettivamente espressi nelle rare cellule staminali del midollo osseo e non nella loro progenie in corso di differenziamento. Hanno così' identificato per la prima volta dei microRna specifici per le cellule staminali ematopoietiche e inserito il codice

a barre riconosciuto da uno di questi microRna in un vettore lentivirale per la terapia genica della malattia di Krabbe, che in questo modo risulta sensibile al silenziamento da parte del microRna.

Firmano il lavoro come primi autori Bernhard Gentner, un medico-ricercatore tedesco ed Ilaria Visigalli, entrambi in apprendistato presso l'Hsr-Tiget e l'Universita' San Raffaele, ed altri collaboratori dell'Universita' di Toronto.

Lo studio e' stato effettuato grazie a finanziamenti erogati da Telethon, Comunita' Europea, Fondazione Cariplo (progetto Nobel), National Tay Sachs and Allied Diseases Association e European Leukodystrophy Association (ELA).

18-11-2010 08:23 **ITALIA/Bankitalia alla Camera: massimo scoperto opaco, conti correnti e scoperti di conto onerosi**



Ieri **Andrea Enria**, Capo del Servizio Normativa e politiche di vigilanza della Banca d'Italia, è stato ascoltato dalla Commissione finanze della Camera dei Deputati su "Lo stato del sistema bancario italiano e le prospettive per l'attività normativa".

Le banche italiane sono al riparo dall'aumento del rischio perche' il sistema creditizio e' sano, gli istituti sono solidi, stabili e sufficientemente liquidi. Nel contempo Enria ha sollecitato il legislatore perche' semplifichi l'attuale assetto normativo sul massimo scoperto: quello attuale e' un assetto che consente il mantenimento di una struttura opaca che non agevola la comparazione dei costi. I tassi del credito al consumo in Italia sono sopra la media dell'eurozona e la spesa media per la tenuta di un conto corrente e' rimasta stabile nel 2010 a 114 euro; molto onerosi, infine, gli scoperti di conto corrente senza affidamento (17% sino a 1.500 euro e 13,5% oltre).

[Qui il testo completo dell'audizione.](#)

18-11-2010 08:33 **USA/Dipendenza cocaina. Farmaco contro ipertensione sarebbe utile**



Un farmaco utilizzato contro l'ipertensione e l'ansia si e' rivelato in grado di impedire al cervello di richiamare le sensazioni legate all'assunzione di cocaina, secondo uno studio Usa presentato al congresso della Societa' di neuroscienze in corso a San Diego. Il lavoro, per la prima volta, apre prospettive concrete a un trattamento farmacologico per la dipendenza da cocaina.

L'inaspettato effetto del propranololo, un betabloccante, e' stato testato su modelli animali dai ricercatori dell'universita' di Wisconsin-Milwaukee: e' la prima volta che un trattamento e' riuscito a cancellare le memorie richiamate alla mente dal pensiero della droga, una delle principali cause di ricaduta per chi cerca di liberarsi dalla schiavitù della coca. L'80% di quanti hanno smesso ci ricasca nel giro di sei mesi. L'equipe ha identificato anche i meccanismi neurali alla base di questo processo che potrebbe rendere piu' semplice liberarsi dalla dipendenza.

L'effetto del farmaco, secondo gli esperti, e' duraturo e potrebbe anche rivelarsi permanente, senza bisogno di assumerlo piu' volte e anche in presenza di stimoli che potrebbero riaccendere la voglia. I ricercatori dovranno ora scoprire su quali aree del cervello agisce la molecola per impedirgli di provare il desiderio di cocaina.

18-11-2010 09:11 **SPAGNA/Eutanasia. Il 29% dei dirigenti medici e' a favore**



Il 29% dei dirigenti delle scuole di medicina ritiene che l'eutanasia debba essere depenalizzata. Il 21,7% si dichiara disposto a praticarla. Il 97,3% degli intervistati si dichiara d'accordo nell'applicare trattamenti contro il dolore anche se accorciano la vita del paziente, a fronte dell'1,9% che preferisce non somministrare nessun calmante forte anche se il paziente non ha possibilita' di miglioramento

ed e' molto sofferente.

Così i dati elaborati da PWC su 450 dirigenti delle scuole di medicina che si sono riuniti lo scorso aprile. Il campione e' limitato, ma si tratta di persone che hanno ricevuto incarichi elettivi da 200.000 medici. Per il presidente della Organizacion Medica Colegial, Juan José Rodriguez Sendin, si tratta del dato piu' rappresentativo che esista.

Nel contempo sono state poste domande anche su altri temi che in genere provocano forti reazioni:

- **Aborto.** Il 62% sostiene che debba essere legale se nel primo trimestre una donna o il proprio medico lo decidono. Solo l'8% si dichiara contrario anche se esiste una seria minaccia per la vita della donna. Il 13% sostiene che non si possa abortire neanche se la donna abbia subito incesto o violenza. Il 79,3% e' contrario che le minori di 16/17 anni possano abortire senza il consenso dei genitori. Il 51%, infine, ritiene che l'aborto non debba essere insegnato nelle facolta' di medicina.

- **Pillola del giorno dopo.** Anche se l'Oms, l'agenzia europea e quella spagnola del farmaco sostengano il contrario, per il 57% degli intervistati la pillola del giorno dopo e' da considerarsi abortiva. Il 7% nega che questa pillola svolga un'azione anticoncezionale. Il 22,3%, infine, sostiene che questo farmaco non debba essere somministrato alle minori di 16 anni.

18-11-2010 09:37 USA/Liberta' religiosa. Gli Usa bacchettano l'Europa



Il Governo Usa ha richiamato l'attenzione dell'Europa rilevando che vari Paesi hanno imposto dure restrizioni alla liberta' religiosa. Così si e' espressa il ministro degli esteri **Hillary Clinton** nella conferenza stampa in cui ha presentando il rapporto annuale sulla liberta' religiosa nel mondo.

Il capo della diplomazia statunitense non ha menzionato nessun Paese europeo in particolare, ma ha sottolineato come la liberta' religiosa e' "un diritto fondamentale e un elemento importante per valutare se una societa' sia stabile, pacifica e prospera". Piu' preciso, invece, e' stato il segretario di Stato aggiunto alla Democrazia, Diritti Umani e Lavoro, Michael Posner, che si e' riferito al divieto del burqa nei luoghi pubblici che e' stato approvato da alcuni Paesi come la Francia, e il divieto svizzero di costruire minareti, una proposta che ha raccolto il 57,7% dei votanti a sostegno del rifiuto del Governo di quel Paese.

La Clinton ha ricordato come negli Usa e' stato ribadito nei tribunali il diritto delle donne e delle bimbe musulmane ad indossare un burqa anche nelle strade e nelle scuole.

18-11-2010 09:46 ITALIA/Software pirata nel 50% dei pc



In Italia la metà del software installato sui computer di famiglie e aziende è illegale. Lo fa sapere un'indagine della Business Software Alliance e Idc. Il tasso di pirateria in Italia e' del 49%, contro il 20% degli Stati Uniti, il 25% del Belgio, il 28% dell'Olanda e il 27% del Regno Unito (in Europa peggio di noi fa solo la Grecia, vicina al 60%).

Software scaricato dalle piattaforme peer-to-peer, piu' o meno craccato, qualche volta con la complicità dei rivenditori di turno. Il problema è stato sollevato ieri da Microsoft, l'azienda più piratata del mondo, nella giornata dedicata al software genuino, il Consumer action day.

«Una riduzione del 10% della pirateria in un arco di tempo di quattro anni, genererebbe in Italia 7.500 nuovi posti di lavoro – racconta al Sole 24 Ore Pietro Scott Jovane, amministratore delegato di Microsoft Italia – più di un miliardo di euro di entrate per l'erario e quasi 4 miliardi di euro in termini di ulteriore volume d'affari per l'intero settore Ict italiano».

Il più classico dei moventi alla pirateria è da ricercarsi nel costo del software, anche se negli ultimi anni i programmi di base sono su prezzi più abbordabili. Senza contare che, in molti casi, è possibile scegliere software open source (a partire da Linux, in tutte le sue declinazioni consumer).

18-11-2010 09:56 **SPAGNA/Sesso senza protezione. Lo fa una giovane su tre**



Secondo lo studio "Ring 2 Sexo, alcohol y anticoncepción" realizzato dal Circulo de Estudio en Anticoncepción, tra le giovani donne di 18/29 anni, una su tre fa sesso senza protezione. Questo avviene soprattutto nel fine settimana dove l'aiuto dell'alcool per abbattere un po' di barriere e' molto praticato. Alla percentuale nazionale fanno riscontro quelle regionali: nel Paese Basco si arriva al 47,3%, alle Baleari al 40 e a Madrid al 36,6%. Le regioni meno "colpite" sono Navarra e La Rioja. I metodi che comunque sono piu' utilizzati da chi prende precauzioni sono: preservativo (44,5%), pillola (28,8%) e anello vaginale (7,4%).

18-11-2010 10:37 **USA/Bibite alcool e caffeina. Stop della Fda**



Le bibite cosiddette 'energizzanti' che mischiano alcool e caffeina e hanno spedito una serie di studenti americani in ospedale per intossicazione 'rappresentano un pericolo per la salute pubblica e vanno riformulati': lo ha sentenziato oggi la Food and Drug Administration (Fda) statunitense, bloccando di fatto le vendite delle bevande dopo mesi di polemiche. La decisione presa dall'Agenzia per il controllo sul mercato dei medicinali Usa ha ottenuto l'immediato plauso della Casa Bianca: 'Questi prodotti sono disegnati e pubblicizzati per promuovere il bere eccessivo e sono specialmente pericolosi in quanto mischiano alcool e caffeina e vengono usati dai giovani - ha commentato Gil Kerlikowske, direttore delle politiche sui farmaci e le droghe della Casa Bianca - percio' l'azione della Fda e' giusta in quanto agisce sulla prevenzione'. La Fda ha scritto una lettera a sette produttori di questi drink, sollecitandoli a riformulare le loro bevande energetiche nel giro di 15 giorni. Se cio' non avverra' la Agenzia e' pronta a chiedere un'ordinanza di tribunale per il bando totale alle vendite dei drink in questione. Gia cinque Stati ed una serie di college Usa hanno di fatto bloccato le vendite di questi drink.

18-11-2010 10:46 **ITALIA/Consob. Giuseppe Vegas nuovo presidente**



Il Consiglio dei ministri ha nominato **Giuseppe Vegas** presidente della Consob. E' quanto si apprende da fonti di governo. La designazione di Vegas, attualmente viceministro all'Economia, era attesa da mesi.

18-11-2010 13:54 **ITALIA/Autorita' energia e gas: Catricalà (ex Antitrust) nuovo presidente**



Antonio Catricalà' sara' il nuovo presidente dell'Autorita' per l'energia e il gas. Lo si apprende da fonti qualificate che indicano anche i nomi degli altri nuovi quattro commissari: Guido Bortoni, Luigi Carbone, Alberto Biancardi e Valeria Termini. L'attuale vertice dell'Autorita' per l'Energia, guidata da Alessandro Ortis, scadra' il prossimo 15 dicembre. L'unico altro membro dell'Autorita' e' oggi Tullio Fanelli. La nuova legge prevede che la nuova composizione comprenda cinque membri. Per quanto riguarda gli altri componenti del nuovo consiglio dell'Autorita' che affiancheranno Catricalà', Guido Bortoni e' capo dipartimento per l'energia del ministero dello Sviluppo economico e, all'interno dell'Autorita' per l'Energia, ha ricoperto in passato il ruolo di direttore centrale mercati. Alberto Biancardi e'

l'attuale direttore generale della Cassa di Risparmio di Roma. Luigi Carbone è capo dipartimento del ministero della Semplificazione guidato da Roberto Calderoli, mentre Valeria Termini è ordinario di Economia politica nella Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tre ed è esperta di problemi di governance dei mercati dell'energia, con particolare riferimento al cambiamento climatico, dei servizi pubblici e delle pubbliche amministrazioni.

18-11-2010 14:06 MONDO/Internet. Congresso statunitense: traffico planetario "dirottato" su server cinesi

Nella primavera del 2010 circa il 15% del traffico internet planetario sarebbe stato "dirottato" per 18 minuti attraverso alcuni server cinesi, consentendo così l'accesso, fra l'altro, alla corrispondenza e-mail dei vertici del governo e dell'esercito americano. La notizia, rimbalzata stamane sulle prime pagine online di tutto il mondo, è contenuta in un rapporto del Congresso americano, che punta il dito contro l'azienda statale di telecomunicazioni cinese.

China Telecom, stamane, ha categoricamente smentito. In un comunicato inviato alla France Presse, la società "smentisce qualsiasi deviazione di traffico internet".

La commissione parlamentare Usa incaricata della questioni di sicurezza fra Cina e Stati Uniti afferma nel suo rapporto annuale che la China Telecom avrebbe deviato l'8 aprile per 18 minuti tutta la corrispondenza elettronica dei siti del Senato americano, della Difesa, della Nasa e del ministero del Commercio.

18-11-2010 14:27 ITALIA/Internet mobile. Clienti Tim e Vodafone connessi sui treni ad alta velocità. Ma in carrozza non funzionano i microfoni



Clienti Vodafone e Telecom Italia-Tim connessi a Internet anche su treni ad alta velocità, anche all'interno delle gallerie. Lo annunciano i due gestori. Per i passeggeri della linea ad alta velocità lungo la tratta Torino-Milano-Roma-Napoli sarà così possibile navigare sia attraverso la tradizionale chiavetta usb collegata alla rete 3G, sia attraverso il sistema wi-fi messo a disposizione a bordo del treno. Il servizio debutterà il prossimo 12 dicembre.

Curiosità. L'amministratore delegato di Telecom Italia, Franco Bernabè, per annunciare la novità ha scelto, in accordo con Fs, di tenere la conferenza stampa su un treno. Una conferenza stampa a intermittenza, visto che -come scrive un giornalista dell'Asca- la voce dei protagonisti andava e veniva dai microfoni rendendo praticamente impossibile ai giornalisti sistemati in un'altra carrozza seguire gli interventi nella loro interezza.

18-11-2010 18:29 GERMANIA/Sindrome di Wiskott-Aldrich: successo della terapia genica



Un'équipe tedesca di emato-pediatri di Hannover, sotto la direzione di **Christoph Klein**, è riuscita a curare due piccoli pazienti affetti dalla sindrome di Wiskott-Aldrich. I bimbi, che avevano tre anni al momento in cui la cura è iniziata, sono oggi considerati clinicamente guariti, tre anni dopo l'avvio della terapia genica da cui non hanno avuto nessun effetto indesiderato.

La sindrome di Wiskott-Aldrich è dovuta ad una mutazione del gene WAS situato sul cromosoma X. Il gene WAS regola diverse funzioni chiave delle cellule ematopoietiche. Questa sindrome si caratterizza per la ripetizione di infezioni, una trombocitopenia (diminuzione del numero di placche nel sangue) e un eczema. I medici hanno somministrato ai due bimbi delle cellule staminali autologhe CD34+ manipolate "ex vivo" perché esprimessero una proteina WAS normale. Per farlo, hanno introdotto un vettore retrovirale esprimendo la proteina nelle cellule staminali prelevate. La proteina WAS si è espressa, dopo la terapia genica, nelle cellule staminali, nelle piastrine, nelle cellule mieloidi e linfoidi. I due bimbi sono migliorati vedendo sparire l'eczema, le emorragie e l'auto-immunità. La terapia ha permesso di correggere la trombocitopenia. I linfociti corretti sono aumentati con il tempo fino a raggiungere un certo livello.

I ricercatori hanno fatto rilevare che per valutare i benefici della terapia, è necessario proseguire ancora per lungo tempo.

18-11-2010 19:03 **FRANCIA/Cellule staminali e programmazione genetica: l'apporto fondamentale della ricerca**



Alcuni ricercatori dell'Istituto Pasteur e del CNRS hanno identificato dei regolatori che controllano uno dei processi essenziali dello sviluppo embrionario nelle femmine dei mammiferi: il silenziamento dei geni di uno dei due cromosomi sessuali. Questi stessi regolatori sono anche implicati nel mantenimento della capacità delle cellule staminali embrionali che danno origine a differenti tessuti del nostro organismo, come la pelle, le unghie e il fegato. Regolatori che sono anche capaci di riprogrammare il genoma delle cellule adulte per far loro perdere la propria specificità, e ritornare allo stato di cellule staminali. Questi lavori contribuiscono anche a far meglio comprendere quei meccanismi fondamentali che saranno indispensabili per sperare di controllare lo sviluppo delle cellule staminali e applicarlo a nuove strategie terapeutiche. Lo studio è stato pubblicato sulla rivista Nature.

Le femmine dei mammiferi hanno cromosomi sessuali identici al tipo X, così come i maschi non ne possiedono nessuno. Per controbilanciare questo disequilibrio, un meccanismo specifico si mette in moto presso le femmine durante lo sviluppo dell'embrione: si tratta del silenziamento dei geni presenti in uno dei due cromosomi X in ogni cellula. Questa inattivazione del cromosoma X è l'argomento di ricerca dell'unità di Genetica molecolare murina (Institut Pasteur/CNRS URA 2578), sotto la direzione di **Philip Avner**. I ricercatori di questa unità avevano in precedenza identificato tre fattori che provenivano dalla regolazione diretta dei processi. In collaborazione con un'équipe dell'Università di Edimburgo, hanno evidenziato altri tre fattori, implicati questa volta in un secondo livello della regolazione.

Alcuni fattori erano già conosciuti per consentire alle cellule specializzate in cui essi si esprimono, di guadagnare il processo del loro sviluppo. Queste cellule ridiventano cellule non-specializzate, cioè cellule staminali. Quando questa de-programmazione avviene nelle cellule femminili, ciò consente anche la riattivazione dei geni del cromosoma X inattivo. Questo quindi suggerisce dei meccanismi molecolari comuni tra questa riattivazione e la de-programmazione dell'espressione dei geni.

Un risultato che sottolinea il potenziale apporto della fondamentale ricerca nella comprensione della manutenzione della plasticità delle cellule staminali embrionali, ambito che rappresenta, allo stato attuale, un problema considerevole in materia di terapia.

Queste ricerche hanno ricevuto il sostegno dell'Agence Nationale de la Recherche Scientifique e della rete europea d'eccellenza Epigenome.

18-11-2010 19:26 **ISRAELE/Sla. Ricerche per il trattamento con cellule staminali**



Dopo l'approvazione del ministero della Salute, e con il supporto dell'azienda BrainStorm Cell Therapeutics Inc, parte l'esperimento clinico con cellule staminali per la cura della Sla. "Crediamo che le cellule staminali che derivano dal medesimo midollo del paziente potranno rappresentare un nuovo esempio per curare pazienti con Sla e altri disordini neurologici" -così Chaim Lebovitz, presidente di BrainStorm.

La ricerca avrà luogo nel centro medico Hadassah, con 24 pazienti. La fase iniziale è prevista per stabilire la sicurezza del trattamento, conosciuto come NurOwn. Il prossimo anno i medici monitoreranno come i pazienti reagiscono al reimpianto di cellule staminali che saranno prese dal loro bacino.

Il dr. **Dimitrios Karussis**, direttore del Centro di Sclerosi Multipla di Hadassah, e il professore Tamir Ben-Hur, capo del Dipartimento di Neurologia, condurranno le fasi 1 e 2 della prova, insieme al professore Eldad Relamed della BrainStorm Cell Therapeutics.

18-11-2010 19:33 **OLANDA/Coffee-shop. Verso il divieto agli stranieri**



—L'Olanda vuole vietare l'accesso ai "coffee shop" agli stranieri. E' il progetto di legge del nuovo governo conservatore dei Paesi Bassi che vuole trasformare questi locali pubblici, in cui è possibile consumare droghe leggere, in club riservati ai loro membri. Lo ha annunciato il ministro della Giustizia, Ivo Opstelten. In Olanda il consumo della marijuana è legale e viene venduta al pubblico in questi speciali caffè.

Secondo i gestori dei "coffee shop" restringere l'accesso ai soli olandesi sarebbe impossibile. La città di Amsterdam, che potenzialmente rischia di perdere un importante fonte di turismo, ha dichiarato di studiare una risposta adeguata. Un portavoce di Opstelten ha spiegato che il dettaglio del progetto di legge deve essere ancora formulato e che il ministro presenterà ufficialmente la proposta l'anno prossimo.

18-11-2010 19:41 **SERBIA/Montenegro nasconde boss di narcotrafficienti che operano in Italia**



Darko Saric, il boss latitante a capo della organizzazione di narcotrafficienti decapitata dalla maxi operazione di polizia di due giorni fa a Milano, si nasconde in Montenegro "protetto dalle autorità montenegrine e dai capi mafia". Lo scrive oggi il quotidiano serbo Blic, sulla base di "fonti della polizia serba" che confermerebbero una tesi già sostenuta pubblicamente nei mesi scorsi dal capo della Procura speciale serba per la criminalità organizzata, Miljko Radisavljevic.

"Darko Saric è ancora nascosto in Montenegro, in una località nei pressi del suo villaggio natio di Plevlja e con lui si trova Goran Sokovic, uno dei suoi più stretti collaboratori, di cui la Serbia ha recentemente richiesto l'estradizione al Montenegro", rivela la fonte del quotidiano.

"Per nascondere Darko Saric il governo montenegrino ha accettato un compromesso e arrestato suo fratello Dusko, che era nello stesso mandato di cattura internazionale spiccato dall'Italia", aggiunge ancora la fonte. Dusko Saric, fratello minore di Darko, è stato arrestato due giorni fa Pljevlja, congiuntamente all'operazione milanese: a questa sterzata nella cooperazione di polizia di Podgorica avrebbe contribuito la recente visita del Procuratore Grasso nella Repubblica adriatica.

18-11-2010 19:51 **ITALIA/Cannabis terapeutica. Lazio: Proposta di legge di Radicali e Sel**



Una proposta di legge per consentire l'utilizzo di cannabis in ambito terapeutico e alleviare la sofferenza di migliaia di pazienti affetti da gravi patologie e' stata presentata alla Regione Lazio dai consiglieri **Rocco Berardo** della Lista Bonino-Pannella e Luigi Nieri di Sinistra Ecologia e Liberta'.

'Quello che serve e' un protocollo attuativo perche' esiste gia' un decreto ministeriale che consente l'uso di queste sostanze - ha detto Berardo - Non si puo' perche' e' necessaria l'approvazione da parte delle Regioni. Oggi parte anche una campagna di comunicazione a livello nazionale da parte delle associazioni Pic, Luca Coscioni e Cannabis terapeutica che hanno partecipato a scrivere il progetto di legge'.

Il testo prevede l'uso di cannabis o di farmaci a base di cannabinoidi in ambito ospedaliero o anche in ambito domiciliare, previa prescrizione dei medici; e' prevista inoltre l'attivazione di una convenzione con lo Stabilimento chimico farmaceutico militare di Firenze per la produzione e lavorazione di cannabis medicinale coltivata in Italia.

'Il rapporto benefici-costi dell'uso della cannabis e' ottimo - ha spiegato Paolo Crocchiolo dell'associazione Cannabis Terapeutica - non dobbiamo essere prigionieri di pregiudizi. La situazione attuale e' assurda. Si tratta di riconoscere una verita' scientifica e cioe' che la cannabis puo' essere utile per alleviare la sofferenza di certe patologie'.

'Mi sembra un buon inizio - ha commentato Nieri - le Regioni e' necessario che si dotino di questo strumento gia' previsto dalla legge. Prima la Toscana e poi la Puglia hanno gia' adottato misure simili. Penso alle migliaia di persone che ne potrebbero usufruire, in particolare quelli affetti da Sla. Alcuni pazienti pagano oltre 600 euro per farsi arrivare le medicine a base di cannabinoidi dell'estero'. La medesima proposta di legge e' stata presentata oggi, [e preannunciata nei giorni scorsi](#), nel consiglio regionale di Milano.

18-11-2010 19:57 **ITALIA/Precursori di droga. Decreto legislativo del Governo per il riordino**



Il Consiglio dei ministri ha approvato, su proposta del ministro della Giustizia, Angelino Alfano, uno schema di decreto legislativo in attuazione della delega conferita al Governo per il riordino, l'attuazione e l'adeguamento della normativa interna ai Regolamenti comunitari in tema di precursori di droga, 'sostanze classificate', secondo la terminologia introdotta dai Regolamenti medesimi (273/204, 111/2005 e 1277/2005). E' quanto si legge nel comunicato finale di Palazzo Chigi. In particolare, si tratta di sostanze chimiche largamente impiegate nei circuiti commerciali per usi industriali, quali la produzione di solventi per vernici, profumi, prodotti per l'igiene, che non hanno proprieta' stupefacenti o psicotrope, ma sono utilizzate dai narcotrafficienti per la produzione su vasta scala di droghe quali cocaina, eroina ed amfetamine. E' questo il motivo per cui l'Unione europea ha stilato una lista di sostanze il cui impiego, per essere lecito, deve essere soggetto a particolari forme di autorizzazioni e controlli, al di fuori dei quali la produzione, il commercio ed in alcune ipotesi la sola detenzione sono illegali. Sul provvedimento verranno acquisiti i pareri delle Commissioni parlamentari.

18-11-2010 20:01 **GIAPPONE/Staminali. Test su scimmie per riparare lesioni nervose**



Sono in corso sulle scimmie i primi esperimenti per riparare le lesioni al midollo spinale utilizzando le cosiddette cellule pluripotenti indotte (Ips). I test sono in corso in Giappone, condotti dal gruppo dell'universita' Keio condotto da **Hideyuki Okano**.

Lo ha reso noto oggi a Roma lo stesso padre della tecnica per ottenere le Ips, Shinya Yamanaka, dell'universita' di Kyoto, in una conferenza organizzata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) in collaborazione con l'Ambasciata giapponese.

'La sperimentazione sulle scimmie e' cominciata in seguito al successo dei primi test fatti sui topi nell'estate scorsa, nei quali si sono ottenuti risultati confrontabili a quelli avuti con le cellule staminali embrionali', ha detto Yamanaka.

I topi, paralizzati dalle lesioni hanno mostrato un netto miglioramento, tanto da incoraggiare la ricerca su mammiferi piu' complessi. 'Per avere i risultati sulle scimmie ci vorra' del tempo', ha aggiunto, tuttavia 'l'intenzione e' programmare i test sull'uomo in un futuro non lontano: non sappiamo esattamente quando, speriamo di poterci riuscire entro pochi anni'.

Negli esperimenti cellule adulte prelevate dagli animali vengono fatte tornare 'bambine' grazie a un cocktail di quattro geni. In questo modo si ottengono cellule pluripotenti, ossia potenzialmente in grado di svilupparsi in ogni direzione.

Il loro sviluppo viene quindi guidato in modo da ottenere cellule nervose capaci di riparare la lesione nel midollo spinale.

18-11-2010 20:07 **VATICANO/Aborto, eutanasia, embrioni. Il papa conferma di essere contrario**



Il Papa affronta il tema della sanità e porta il discorso sui temi della bioetica - l'aborto, l'eutanasia, la ricerca sugli embrioni - in un messaggio ad un convegno internazionale del Pontificio consiglio della pastorale per gli operatori sanitari.

Benedetto XVI non limita il suo discorso ad alcun paese. Le sue parole, però, cadono mentre in Italia il giornale dei vescovi 'Avvenire' ha accusato la trasmissione 'Vieni via con me' di fare una "tv eutanastica". E, soprattutto, mentre si ridefinisce, negli Stati Uniti, un rapporto tra Obama e i vescovi che, negli ultimi mesi, è stato segnato dalle polemiche su aborto e riforma sanitaria. La conferenza episcopale Usa si è opposta aspramente alla copertura finanziaria pubblica dell'interruzione di gravidanza prevista da alcuni progetti di legge della riforma. Il piano Obama, alla fine, è passato grazie alle garanzie fornite dall'inquilino della Casa bianca ai 'pro life' democratici. La discussione ha spaccato il mondo cattolico e ha visto l'episcopato contrapporsi all'aperturismo di diverse associazioni di religiose. E ieri il neo-eletto presidente della Conferenza episcopale, l'arcivescovo di New York Timothy Dolan, ha confermato la linea tenuta dal suo predecessore, l'arcivescovo di Chicago Francis E. George. Il 'Los Angeles Time' si è domandato, al proposito, se l'aborto tornerà ad essere in primo piano sull'agenda politica statunitense. Il tutto sullo sfondo della seconda fase del mandato Obama che esce indebolito dalle elezioni di metà mandato. E mentre, al concistoro di sabato, prenderà la berretta cardinalizia uno dei vescovi più ostili a Obama e al partito democratico Usa, quel Raymond Burke, prefetto della Segnatura apostolica, che negò la comunione al candidato John Kerry, nel 2004, perché 'pro choice' sull'aborto.

"Le posizioni di Benedetto XVI sui temi della bioetica sono legittime. Il Papa porge la sua missione pastorale, sviluppa i valori del cattolicesimo. Noi medici, operiamo all'interno delle leggi dello Stato, che sono la sintesi condivisa di tutti i valori presenti nella società". Ad affermarlo è il presidente della Fnomceo (Federazione nazionale Ordine medici chirurghi e odontoiatri), **Amedeo Bianco**..

"Nel nostro Paese - sottolinea Bianco all'Adnkronos Salute - le sensibilità etiche sono tutelate dalle leggi e dalla deontologia. L'obiezione di coscienza - conclude il presidente della Fnomceo - è uno dei principi fondamentali. Un principio etico che guida l'azione del medico".

18-11-2010 20:13 **ITALIA/Immigrati. Espulso leader protesta Brescia/gru**



E' stato espulso dall'Italia uno degli egiziani a capo della mobilitazione bresciana a sostegno degli immigrati saliti sulla gru contro la 'sanatoria-truffa'.

Muhammad, detto Mimmo, è stato fatto salire su un volo Egyptair per il Cairo insieme a un connazionale, detenuto come lui al Cie di via Corelli, a Milano, ma che secondo l'associazione Diritti per tutti non ha nulla a che fare con le proteste di Brescia.

Mimmo era stato fermato il 15 novembre a Milano, dove aveva partecipato a un presidio sotto al Consolato egiziano contro le espulsioni di altri nove egiziani, anche loro attivi nelle mobilitazioni di Brescia. Per impedire l'espulsione di Mimmo - che accompagna sulla gru Don Mario Toffari in un tentativo di mediazione - sono arrivati a Malpensa una quarantina di militanti del centro sociale Cantiere e il suo avvocato, Sergio Pezzucchi. 'Non ci è stato concesso - ha denunciato il legale - il tempo di fare ricorso contro il rifiuto della domanda di sanatoria fatta da Mimmo'. In ogni caso, ' presenteremo comunque ricorso, magari per farlo rientrare in un secondo momento'.

Pezzucci ha appreso dell'espulsione intorno alle 12 e, dopo aver recuperato il passaporto e gli effetti personali di Muhammad-Mimmo, si è precipitato a Malpensa. 'Purtroppo è stato tutto così rapido che, quando siamo arrivati, l'aereo era già in fase di decollo'. Pare che Mimmo, sull'aereo abbia protestato a gran voce contro l'espulsione. L'egiziano era in Italia dal 2003 e lavorava come saldatore e informatico.

Contro l'espulsione, dopo quello di Malpensa, si sono tenuti altri due presidi: uno a Milano, di fronte alla sede dell' Egyptair, e uno a Brescia, a pochi passi dalla gru. Continua intanto la protesta dei tre immigrati saliti il 5

novembre scorso sulla torre di via Imbonati, a Milano. In loro solidarieta' sabato 20 novembre si terra' una manifestazione, che partira' dalla torre alle 15.

A sostegno dell'espulsione il vicesindaco di Milano Riccardo De Corato, per il quale questa misura 'riafferma il principio della legalita'. De Corato auspica che 'la stessa fermezza sia applicata nei confronti degli altri clandestini che hanno protestato in via Imbonati'. Di tutt'altro avviso Luciano Muhlbauer, Coordinatore milanese del Prc, che invita 'Prefetto e Questore di Milano ad ignorare la richiesta di De Corato' e a 'favorire invece una soluzione pacifica e concordata'. Contro l'espulsione anche il senatore radicale Mario Perduca, secondo il quale questa misura 'non aiuterà a governare le mobilitazioni degli immigrati di questi giorni'.

19-11-2010 09:09 **USA/Viktor Bout e' il piu' pericoloso trafficante al mondo**



Viktor Bout, il presunto trafficante di armi estradato dalla Thailandia negli Stati Uniti la notte fra martedi' e mercoledi' scorsi, e' uno degli uomini piu' pericolosi al mondo, secondo uno degli agenti dell'Agenzia antidroga americana, la Dea, che ha partecipato al suo arresto.

'Non solo fornisce armi a gruppi terroristi, a eserciti ribelli, ma arma anche i cartelli della droga nel mondo', ha dichiarato Michael Braun in un'intervista che sara' trasmessa domenica prossima dalla Cbs.

'Mette le armi - ha aggiunto - nelle mani dei bambini-soldato in Africa'.

Bout, 43 anni, si e' dichiarato mercoledi' non colpevole davanti a un tribunale di New York.

Il ministero degli Esteri russo ha prima definito 'illegale' l'estradizione - parlando anche di 'estrema ingiustizia' - poi ha corretto il tiro, affermando ieri che Mosca non intende proporsi come avvocato di Bout negli Usa. Se riconosciuto colpevole, Bout rischia dai 25 anni di carcere all'ergastolo. E' accusato di aver usato una flotta di aerei cargo per trasportare armi in Africa, in Sudamerica e in Medio Oriente. Nella sua 'carriera' ha utilizzato almeno sette identita' diverse e parla sei lingue: alcuni lo ritengono un ex agente dell'intelligence militare russa.

Nell'intervista Braun e un altro agente, Luis Milione, raccontano come sono riusciti ad arrestare Bout in Thailandia nel 2008.

19-11-2010 09:42 **SPAGNA/Liberta' espressione. Tribunale persegue quotidiano online per ingiurie e calunnie**



La Giustizia ha preso di mira i media digitali per perseguire i reati di ingiuria e calunnia che sono commessi da internauti che si trincerano dietro il presupposto anonimato o un nickname. La Procura della Repubblica di Toledo ha perseguito il quotidiano "Periodista digital" sulle cui pagine erano comparsi insulti ed espressioni denigratorie nei confronti della portavoce del Governo di Castilla-La Mancha, **Isabel Rodriguez Garcia**.

Nel luglio 2010 comparvero su questo web dei commenti molto pesanti nei confronti dell'esponente del Partito Socialista, del tipo "puttana, cagna e ladra". La denuncia presentata in Procura chiede che siano identificati i numeri di IP di chi aveva postato questi messaggi.

Il Governo della Regione aveva subito chiesto per fax al giornale che immediatamente fosse impedita la pubblicazione di qualunque contenuto a carattere ingiurioso e che incitava alla violenza contro la propria portavoce. La direzione del giornale aveva concordato con la richiesta del Governo.

Nel contempo, il docente di Diritto Penale dell'Universita' Carlos III, Javier Alvarez, convenendo sulla necessita' di perseguire questi reati, fa notare le difficolta' a cui occorre far fronte rispetto ai media tradizionali, poiche' si ha a che fare con media la cui pagina e' in un Paese, il server in un altro e chi ingiuria ancora in un altro Paese.

[Qui tutti i particolari della vicenda](#)

19-11-2010 09:46 **FRANCIA/Lista nera Ue delle compagnie aeree. Obbligo di informare i viaggiatori**



Le agenzie di viaggio hanno l'obbligo di informare i propri clienti che acquistano un biglietto aereo di una compagnia che compare nella lista nera dell'Ue, altrimenti saranno passibili di una multa. Così una proposta di legge del Partito Socialista votata giovedì scorso all'unanimità all'Assemblea Nazionale.

La multa prevista è di 7.500 euro, che raddoppia in caso di recidiva.

19-11-2010 10:17 **FRANCIA/Staminali. I ricercatori di Toulouse che riparano i nostri corpi**



Il 18 novembre si è aperta a Toulouse la Conferenza europea sulle cellule staminali del midollo spinale e dei tessuti adiposi. Un percorso molto importante per la medicina rigeneratrice, su cui la ricerca medica della città francese ha un certo impegno nello studio per terapie che combattano Alzheimer, Parkinson, diabete, leucemia, etc.

Al [Centro Ospedaliero Universitario \(CHU\) di Rangueil](#) l'équipe del professor **Louis Casteilla** sta facendo ricerche per valorizzare questo tipo di cellule staminali che provengono dai grassi e con risorse di cui non si aveva contezza: esse, infatti, possono curare l'infarto del miocardio e i problemi di circolazione negli arti inferiori, cioè che in medicina si chiama ischemia.

Si utilizzano, cioè, le cellule del medesimo malato per riparare le parti malate del suo corpo. "Facciamo dei test su dei pazienti diabetici o che hanno problemi vascolari alle estremità delle gambe con rischio di cancrena e amputazione. Preleviamo dei tessuti adiposi, isoliamo le specifiche cellule e le mettiamo in coltura e le moltiplichiamo, poi le iniettiamo nella gamba malata", dice il dr Casteilla. Il metodo è importante poiché non esistono soluzioni terapeutiche contro questa ischemia. Un protocollo è stato siglato con il CHU, ma si tratta ancora di prove di tolleranza e fattibilità sulle quali l'efficacia è ancora da definire.

19-11-2010 10:30 **ITALIA/Eutanasia/Rai. Avvenire rilancia: fate parlare anche chi è contro**



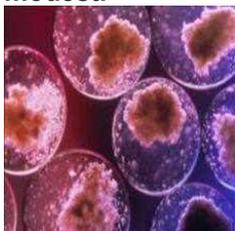
"Appello ai media. E soprattutto alla Rai". Titola così questa mattina, in prima pagina, il quotidiano della Cei, Avvenire, che torna con l'apertura, l'editoriale e l'intera terza pagina sulla protesta del mondo cattolico perché Rai Tre non ha previsto un contraddittorio sul tema del fine vita nel programma "Vieni via con me", nel quale, scrive, "Fazio e Saviano hanno deciso di riconoscere e far conoscere, a senso unico, le vicende e le battaglie 'libertarie' e infine di morte condotte da Englaro e Welby e dalle lobby radunate attorno a loro (guarda caso le stesse dello spot eutanasi che si vorrebbe far dilagare in tv)". Il popolare conduttore televisivo e lo scrittore anti-camorra, sottolinea Avvenire, "hanno pontificato e lasciato argomentare sulla non dignità della condizione di malati e malate". E il giornale cattolico, chiede di dare loro la parola. "Fateli parlare. Non c'è altro che chiediamo e che, adesso, ci aspettiamo: fateli parlare. Fate parlare una buona volta, riconoscete e fate conoscere quelli come Mario Melazzini, un medico malato di Sla che più di chiunque altro può dire che cosa significa combattere il male. Fate parlare uno come Fulvio De Nigris, un uomo che ha sperimentato la fatica di vegliare e accudire un figlio che c'è e che sembra non ci sia. Fate parlare una come Maria Pia Bonanate, una donna che vive con l'amore di sempre anche la vita 'chiusa dentro' di suo marito e ha visto capovolta la quotidianità sua e della sua famiglia", invoca il direttore Marco Tarquinio. "Lo diciamo - spiega - a ogni network e a ogni emittente di questo nostro Paese, ai colleghi della carta stampata. Ma prima che a ogni altro lo diciamo a coloro che stanno in Rai e costruiscono, dirigono e amministrano la televisione che dovrebbe, ancora e sempre, essere di tutti". "Se dire Rai - aggiunge Tarquinio - significa davvero dire 'servizio pubblico' e non evocare un privato strumento di propaganda di un conduttore di successo e dei suoi selezionatissimi amici e ospiti, fateli parlare, date un segnale: date voce alle voci umiliate e negate, alle altre voci, alle voci di chi vive e lotta e soffre e non molla". Da parte sua il quotidiano dei vescovi raccoglie oggi proprio le esperienze dei familiari di malati e disabili gravi e le loro opinioni a favore della vita nonostante le sofferenze e i problemi assistenziali (che andrebbero

risolti). E in un secondo editoriale, a firma di Assuntina Morresi, commenta il messaggio del Papa sulla giustizia sanitaria e la difesa dei valori etici.

19-11-2010 10:36 **ITALIA/Ordine dei giornalisti. Fabrizio Cicchitto: il Pdl al lavoro per abolirlo....**

'Il caso Feltri e' la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Il gruppo Pdl alla Camera dei Deputati ha messo in piedi un gruppo di studio per produrre e redigere una legge che segni l'abolizione dell'ordine dei giornalisti': lo annuncia Fabrizio Cicchitto, capogruppo del Pdl alla Camera.

19-11-2010 11:52 **FRANCIA/Staminali. Terapia genica contro la beta-talassemia. Per ora risultati modesti**



Un'équipe francese ha realizzato una prova di terapia genica per curare un paziente affetto da beta-talassemia. Questa malattia ereditaria e' legata alla mutazione di un gene che codifica per il canale beta dell'emoglobina. La cura ha avuto inizio nel 2007 con il prelievo di cellule staminali del midollo osseo dello stesso paziente. Queste cellule sono poi state trattate da un vettore virale di tipo lentivirus, nel quale e' stato inserito un gene funzionale del canale beta dell'emoglobina. Queste cellule staminali modificate sono in seguito state iniettate nel paziente.

Tre anni dopo il paziente presenta piu' del 10% di cellule staminali del midollo osseo che contengono il gene funzionale. Nel contempo il vettore virale si e' ugualmente inserito in un gene, HMGA2, implicato nella regolazione della proliferazione e della differenziazione cellulare. Questo gene puo' essere ugualmente responsabile di un cancro se la proteina HMGA2 e' presente in quantita' anomalmente alte. Allo stato il paziente in cura presenta una sovra-produzione di questa proteina.

Per il momento i risultati terapeutici sono quindi modesti per il rischio di leucemia che, malgrado la stabilita' delle cellule *staminali trasformate ancora in coltura, non puo' ancora essere totalmente scongiurato.*

Fonti. Nature 467 (318-322).

19-11-2010 12:26 **FRANCIA/Progetto di legge sulla bioetica: costituita la commissione speciale**

E' stata nominata dall'Assemblea Nazionale la commissione speciale incaricata di esaminare il progetto di legge sulla bioetica e di nominare il relatore del medesimo progetto.

I principi fondamentali di questo progetto sono il rispetto della dignita' umana, l'inviolabilita' e l'indisponibilita' del corpo umano. L'art.16-1 del codice civile dispone: "ognuno ha diritto al rispetto del proprio corpo. Il corpo e' inviolabile". Nessun attacco puo' essere fatto al corpo umano. Il principio di indisponibilita' del corpo umano e' quello secondo il quale "il corpo umano, i suoi elementi e i suoi prodotti non possono essere oggetto di un diritto patrimoniale". Non si possono vendere o affittare parti del proprio corpo.

Il progetto di legge mantiene questi principi ma aggiunge nuove disposizioni:

- la donazione incrociata di organi: si tratta del dono di una persona vivente ad un'altra con cui non deve avere rapporti di parentela. E' il caso in cui c'e' una incompatibilita' intra-famigliare. Secondo il rapporto del consiglio dei ministri dello scorso 20 ottobre, la donazione incrociata permettera' di avere da 100 a 200 trapianti di reni in piu' ogni anno;
- la procreazione assistita dovra' essere regolamentata. Il congelamento ultra-rapido degli ovociti dovra' essere autorizzato;
- la possibilita' che i donatori di gameti non siano piu' anonimi: il donatore di gameti puo' non essere anonimo se lo vuole, ma non e' un obbligo. Una innovazione, questa, che tende a favorire maggiormente il bambino;
- le coppie di fatto (registrate nei Pacs) potranno usufruire della procreazione assistita. In questo modo si garantisce l'uguaglianza tra coppie sposate e coppie legate da un Pacs;
- I criteri di deroga al principio generale di divieto alla ricerca sugli embrioni e le cellule staminali sono affini. Potranno essere autorizzate le ricerche "che potenzialmente potrebbero consentire maggiori progressi medici" e non dei "progressi terapeutici maggiori". Un cambiamento terminologico che consente di includere le ricerche sulla prevenzione e sulla diagnostica.

Fonte: Assemblea Nazionale

19-11-2010 12:39 **ITALIA/Intercettazioni abusive al legale di Cucchi e Aldrovandi**



Le telefonate private dell'avvocato **Fabio Anselmo** sono state intercettate illegalmente. Il legale che ha seguito i casi dei decessi di Stefano Cucchi, Federico Aldrovandi e Giuseppe Uva lo aveva denunciato ad agosto. E la conferma è arrivata ieri dalla polizia giudiziaria tramite una bonifica nello studio Anselmo in viale Cavour, a Ferrara. Le forze dell'ordine, con due tecnici nominati uno da Telecom e uno dallo stesso avvocato, hanno trovato "segni di effrazione e manomissioni". L'ipotesi degli inquirenti è che si tratti di "arbitrari interventi di ignoti" che fanno pensare a "una tangibile attività di intercettazione illegale delle comunicazioni".

"Il 30 agosto sono tornato dalle vacanze – spiega Anselmo – e ho capito di essere intercettato. E' caduta la linea e ho sentito una voce che diceva 'chiudere, chiudere'. Anche in precedenza mi ero accorto di strane interferenze sulla linea". Quello stesso giorno Anselmo presenta una denuncia che fa scattare l'indagine del pm Angela Scorza per sospette intercettazioni abusive. Tramite l'avvocato Franco Venturi chiede "di incaricare una ditta specializzata di effettuare quanto prima la bonifica dei locali dello studio legale Anselmo in Ferrara, al fine di reperire e rimuovere eventuali apparecchi destinati a intercettazioni telefoniche o ambientali abusive".

Negli stessi giorni anche una cliente di Anselmo presenta lo stesso tipo di denuncia. Si tratta di Fabiana Cosmar, responsabile commerciale della ditta Niagara, azienda di smaltimento rifiuti già nota per aver denunciato per concussione e rivelazione di segreti d'ufficio alcuni appartenenti al Nucleo operativo ecologico (Noe) di Bologna il cui processo è in corso nel tribunale del capoluogo emiliano.

Il 13 settembre Anselmo chiede un colloquio al procuratore della Repubblica di Ferrara, Rosario Minna, per sottolineare l'importanza che il fascicolo d'indagine venga assegnato prima possibile a un magistrato inquirente. Ma il contenuto del colloquio è tutt'altro che rassicurante. Il procuratore, secondo la denuncia che Anselmo presenta il 22 settembre, fa riferimento a "un gruppo di persone" che avrebbero preso di mira Anselmo per "il ruolo politico" da lui assunto. Secondo quanto riferito dall'avvocato, il procuratore lo avrebbe avvisato dei rischi che corre: "Caro avvocato, lei ormai ha assunto un ruolo politico. Quando ad avercela con lei sono un gruppo di persone, stia sicuro, le spezzeranno le gambe".

"Non sono in grado di dire esattamente a cosa si riferisse Minna – spiega Anselmo – ma il caso che sto seguendo come avvocato di parte civile per la ditta Niagara è molto spinoso". La conferma poi che il suo telefono sia stato intercettato illegalmente preoccupa l'avvocato: "Temo per la mia incolumità".

(da Il Fatto quotidiano del 18/11/2010)

19-11-2010 12:51 **ITALIA/Annuario statistico italiano. Pubblicata l'edizione 2010**



È un appuntamento tradizionale che si ripete dal 1878, quello con l'Annuario statistico italiano. In oltre ottocento pagine, il volume offre un ritratto completo e aggiornato del Paese, a testimonianza dell'ampiezza del patrimonio informativo che la statistica ufficiale mette a disposizione dei decisori pubblici e dei cittadini. Oggi anche in una veste grafica moderna ed elegante.

I dati presentati nei 26 capitoli, con dettaglio regionale e generalmente riferiti al 2009, sono accompagnati da un confronto sintetico con i quattro anni precedenti. Per rendere più facile la consultazione del volume anche a pubblici non specialisti, ciascun capitolo è preceduto da un testo a commento dei dati statistici.

Schede metodologiche sulle singole fonti statistiche, glossari, bibliografie e indice analitico completano la strumentazione offerta agli utilizzatori per agevolare l'interpretazione e l'approfondimento delle informazioni.

[Qui l'annuario.](#)

19-11-2010 15:49 **ITALIA/Giocattoli. Uno su due e' cinese**

Vale oltre 610 milioni di euro l'interscambio mondiale di giocattoli per l'Italia nei primi sei mesi del 2010, circa 120 milioni in più rispetto al 2009. E il 52,7% dei prodotti importati proviene dalla Grande Cina, un dato in

crescita nell'ultimo anno del 21,3% per un importo che supera i 234 milioni di euro. E' quanto emerge da un'elaborazione della camera di commercio di Milano su dati registro imprese e Istat al secondo e terzo trimestre 2009 e 2010.

I giocattoli orientali arrivano soprattutto in Lombardia (44,8% del totale importazioni), Piemonte (20,7%) e Emilia Romagna (10,5%). Aumenta del 6,6% l'export di giocattoli italiani nel mondo (oltre 10 milioni in piu' rispetto al 2009) che vede come principali destinatari i mercati europei (85%) e l'America (8,9%). Minime le esportazioni verso i Paesi asiatici (4,5%) e il valore delle merci che hanno raggiunto la Cina e' stato nel 2010 di 169 mila euro, il 6,6% in meno rispetto allo scorso anno.

Tra le regioni, infine, il Piemonte e l'Emilia Romagna coprono piu' del 70% dello esportazioni verso la Cina.

19-11-2010 15:57 **ITALIA/Giovani veneti: 52% bene senza casco in moto, 20% bene l'ecstasy**



Il 20% dei ragazzi veneti di eta' compresa fra i 15 ed i 19 anni ritiene ammissibile l'uso occasionale dell'ecstasy, ma il 76% non ammette che si usino farmaci per migliorare le prestazioni sportive ed avere rapporti sessuali a pagamento.

Sono alcuni dati presentati oggi, a Monastier, nel corso di un convegno dedicato all'educazione alla legalita', sulla base di una ricerca condotta su 1.500 giovani veneti dalla facolta' di sociologia dell'Universita' di Bologna.

Oltre alla percentuale di chi ritiene non censurabile l'assunzione di droghe sintetiche, giudicata dal responsabile della ricerca, Costantino Cipolla, docente nella stessa universita', 'la piu' sorprendente', i ragazzi - senza distinzioni fra i sessi - pensano che non sia una mancanza etica grave quella di viaggiare senza biglietto sui mezzi pubblici (50,1%), guidare il ciclomotore senza casco (52,2%) o assentarsi dal lavoro anche se non si e' ammalati (36,3%).

Fra le scelte moralmente ammissibili, inoltre, il 36,6% degli interpellati include l'aver rapporti sessuali occasionali senza profilattico, abortire o permettere alla propria partner di farlo (47,7%) e fermare i treni per manifestare per la pace (47,3%).

Fra i valori ai quali si attribuisce la massima importanza c'e' in primo luogo la sincerita' (62,8%) mentre in testa a quelli ritenuti di poca (22,3%) o nessuna (15,6%) importanza c'e' la fede religiosa.

19-11-2010 18:20 **ITALIA/Testamento biologico. Governo blocca i Comuni**



I registri comunali sul biotestamento rappresentano una 'presa in giro dei cittadini'. Lo afferma il sottosegretario alla Salute Eugenia Roccella, sottolineando come la circolare messa a punto dai ministri Ferruccio Fazio, Roberto Maroni e Maurizio Sacconi abbia appunto il fine di 'mettere in guardia il cittadino'. Nella circolare, spiega Roccella all'ANSA, 'si dice che tali registri attivati da alcuni Comuni sono in realta' assolutamente inefficaci, ovvero privi di qualunque efficacia giuridica'.

Questi registri, rileva Roccella, 'rappresentano solo una provocazione politica e prendono in giro il cittadino poiche' sono 'regolamenti' di una legge, quella sul biotestamento, che non c'e'. Dunque, chiarisce il sottosegretario, 'e' evidente che non essendoci una legge in materia, il medico non puo' ottemperare ad alcuna richiesta di tipo eutanasi indicata nei registri. Il medico, cioe', non puo' che riferirsi alle normative esistenti, che vietano ogni attivita' eutanasi'. Obiettivo della circolare, conclude Roccella, e' quello di 'mettere in guardia il cittadino, che deve sapere che le volonta' lasciate attraverso i registri dei Comuni non hanno alcun effetto, e che questo non e' un servizio ai cittadini anche se viene spacciato per tale'.

'La circolare ministeriale, contro la quale ricorremo, non soltanto e' un atto politico discriminatorio e autocratico, ma contiene un palese errore di natura giuridica, perche' alcune amministrazioni locali, tra cui il nostro Municipio che l'ha sperimentato per primo in Italia, garantiscono la validita' delle dichiarazioni di volonta' di fine vita attraverso la forma dell'atto notorio sostitutivo'.



Lo afferma il presidente del X Municipio di Roma **Sandro Medici** che nella capitale ha attivato un registro per il testamento biologico aperto ai cittadini di tutto il Comune di Roma. L'idea del registro nel X municipio fu appoggiata da Mina Welby perché questo era il quartiere dove visse il marito Piergiorgio, morto di distrofia muscolare dopo una lunga battaglia sull'eutanasia e sul testamento biologico. 'Pertanto - aggiunge - o si ritiene annullabile la funzione sussidiaria che i Comuni si assumono attraverso questi atti oppure si nega validità all'atto notorio stesso. Infatti gli enti locali si sostituiscono alla funzione notarile con gli atti notori per favorire quei cittadini che non sono in condizioni di rivolgersi al notaio a causa degli onorari. L'atto ha la stessa validità giuridica di quello depositato dal notaio'. Sono circa 1.000 i cittadini che si sono iscritti al registro per il testamento biologico del X Municipio: 'Si tratta soprattutto di persone anziane - spiega il presidente Medici - ma ci sono anche giovani e coppie omosessuali'.

19-11-2010 18:56 **ITALIA/Tossicodipendenti. In Veneto sempre più giovani. Verso la riforma**



'Nel solo vicentino abbiamo cinque comunità terapeutiche per tossicodipendenti, e il 17 per cento degli utenti che vanno fuori regione: è evidente che qualcosa non va nell'offerta'. Non usa mezzi termini l'assessore ai Servizi sociali del Veneto, **Remo Sernagiotto** che stamani, intervenendo alla Conferenza della Salute organizzata dalla Ulss 3 di Bassano del Grappa, ha annunciato per il nuovo anno una riforma delle comunità terapeutiche per i tossicodipendenti.

'Il dato di partenza - spiega Sernagiotto - è che nonostante il Veneto abbia un'offerta articolata e composta ci sono molti utenti che preferiscono andare altrove. È evidente che la domanda non incontra l'offerta di cui avrebbe bisogno, va quindi razionalizzata la distribuzione geografica delle Comunità'. In particolare, studiando la situazione, abbiamo visto che sono le cosiddette 'fasce estreme' quelle che hanno un maggior bisogno di attenzione: i giovani e i tossicodipendenti cronici'.

I minori e gli adolescenti con problemi di dipendenza negli ultimi tempi stanno aumentando sensibilmente: tra il 2007 e il 2009 si sono rivolti per la prima volta al Sert oltre 1.400 minorenni, e tra questi 28 erano adolescenti con meno di 15 anni. Il numero totale dei giovani con meno di 19 anni assistiti dal Sert è passato dai 617 del 2007 (437 maschi e 180 femmine) ai 775 del 2008 (545 maschi e 230 femmine), fino ai 779 dello scorso anno (549 maschi e 230 femmine).

'È chiaro - afferma Sernagiotto - che per questi ragazzi vanno studiate risposte specifiche, che possano consentire un pieno recupero, completamente diverse da quelle dell'altra fascia estrema, le persone che hanno una lunga storia di tossicodipendenza, con numerosi percorsi terapeutici alle spalle e scarse risorse personali e sociali, per le quali dovremo pensare a strutture riabilitative ma anche di sostegno'.

'La riforma - prosegue l'assessore ai Servizi Sociali - punterà a sostenere e a valorizzare le esperienze di eccellenza nel settore. A questa rivisitazione procederemo nei primi 6/8 mesi del 2011. Parallelamente riorganizzeremo dipartimenti per le Dipendenze, dipartimenti funzionali che assolvono il delicato compito di 'regolatori' del sistema, coniugando bisogni dei pazienti, risorse del territorio, servizi pubblici e privati, garantendo una piena realizzazione della mission nell'ambito delle tossicodipendenze, ossia la prevenzione, la cura e la riabilitazione'.

Il sistema veneto per le dipendenze si articola in 21 dipartimenti, 38 Ser.T (servizi per le tossicodipendenze); 5 comunità terapeutiche pubbliche; 31 enti ausiliari (servizi socio sanitari privati) con oltre 65 sedi operative; oltre 600 gruppi di auto aiuto (soprattutto nel settore dell'alcolismo) e più di 60 associazioni di volontariato attive.

19-11-2010 19:06 **FRANCIA/Cannabis alle anatre: ottimo vermifugo. Allevatore condannato**



Un allevatore di anatre che dava della cannabis ai suoi volatili, e' stato condannato dal tribunale di Rochefort, nell'ovest del Paese, a un mese di prigione e 500 euro di ammenda.

'Non c'e' un miglior vermifugo per loro - si era giustificato l'uomo al processo, secondo quanto riporta l'agenzia France Presse - me l'ha consigliato lo specialista'.

'E' una cosa seria - aveva confermato il suo avvocato - nessuna di loro ha vermi e sono tutte in eccellente salute'.

L'allevatore, sulla sessantina, era stato fermato per detenzione di stupefacenti dopo che i gendarmi, giunti a casa sua per un controllo in occasione di un furto, avevano rinvenuto dodici piante di cannabis e una busta con 5 kg di erba.

19-11-2010 19:10 **COLOMBIA/Lotta narcotraffico. Accordi tra Colombia e Venezuela**



La definizione delle nuove linee comuni per la lotta al narcotraffico di Colombia e Venezuela sono al centro della riunione ministeriale di oggi nella localita' colombiana di Cartagena de Indias. Le delegazioni dei due Paesi sono guidate dal ministro della Difesa colombiano **Rodrigo Rivera** e dal responsabile venezuelano dell'Interno Tarek El Aissami. Il confronto servira' a stabilire una serie di protocolli comuni relativi alle modalita' d'intervento e allo scambio di informazioni. Bogota' punta inoltre ad introdurre nella discussione la questione dei sequestri di persona e delle estorsioni ai danni della popolazione che vive nella zona di frontiera. Gli accordi raggiunti in questa giornata comporranno poi un documento che sara' sottoposto al vaglio dei presidenti Juan Manuel Santos e Hugo Chavez in un incontro previsto per il mese di febbraio del prossimo anno.

19-11-2010 19:17 **ITALIA/Staminali. Ricerca embrionali: accordo dei Radicali per esportazione**



L'Associazione Luca Coscioni - Partito radicale ha stabilito 'accordi per l'esportazione a fini di ricerca di embrioni prodotti in italia'. Lo ha dichiarato Marco Cappato, segretario dell'Associazione.

'Conclusa la fase di ricognizione presso i principali laboratori internazionali - annuncia Cappato in una nota - abbiamo stabilito un accordo di massima con uno dei piu' importanti centri di ricerca al mondo sulle cellule staminali embrionali, che effettua non solo la ricerca sulle linee cellulari ma anche l'estrazione delle linee cellulari dagli embrioni umani'.

L'accordo, spiega Cappato, 'e' finalizzato alla ricezione dall'Italia di embrioni da destinare alla ricerca scientifica'.

Si tratta, precisa il segretario dell'associazione Coscioni, 'di embrioni umani per i quali non vi e' possibilita' che siano impiantati, e che quindi sarebbero destinati, se non esportati, a marcire inutilizzati nei congelatori del nostro Paese'.

L'iniziativa dell'associazione Luca Coscioni-Radicali 'lascia molto perplessi'. E' il commento di **Carlo Flamigni**, ginecologo e membro del Comitato nazionale di bioetica (Cnb). 'Credo - ha affermato Flamigni - che queste non siano le strade da seguire; le strade da percorrere devono essere lineari e legali'. Infatti, ha aggiunto, 'non si puo' andare alla ricerca di una interpretazione 'astuta' della legge 40 sulla procreazione assistita ma, al contrario, e' necessario convincere l'opinione pubblica che e' sicuramente auspicabile che embrioni inutilizzati vengano impiegati a fini di ricerca'. Questo pero', ha concluso Flamigni, 'seguendo strade giuste e lineari'.

19-11-2010 19:25 **SPAGNA/Cure palliative e morte dignitosa. Governo annuncia legge**



Il governo ha annunciato che regolamentera' per legge la sedazione dei malati terminali per evitare loro sofferenze e garantire una morte degna. 'Non si tratta di una legge di eutanasia, perche' questa e' una decisione personale', ha spiegato il vicepremier, ministro degli Interni e portavoce del governo, **Alfredo Perez Rubalcaba**, nella consueta conferenza stampa dopo la riunione del consiglio dei ministri. La normativa, che garantirà ai malati terminali l'accesso ai mezzi sedativi necessari a morire senza sofferenze, si denominerà 'legge di cure palliative e morte dignitosa'. Regolerà, secondo quanto ha spiegato Rubalcaba, i rapporti fra medici e familiari del paziente terminale, ricoverato in ospedale, nei casi di gravi sofferenze. Secondo il governo 'si tratta di garantire i diritti di familiari, dei pazienti e dei medici'. Le legge sarà pronta per marzo.

19-11-2010 19:36 **ITALIA/Immigrati. Fini: devono poter scegliere il proprio Sindaco**



"Se c'è un egiziano che vive a Torino da sette, otto anni, che lavora, che paga le tasse e che ha un domicilio avrà o no il diritto di dire voglio contribuire a eleggere il mio sindaco con il mio voto?". È quanto ha affermato il presidente della Camera, Gianfranco Fini, intervenendo al convegno della Fondazione Farefuturo su 'Cittadinanza e integrazione'. Ribadendo la sua posizione favorevole alle amministrative per gli immigrati, Fini ha ricordato che le leggi europee già consentono tale voto ai cittadini della Ue residenti in Italia. D'altra parte Fini si dice sfavorevole alla presentazione di liste etniche che sono l'opposto dell'integrazione. "Non si possono vietare per legge - ha ricordato - ma se ne può discutere", ha concluso il presidente della Camera.

19-11-2010 19:39 **ITALIA/Immigrati torre Milano. Bonino: fuorilegge e' lo Stato**



"Il primo fuori legge di tutta questa vicenda e' lo Stato". E' intervenuta così Emma Bonino, vicepresidente del Senato, alla conferenza stampa indetta dai Radicali e dai Comitati di immigrati, sotto la torre in via Imbonati a Milano dove dal 5 novembre scorso tre immigrati sono saliti per protestare contro la loro mancata regolarizzazione con la sanatoria per colf e badanti. "Lo Stato e' fuori legge - ha sostenuto - a partire dal rilascio e dal rinnovo dei permessi di soggiorno in cui tutte le procedure vengono violate. Non c'e' nessun rinnovo che avviene nei tempi previsti dalla legge e anzi si aspetta anche 15 mesi per il rinnovo. E' kafkiano che lo stato che per primo viola le sue leggi chieda agli immigrati di rispettare non si capisce piu' quale legge. Visto che sono le stesse istituzioni che violano la loro. Hanno approvato una legge, seppur incostituzionale? Bene che almeno facciano il favore di applicare quella". La leader radicale ha ribadito come da mesi sia ferma in Parlamento una proposta per congelare la sanatoria e aprirla anche alle altre tipologie di lavoro. "Noi riteniamo incostituzionale la legge 2/2009 per violazione dei diritti della persona nel senso che prevedendo l'unica regolarizzazione di un mestiere, colf e badanti, discrimina le persone in base al mestiere - ha spiegato la leader radicale - e' come se si discriminasse rispetto al colore degli occhi piuttosto che al colore dei capelli o della pelle".

19-11-2010 19:43 **ITALIA/Immigrata ferita da cane. Padrona: non e' vero, credete ad una trevigiana non ad una straniera!**



'Volete credere ad una straniera bugiarda e non dar retta a me che sono trevigiana?'

Gli agenti di una volante si sono sentiti apostrofare cosi' dalla proprietaria di un cane, un cucciolo di labrador che poco prima, mentre giocava con una bimba macedone di 4 anni incrociata per strada insieme alla madre, aveva fatto cadere a terra la piccola procurandole un ematoma al volto.

Nulla di grave per i medici del Pronto soccorso, che hanno subito dimesso la bambina. Ma i genitori, indispettiti dall'indifferenza della proprietaria del cane, hanno rintracciato la sua residenza e hanno chiamato la polizia reclamando anche i danni per il giubbotto rovinato della piccola. In un primo momento la signora trevigiana ha cercato di negare l'accaduto, poi di fronte alle contestazioni degli agenti ha protestato con tono 'scandalizzato' perche' i poliziotti attribuivano alle parole di immigrati la stessa credibilita' delle sue affermazioni.

Ora spettera' ai genitori della piccola macedone decidere se se sporgere querela nei confronti della signora trevigiana.

19-11-2010 19:52 **ITALIA/Voi neri non salite sul treno. Capotreno condannato per discriminazione razziale**



E' costata una condanna (patteggiata) a quattro mesi di reclusione la frase razzista rivolta ad alcuni immigrati da un capotreno delle Ferrovie dello Stato: 'buttate fuori questi neri qua, altrimenti non faccio partire il treno'. Un'offesa che l'uomo, un 56enne originario di Catania ma residente a Verona, aveva rivolto a due passeggeri nigeriani, saliti alla stazione di Padova, e alla fine costretti a scendere dal convoglio. La vicenda risale al novembre 2009.

Il capotreno - riferiscono i quotidiani locali - era stato per questo denunciato per discriminazione a sfondo razziale. Erano stati i due nigeriani a segnalare l'episodio alla polizia ferroviaria.

L'uomo, giudicato dal gip di Padova, ha ottenuto la sospensione della pena. I due immigrati, stipati con altri passeggeri nel treno regionale Brescia-Padova, avevano entrambi il biglietto, regolarmente validato.

L'aggressione verbale da parte del funzionario delle Ferrovie sarebbe stata del tutto immotivata. 'Voi neri non salite sul treno - sono le frasi attribuite al capotreno - non salite sul treno'.

20-11-2010 09:28 **ITALIA/Trafficcanti arrestati. Nella rete anche un consigliere comunale del napoletano**

Otto persone sono state arrestate dai Carabinieri della Compagnia di Torre del Greco nel corso di un blitz predisposto dopo indagini sul clan camorristico dei 'Fusco-Ponticelli' operante a Cercola (Na) e nell'area Est del capoluogo campano. L'accusa e' associazione per delinquere finalizzata al traffico e spaccio di droga.

Tra gli arrestati, anche un consigliere comunale di maggioranza del comune di Cercola, in carica, risultato essere elemento di collegamento tra il clan e gli spacciatori al dettaglio.

20-11-2010 09:31 **ITALIA/Cannabis sativa. Disegno di legge del Pd**



Sostenere la produzione di canapa (cannabis sativa) Made in Italy che oggi in Italia stenta a raggiungere livelli di produzione industriale e' l'obiettivo di un ddl primo firmatario **Francesco Ferrante** (Pd) presentato in Senato e sottoscritto da Bassoli, Della Seta, De Luca, Gai, Perduca, Peterlini e Poli Bortone. 'Per un'agricoltura di qualita' e per sostituire parte dei derivati del petrolio e della petrolchimica occorre -

afferma Ferrante - sostenere la produzione di canapa sativa, che purtroppo oggi in Italia stenta a raggiungere livelli di produzione industriale per quantità prodotte e per valore economico'.

Il ddl si propone di promuovere la filiera industriale nazionale della canapa nell'ambito delle produzioni agricole innovative, favorendo la ricerca e le tecnologie per le produzioni agricole ed industriali.

'La canapa - continua Ferrante - è un'antica risorsa rinnovabile di primaria importanza per un futuro sostenibile, che cresce senza diserbanti n, concimi chimici, e può essere trasformata in un'infinità di prodotti: carta, tessuti, materiali per la bio-edilizia o per l'industria automobilistica, cosmetici, integratori alimentari, combustibile, prodotti terapeutici e altri ancora'. Il settore è però caratterizzato da un'organizzazione di imprese piccole e medie. La canapa è un prezioso alleato per lo sviluppo di prodotti più ecologici e soprattutto di elevato standard qualitativo. 'Coltivando la canapa e consumandone i prodotti - conclude Ferrante - possiamo sostenere le produzioni locali, salvaguardando il territorio, le piccole economie, e soprattutto la salute dell'uomo e dell'ambiente'.

20-11-2010 09:38 **USA/Fine-vita, etica farmaceutica, staminali e salute pubblica. Il dibattito futuro secondo Hasting Center Report**



La buona morte, l'etica nell'industria farmaceutica, staminali e medicina rigenerativa e la salute pubblica. Saranno questi i quattro interrogativi fondamentali che animeranno il dibattito - e lo scontro - etico del futuro. Ne sono convinti gli editori di Hasting Center Report, la prima rivista di bioetica al mondo, che per celebrare i 40 anni della sua fondazione ha invitato i bioeticisti da tutto il mondo a fare una previsione. Tra 195 argomenti ricevuti, sono stati selezionati i 4 più futuristici firmati da uno studente universitario, un dottorando, un professore universitario a inizio carriera e un ricercatore belga.

Il problema del fine-vita, oltre che attuale, sarà al centro delle agende dei governi, oltre che argomento caldo sui media e nell'opinione pubblica secondo una delle partecipanti, Lydia Dugdale della Yale School of Medicina: "La società americana è attrezzata male per l'esperienza della morte - afferma nel suo intervento sul futuro - la bioetica può aiutare a creare una versione moderna dell'Ars moriendi che ha espresso la risposta sociale e della Chiesa alle numerosi morti per peste nel Medioevo".

20-11-2010 09:44 **USA/Liberta' espressione. A giudizio ex-infermiere che dava consigli in Internet sul suicidio**

Un ex infermiere che usava le chat room su Internet per istigare gli amici online al suicidio e' comparso davanti a un giudice del Minnesota dichiarandosi non colpevole e chiedendo di essere processato davanti a una giuria, stando a quanto riferisce la BBC online.

L'uomo, William Merchert-Dinkel, 47 anni, e' stato incriminato per la morte di Mark Drybrough, un cittadino britannico, e di Nadia Kajouji, una canadese. Nelle chat-line Merchert-Dinkel diceva di essere un'infermiera e usava pseudonimi come Lia Dao, Falcon Girl e Cami. Ai suoi interlocutori suggeriva vari metodi per passare a miglior vita e li incoraggiava al gesto estremo.

Mark Dryborough, 32 anni, originario di Coventry, si impiccò nel 2008 e dal suo computer la polizia inglese scoprì che prima di uccidersi aveva chiesto consiglio a Merchert-Dinkel. Nadia Kajouji nel 2005 si è suicidata per annegamento, anche lei dopo essersi consultata con l'accusato.

Negli Usa il caso ha suscitato interrogativi non solo su eutanasia e suicidio assistito ma anche sui limiti della libertà di espressione su Internet.

I legali dell'ex infermiere hanno fatto sapere che è proprio sulla libertà di espressione che intendono impostare la difesa del loro assistito.

20-11-2010 09:59 **AZERBAIJAN/Liberati due blogger. Soddifazione di Usa e Ocse**



Adnan Hacizade

Emin Milli

Gli Usa e la Ocse hanno accolto con soddisfazione la liberazione di due blogger da parte del Governo dell'Azerbaijan. Un tribunale ha deciso ieri di liberare **Emin Milli**, dopo che il giorno prima aveva rilasciato **Adnan Hajizade**. Militanti dell'opposizione, avevano pubblicato interventi di

critica e video satirici sul regime del loro Paese. Nel luglio 2009 furono arrestati e condannati a due anni e due anni di prigione rispettivamente.

“Siamo felici per la liberazione dei due leader della gioventu' e blogger” ha detto alla stampa il portavoce del Dipartimento di Stato Usa, Philip Crowley. “Speriamo anche che si proceda alla liberazione del giornalista Eynulla Fatullayev”. Il portavoce ha ricordato che il presidente Barak Obama e il segretario di Stato Hillary Clinton avevano pubblicamente fatto appello al Governo di Baku per la liberazione dei due blogger.

“Incoraggio questi sviluppi positivi, Le autorità azerbaiddjane dovrebbero proseguire su questa strada e rilasciare immediatamente Eynulla Fatullayev”, ha dichiarato il rappresentante Ocse per la libertà dei media, Dunja Mijatovic.

20-11-2010 10:11 SPAGNA/Etichette di silicio per gli embrioni



Codici di silicio che vengono impiantati in ovociti ed embrioni e che permettono di etichettarli singolarmente. Questo il frutto del lavoro di ricerca dell'Universidad Autonoma de Barcelona e del Consejo Superior de Investigaciones Cientificas. Il lavoro prosegue sul perfezionamento di questa possibilità, sperimentandolo su ovociti ed embrioni umani.

La ricerca è stata pubblicata su “Human Reproduction” ed è un primo tentativo del progetto per etichettare ovociti ed embrioni. L'obiettivo è minimizzare il rischio di errore nell'identificazione dei gameti femminili e degli embrioni durante i processi di fecondazione in vitro e di trasferimento degli embrioni ai pazienti, riducendo quelle fasi di processi clinici che richiedono il controllo e la supervisione di due embriologi. Nella ricerca sono stati utilizzati codici di silicio di dimensione microscopica, fabbricati con tecniche di microelettronica.

20-11-2010 13:15 ITALIA/Testamento biologico. LiberaUscita: il blocco ai Comuni non compete al Governo

'Apprendiamo con vivo stupore che ben [tre ministri si sono scomodati per diramare una circolare](#) che non ha nessun fondamento giuridico'. Così, in una nota, l'associazione LiberaUscita, secondo la quale 'il Comune che istituisce il registro dei testamenti biologici non deborda in nessun modo da quelle che sono le sue competenze'.

'In Italia - si legge nella nota - grazie anche al ministro Sacconi, chi impartisce ordini ai Comuni non è lo Stato, ma il mons. Sgreccia'.

I registri, spiegano, sono 'semplici atti amministrativi' che 'non entrano nel merito del contenuto delle dichiarazioni anticipate di volontà', con i quali si riempie 'un vuoto di tipo amministrativo'.

I registri, insomma, sono 'assolutamente legittimi e si inseriscono nel nostro contesto legislativo', sono 'un'attività del Comune pienamente legittima e anzi doverosa, un servizio che è compito degli Enti locali rendere disponibile'. Si risponde così 'anche alla richiesta dell'Ordine dei medici che, nel loro codice deontologico prevedono che il medico debba tener conto di quanto precedentemente espresso dalla persona in merito alle terapie purché certo e documentato. Il registro comunale questo fa: dà certezza di data e di firma alle dichiarazioni a garanzia della volontà della persona e a tutela dei medici che quella volontà intendono rispettare'.

21-11-2010 13:09 MONDO/Tabacco. Oms: no a sostanze aromatiche; inutile la sigaretta elettronica



L'Oms inasprisce la lotta contro il fumo mettendo al bando l'uso di sostanze aromatiche nelle sigarette e denunciando l'inutilità delle sigarette elettroniche. Questi i punti chiave affrontati dall'Organizzazione mondiale della sanità nella Conferenza sul controllo del tabacco (Framework convention on tobacco control, Fctc) tenuta a Punta del Este, in Uruguay. I 171 Paesi aderenti hanno firmato l'accordo che mette al bando l'uso di additivi e profumi nelle sigarette per renderle più apprezzate. L'Oms ha poi lanciato un monito contro le sigarette elettroniche, una stupida e inutile moda che non aiuta affatto a smettere di fumare ed è falso affermare che sono innocue, anzi è vero l'esatto contrario. I Paesi membri

hanno concordato inoltre di stanziare maggiore fondi per campagne per disincentivare il fumo tra i giovani. Rinviati invece al 2012 gli altri obiettivi: l'aumento della tassazione delle sigarette, l'offerta di coltivazioni alternative e la regolazione delle sigarette elettroniche. L'iniziativa è stata aspramente criticata dai colossi delle sigarette e dai coltivatori di tabacco.

21-11-2010 15:11 **VATICANO/Droga. Papa Ratzinger: Quel serpente del commercio e del consumo di droga che avvolge il mondo**



"Quel serpente del commercio e del consumo di droga che avvolge il mondo" per Benedetto XVI rappresenta "un potere del quale non sempre riusciamo a farci un'idea adeguata". "Distrukge - spiega il Papa nel libro "Luce del mondo" del quale l'Osservatore Romano anticipa alcuni brani - i giovani, distrukge le famiglie, porta alla violenza e minaccia il futuro di intere nazioni". "Anche questa - denuncia - e' una terribile responsabilita' dell'Occidente: ha bisogno di droghe e cosi' crea paesi che gli forniscono quello che poi finira' per consumarli e distrukgerli". "E' sorta - rileva il Pontefice - una fame di felicita' che non riesce a saziarsi con quello che c'e'; e che poi si rifugia per cosi' dire nel paradiso del diavolo e distrukge completamente l'uomo".

21-11-2010 15:14 **VATICANO/Il preservativo e la sessualita' di papa Ratzinger**



"Vi possono essere singoli casi giustificati, ad esempio quando una prostituta utilizza un profilattico, e questo puo' essere il primo passo verso una moralizzazione, un primo atto di responsabilita' per sviluppare di nuovo la consapevolezza del fatto che non tutto e' permesso e che non si puo' far tutto cio' che si vuole. Tuttavia, questo non e' il modo vero e proprio per vincere l'infezione dell'Hiv". Lo afferma il papa nel libro "Luce del mondo" che raccoglie la conversazione con il giornalista e scrittore tedesco Peter Seewald, del quale l'Osservatore Romano anticipa alcuni brani. Per Benedetto XVI, "e' veramente necessaria una umanizzazione della sessualita'. Concentrarsi solo sul profilattico vuol dire banalizzare la sessualita', e questa banalizzazione rappresenta proprio la pericolosa ragione per cui tante e tante persone nella sessualita' non vedono piu' l'espressione del loro amore, ma soltanto una sorta di droga, che si somministrano da se'". "Percio' - spiega - anche la lotta contro la banalizzazione della sessualita' e' parte del grande sforzo affinche' la sessualita' venga valutata positivamente e possa esercitare il suo effetto positivo sull'essere umano nella sua totalita'".

Nel libro il Papa parla anche della controversa enciclica di Paolo VI che proibisce l'uso degli anticoncezionali. "Le prospettive della *Humanae vitae* - sostiene - restano valide, ma altra cosa e' trovare strade umanamente percorribili. Credo che ci saranno sempre delle minoranze intimamente persuase della giustezza di quelle prospettive e che, vivendole, ne rimarranno pienamente appagate cosi' da diventare per altri affascinante modello da seguire". "Siamo peccatori", ammette Ratzinger, per il quale tuttavia "non dovremmo assumere questo fatto come istanza contro la verita', quando cioe' quella morale alta non viene vissuta. Dovremmo cercare di fare tutto il bene possibile, e sorreggerci e sopportarci a vicenda". "Esprimere tutto questo anche dal punto di vista pastorale, teologico e concettuale nel contesto dell'attuale sessuologia e ricerca antropologica e' un grande compito - conclude il Pontefice - al quale bisogna dedicarsi di piu' e meglio".



Ricercatori italiani svelano il meccanismo con cui le cellule staminali generano i tessuti tumorali: l'analisi del tessuto tumorale dei pazienti affetti da glioblastoma multiforme, il più maligno dei tumori cerebrali, ha permesso ai ricercatori italiani, coordinati da **Ruggiero De Maria**, direttore del dipartimento di ematologia, oncologia e medicina molecolare dell'Istituto superiore di sanità, di scoprire il meccanismo con cui agiscono le cellule staminali tumorali.

La ricerca, pubblicata oggi su "Nature", nasce dalla collaborazione tra l'Iss, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, la Fondazione Irccs Carlo Besta di Milano e l'Università di Palermo. La scoperta è stata effettuata attraverso l'analisi di tessuti tumorali provenienti da oltre 40 pazienti affetti da glioblastoma sottoposti a intervento chirurgico dall'equipe di Giulio Maira, ordinario di neurochirurgia all'Università Cattolica-Policlinico Gemelli di Roma. Grazie a una tecnologia messa a punto presso la Fondazione Besta è stato possibile ricreare in laboratorio i vasi sanguigni tumorali, che sono stati analizzati e confrontati con quelli normali per comprenderne le caratteristiche e i possibili bersagli terapeutici.

"L'angiogenesi, cioè la capacità di stimolare la formazione di nuovi vasi sanguigni - spiega il neurochirurgo della Cattolica Giulio Maira - è una caratteristica tipica dei tumori maligni ed è un elemento essenziale per la crescita del glioblastoma multiforme, il più maligno e purtroppo il più frequente tra i tumori cerebrali.

Ricerche recenti hanno ipotizzato che una popolazione di cellule staminali neurali aberranti è responsabile dello sviluppo di questo tumore". Lo studio ha dimostrato che le cellule staminali del glioblastoma sono in grado di costruire la rete di vasi sanguigni necessari per alimentare e far crescere il tumore, fornendo informazioni rilevanti sul meccanismo con cui i tumori progrediscono.

Nuovi scenari terapeutici quindi si aprono per la cura di molti tumori: "L'abilità di queste cellule nel contribuire direttamente alla vascolarizzazione del tumore rappresenta un nuovo meccanismo di angiogenesi e non necessariamente limitato al glioblastoma e che può rappresentare un importante approccio terapeutico per diversi tipi di tumore - spiega Enrico Garaci, presidente dell'Iss - Allo studio delle alterazioni delle cellule staminali lavoriamo da anni e questa pubblicazione ci conferma l'esistenza delle cellule staminali tumorali su cui da tempo la comunità scientifica discute. Questa ricerca - aggiunge Garaci - mette un punto su quello che potrà essere un cardine importante da cui ripartire per ripensare le strategie terapeutiche future della lotta contro il cancro".

La ricerca, finanziata dall'associazione italiana per la ricerca sul cancro, ha svelato che le cellule staminali dei tumori hanno delle capacità finora insospettabili che rivoluzioneranno la biologia dei tumori, spiega Ruggiero De Maria, direttore del dipartimento di ematologia e oncologia molecolare dell'Iss: "Abbiamo esaminato i tessuti di circa quaranta pazienti ammalati di glioblastoma multiforme, uno dei tumori più aggressivi, per il quale non esistono terapie efficaci, e abbiamo potuto osservare come le sue cellule staminali siano in grado di far crescere il tumore, generando direttamente dei nuovi vasi sanguigni. Questi nuovi vasi nutrono il tumore e gli permettono di crescere e invadere il cervello. Si tratta di una osservazione molto importante - aggiunge il ricercatore - perché questo studio, in particolare, ha mostrato come la maggioranza dei vasi sanguigni del tumore sia costituita da cellule staminali tumorali trasformate in cellule endoteliali, cioè nelle cellule che normalmente sono deputate alla formazione dei vasi del sangue necessari a portare ossigeno e sostanze nutritive al nostro organismo".

Uno scenario, quello aperto da questa ricerca, che conforta i clinici: Roberto Pallini, ricercatore dell'Istituto di neurochirurgia dell'Università Cattolica di Roma, spiega che "la scoperta che le cellule staminali tumorali danno origine ai vasi sanguigni dei glioblastomi può avere notevoli implicazioni terapeutiche in quanto l'individuazione di farmaci in grado di bloccare questo processo potrebbe costituire una terapia efficace per la cura di questi terribili tumori". Pallini e Luigi Maria Larocca, anatomo-patologo dell'Università Cattolica, già da alcuni anni studiavano le cellule dei vasi sanguigni del glioblastoma e avevano dimostrato che esse presentavano caratteristiche atipiche che le distinguevano nettamente dalle cellule dei vasi cerebrali normali. A partire da queste osservazioni, con uno studio durato più di 3 anni, si è giunti alla attuale pubblicazione su Nature.

21-11-2010 15:26 **ITALIA/Staminali e nuovo umanesimo. Le riflessioni di Pierluigi Bersani**



'Non e' detto che l'evoluzione della scienza ci consegna un mondo migliore'. Lo ha detto il segretario del Pd, Pier Luigi Bersani, che a Milano e' intervenuto ad un convegno su 'Diritti e democrazia' a proposito dei cosiddetti temi etici.

'Bisogna sempre tener conto - ha spiegato Bersani - dell'aggressivita' dell'uomo e io non vorrei che un partito cadesse nel positivismo. Sono errori che abbiamo gia' visto anche a sinistra con il socialismo'. Secondo Bersani e' anche sbagliato su determinati temi, come per esempio quello relativo alle staminali, fare un referendum: 'la gente sa poco di queste cose come del resto la politica' e ha portato ad esempio come nell'Ottocento davanti a determinati temi venivano organizzate delle commissioni che giravano il paese per interrogare le persone e capire come risolvere determinati problemi. Secondo il segretario del Pd nell'affrontare i temi eticamente sensibili e' necessario sviluppare 'un nuovo umanesimo' che tenga conto di tutte le forme religiose e laiche.

21-11-2010 15:46 **MESSICO/Narcoguerra. Sempre piu' morti tra bimbi e ragazzi**



Almeno 2.305 bambini e ragazzi fino a 16 anni coinvolti nelle faide dei cartelli del narcotraffico sono stati assassinati in Messico tra il 2006 e il 2008. Lo denuncia in un rapporto pubblicato oggi la Rete messicana per i diritti dell'infanzia, che riunisce varie entita' e ong che si occupano di diritti umani.

Secondo il documento, da quando nel 2006 il governo federale ha rafforzato la lotta al narcotraffico, il tasso di morti violente dei giovani e giovanissimi e' salito bruscamente: nella provincia di Chihuahua, per esempio, la proporzione e' salita del 50% il primo anno, ed e' arrivata al 374% tra il 2007 e il 2008. Le province (stati) piu' pericolose per bambini e adolescenti sono, oltre a Chihuahua, Durango, Michoacan, Baja California e Guerrero, quasi tutte nel nord del Paese, dove e' piu' attivo il narcotraffico. In Baja California, negli ultimi dieci anni le uccisioni di giovani tra 15 e 17 anni sono passate da 8 a 41 in un anno.

Tra il 2009 e il 2010, in attesa di poter disporre di dati sicuri, la Rete per l'infanzia afferma che la situazione e' ancora peggiorata, anche perche' di recente i narcos sono passati ai massacri di gruppi interi di giovani: nel Chihuahua quest'anno ne sono gia' avvenuti sette.

'Il governo messicano ha da tempo rinunciato a dare una vita degna ai giovani, che adesso preferiscono una vita breve ma intensa, come quella che puo' offrir loro il narcotraffico, che da' loro soldi e potere a rischio della vita', riconosce Luiz Gonzalez, presidente della commissione diritti umani del Distretto Federale.

21-11-2010 20:51 **MESSICO/Narcoguerra. Assassinato ex-governatore dello Stato del Colima**



L'ex governatore dello Stato messicano di Colima, **Jesus Silverio Cavazos**, e' stato assassinato oggi nella sua abitazione.

probabilmente per mano di sicari dei 'narcos'.

Secondo i media locali, l'uomo politico, che aveva lasciato la sua carica nel novembre dello scorso anno, e' deceduto poco dopo il suo ricovero in ospedale. Anche sua moglie sarebbe stata ferita.

La locale procura al momento non ha fornito particolari ma si da' per scontato che l'omicidio sia riconducibile a una delle bande di narcotraffickanti che operano nella regione.

I narcos negli ultimi tempi hanno sensibilmente intensificato i loro attacchi contro esponenti politici locali, soprattutto negli stati dove la loro presenza e' piu' diffusa.

22-11-2010 09:05 **USA/Staminali embrionali. Fda autorizza trattamento contro cecita' giovanile**



La Food and Drugs Administration (Fda) ha autorizzato un'azienda americana ad avviare una sperimentazione clinica con una propria terapia a base di cellule staminali embrionali umane per curare una alterazione irreversibile della vista dei bambini. E' la seconda volta nel mondo che un trattamento con questo tipo di cellule, promettente e nel contempo controverso, ottiene il semaforo verde da parte delle autorità. La Fda aveva autorizzato già a gennaio 2009 l'azienda biotecnologica Geron Corporation ad un esperimento con cellule staminali embrionali su alcune persone paralizzate in seguito a lesioni nel midollo spinale.

[L'esperimento e' cominciato lo scorso ottobre.](#)

La nuova autorizzazione e' stata concessa all'azienda Advanced Cell Technology con sede nel Massachusetts, che procederà nei confronti di dodici bambini affetti dalla malattia di Stargardt, un'infezione ereditaria della parte centrale della retina.

Questa malattia, dovuta in gran parte all'alterazione di un solo gene, colpisce una persona ogni 20/30.000 con meno di 20 anni, più spesso tra 7 e 12 anni, ed e' una delle forme più frequenti di cecità giovanile nel mondo.

22-11-2010 09:54 **ITALIA/Moschee. Polizia identifica frequentatori. Denuncia Ucoii**



"I musulmani che frequentano alcune moschee della provincia di Treviso denunciano di aver subito nelle scorse settimane una vera e propria schedatura di massa, con agenti delle forze dell'ordine che all'uscita dai luoghi di culto, dopo la preghiera, hanno chiesto loro i documenti. Ritengo che questi episodi siano di una gravità inaudita". E' quanto denuncia il portavoce dell'Unione delle Comunità islamiche in Italia (Ucoii), **Hamza Piccardo**, ad AKI - ADNKRONOS INTERNATIONAL.

"La prima segnalazione mi e' giunta venerdì scorso, quando un nostro fratello che partecipava alla preghiera del venerdì della nuova moschea di Montebelluna, in provincia di Treviso, ha trovato fuori dalla moschea agenti della polizia che gli avrebbero chiesto di esibire i documenti e che avrebbero fotografato ogni fedele che con lui aveva pregato nel luogo di culto islamico", dice il portavoce dell'Ucoii.

Secondo Piccardo, "si tratta di episodio di una gravità inaudita, che interpretiamo come un'intimidazione gravissima. Credo che ormai si sia passato il limite accettabile della sopportazione.

Poco dopo mi sono giunte altre segnalazioni di episodi analoghi avvenuti nelle scorse settimane anche alla moschea di Cornuda e di Castelfranco Veneto, sempre in provincia di Treviso". Piccardo lancia quindi un appello ai fedeli che frequentano queste tre moschee venete e a quelli che hanno assistito ad altri episodi simili, affinché denuncino quanto accaduto.

22-11-2010 13:11 **MONDO/Cure sanitarie. Impossibili per 100 milioni di persone**

Nel mondo un miliardo di persone non possono permettersi cure mediche e ogni anno 100 milioni sono trascinati sotto la soglia di povertà per le spese sanitarie. E' l'allarme lanciato dall'Organizzazione mondiale della Sanità nel Rapporto mondiale sulla salute 2010, in cui si afferma che la necessità di un'assistenza sanitaria universale "non e' mai stato così grande", tra crisi economica, invecchiamento della popolazione e globalizzazione delle malattie.

L'Oms ritiene che tutti i Paesi, ricchi e poveri, debbano studiare nuovi modi per rendere l'assistenza medica più efficiente e accessibile. Tre i problemi principali che impediscono un'assistenza universale sanitaria ci sono la mancanza di un servizio pubblico e gratuito, la non accessibilità a tutte le cure e "l'uso inefficiente e iniquo delle risorse". L'Oms stima che "almeno tra il 20 e il 40%" dei fondi stanziati per la sanità vada sprecato. Il rapporto suggerisce anche l'introduzione di nuove tasse e di sistemi innovativi per raccogliere fondi per la sanità.

Dal 2005 i 192 Paesi membri dell'Oms si sono impegnati a rendere i servizi sanitari accessibili per tutti senza che questo comporti difficoltà economiche per i pazienti e le loro famiglie. L'agenzia dell'Onu calcola che riducendo le disparità tra ricchi e poveri in 49 Paesi si salverebbe la vita di 700mila madri entro il 2015 e più di 16 milioni di vite sarebbero risparmiate colmando il gap nel settore delle cure per l'infanzia.



Le imprese del commercio e dei servizi fanno buon viso a cattivo gioco e guardano con fiducia agli ultimi tre mesi di calendario per risollevarsi, almeno in parte, le sorti di questo 2010. Rispetto all'anno scorso, e' diminuito il numero degli imprenditori del commercio che vedono 'nero' l'orizzonte di fine anno (solo 14 su 100, contro i 22 del 2009), mentre e' aumentato il numero di quelli che nutrono attese positive sulle vendite sotto l'albero (36 su 100, contro i 33 di dodici mesi fa). Le attese di un'inversione di tendenza appaiono piu' che giustificate, se si considera che anche il terzo trimestre dell'anno si e' chiuso con il segno meno sia per le vendite delle imprese commerciali (-3,0% nell'aggregato) sia per quelle dei servizi, il cui volume d'affari - con la sola esclusione dei trasporti (+1,2%) - tra luglio e settembre e' ulteriormente diminuito rispetto allo stesso periodo del 2009. E' quanto emerge dall'indagine congiunturale del Centro studi di Unioncamere relativa al III trimestre 2010.

"Se e' vero che grazie alla forza dell'export una buona parte dell'Italia produttiva ha gia' doppiato la boa della crisi e si e' avviata fuori dalle secche, i dati di oggi ci dicono che oltre la meta' delle imprese resta ancora indietro e continua a perdere terreno", ha commentato il presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanello.

"Le imprese del commercio e dei servizi - ha aggiunto - sono piu' di 3,2 milioni e rappresentano il 54,2% di tutto il sistema imprenditoriale nazionale e la fonte di reddito di milioni di famiglie. Se la dinamica dei consumi interni e degli investimenti pubblici non ritornera' presto su livelli accettabili, e' realistico pensare a un altro anno difficile sul fronte interno, con conseguenze negative sul recupero dei livelli occupazionali. La via d'uscita e' stretta ma inevitabile e passa per una riforma del fisco a tutele di imprese e lavoro, di uno sforzo di forte semplificazione della macchina pubblica e di una sua maggiore efficienza a tutti i livelli. La sfida per uno Stato davvero moderno e' la sfida dell'Italia dei prossimi anni".

Per il commercio, le attese piu' positive per l'andamento delle vendite nell'ultimo trimestre dell'anno si registrano nel Nord-Ovest, dove e' di 35 punti percentuali la differenza tra 'ottimisti' e 'pessimisti'. Non distanti si collocano gli imprenditori commerciali del Nord-Est e del Centro Italia, rispettivamente con 26 e 24 punti di differenziale positivo.

Molto indietro restano quelli del Sud e Isole, dove l'ottimismo ha un vantaggio di soli 4 punti. Il Natale si annuncia piu' ricco di promesse per le imprese di maggiori dimensioni (quelle con oltre 20 dipendenti), dove il differenziale positivo si attesta addirittura a 50 punti, con un picco di 63 punti nel Nord-Ovest. Se si guarda alla dimensione d'impresa, anche il Mezzogiorno mostra un profilo diverso, con un saldo di 45 punti in campo positivo tra chi prevede aumenti di vendite e chi, invece, diminuzioni. Quanto ai settori, le aspettative migliori si registrano in quello degli ipermercati, supermercati e grandi magazzini, dove il saldo positivo si attesta a 49 punti.

Piu' moderate le attese nei comparti del commercio al dettaglio di prodotti non alimentari (+16 punti) e di quelli alimentari (+10).

Tra le attivita' dei servizi, gli imprenditori piu' fiduciosi sono quelli dell'informatica e telecomunicazioni: 28 punti separano, infatti, gli 'ottimisti' dai 'pessimisti' con un differenziale massimo di 36 punti tra le imprese di dimensioni maggiori (quelle con oltre 50 dipendenti). Piu' distanziati appaiono gli imprenditori che gestiscono mense e servizi bar e quelli che operano nei servizi alle persone (per entrambi sono 18 i punti in piu' nel campo positivo). Sul fronte opposto, unico settore che affronta la fine dell'anno con aspettative piu' negative che positive e' quello degli alberghi, ristoranti e servizi turistici: -4 il dato aggregato, frutto di un -5 rilevato tra gli imprenditori della fascia dimensionale piu' piccola (1-49 dipendenti) e del -1 attribuibile alle imprese della fascia piu' grande.

22-11-2010 16:11 ITALIA/Incidenti stradali. A Firenze nel week end: giovani e grazie ad alcool e droga. Indagine



'Lesioni provocate da incidente 'alcool-correlato' hanno - nell'area metropolitana fiorentina - una probabilita' 4 volte superiore durante il week end.

L'alcool e' la sostanza piu' usata, ma in certi casi la presenza di droghe si e' dimostrata rilevante specialmente se in associazione con l'alcool. E chi fa uso di queste sostanze riporta le ferite piu' gravi. Inoltre i giovani (18-35 anni) rappresentano piu' del 50% dei pazienti giunti ad un Dea a seguito di un incidente stradale. Proprio i giovani sono il gruppo piu' numeroso che risulta positivo ad alcool e/o droghe assunti prima dell'incidente'. Questi alcuni dei dati diffusi da **Antonella Coniglio**, assessore alle Politiche Sociali e

Sicurezza della Provincia di Firenze, nel corso della presentazione della ricerca 'Incidenti stradali, alcool e giovani' che ha coinvolto piu' di 1250 soggetti rimasti feriti a causa di un incidente stradale.

'Questo studio - precisa l'assessore Coniglio - e' uno dei pochi presenti nella letteratura internazionale che e' stato in grado di dosare alcool e altre droghe sia sulle urine sia sul sangue, ed e' dunque piu' accurato di un'analisi fatta sul solo respiro o sulle dichiarazioni personali'.

Il progetto e' stato finanziato dalla Provincia di Firenze e ha visto la partecipazione dell'Azienda Sanitaria di Firenze, l'Azienda Ospedaliera di Careggi, Ina Vita-Assitalia e Aci. Una parte della ricerca riguarda le persone ricoverate nei Dea degli ospedali dell'area metropolitana fiorentina, tra il 2003 e il 2007.

Questo studio evidenzia che gli incidenti sono avvenuti principalmente nelle strade cittadine (80,7%), e meno frequentemente nelle strade provinciali (9,8%) e sulle autostrade (5,7). La diagnosi piu' comune e' stata 'lesione e contusione' (43,8%), colpo di frusta (18,2), trauma cranico (12,5), e trauma toracico (8). I politraumi sono stati 10,8%. Il 9,5 dei soggetti sono risultati positivi per alcool e/o droghe (cioe' compresenza di almeno una sostanza) mentre il 7,9% era positivo solo per l'alcool.

Il 78,8% di chi aveva alcolemia positiva aveva una concentrazione ematica di alcool pari o sopra il limite legale di 0,5%. Il 3,75% e' risultato positivo alle droghe con una distribuzione piuttosto equa tra cocaina (37%) e oppiacei (33,3%). Il 9,9% dei maschi e il 2,5% delle femmine sono risultate positive all'alcool e 12,5% e 4,6% rispettivamente per alcool e altre droghe.

La fascia di eta' tra 18-25 anni e tra 26-35 anni registra il numero piu' alto tra gli ammessi al Dea per incidenti stradali. Quelli tra i 36 e 55 anni hanno la piu' alta percentuale per alcool (8,2%) e alcool e/o droghe (10,3%) rispetto alle altre classi di eta'. Tra i pazienti coinvolti in incidenti tra le ore 24 di venerdi' e le 8 del lunedì, e' risultato alcool positivo il 15,8% e positivo per alcool e/o droghe il 17,5%.

Negli altri giorni della settimana le percentuali scendono rispettivamente al 4 e al 6,8%. Solo il 3,5% degli incidenti avvenuti tra le ore 6 e le 19.59 riguardano positivi all'alcool (il 5,9% per alcool e droghe) mentre le percentuali salgono rispettivamente al 19,6% per l'alcool e 22,1% per alcool e/o droghe, se si fa riferimento tutti gli incidenti avvenuti tra le ore 20 di sera e le 5.59 de mattino successivo.

Ciclisti e pedoni risultano positivi di alcol e/o droghe nella percentuale del 8,4%, mentre guidatori e passeggeri di auto, motocicli e motorini avevano una maggiore positivita' per alcool e droghe (9,4-9,9%) alle quali ha contribuito specie per guidatori di motorini e motocicli anche l'uso di droghe.

'Anche alla luce dei risultati di questa ricerca - conclude l'assessore Antonella Coniglio - il mio assessorato - intende promuovere delle azioni sul territorio provinciale, in sinergia con le altre province toscane, per valutare l'efficacia che hanno avuto le politiche di informazione, educazione e sensibilizzazione che sono state realizzate finora'.

22-11-2010 16:26 SUD AFRICA/Whoonga. La nuova droga in un farmaco contro l'Aids



Adesso bisogna combattere anche il whoonga. Nel Sudafrica con il piu' alto numero di malati di Aids al mondo, che dopo lunghe incertezze ha adottato una impostazione medico scientifica di lotta alla malattia, e' nato un nuovo mercato criminale di farmaci antiretrovirali. Non per rivenderli ai malati, ma ai dipendenti di whoonga, una droga dei poveri fatta mischiando questi preziosi farmaci ridotti in polvere, detersivi e in alcuni casi veleno per topi.

Secondo inchieste pubblicate da media online sudafricani, la mistura e' stata inventata nelle baraccopoli di Durban, la seconda piu' grande citta' del Sudafrica, due o tre anni fa.

Aggiunta alla marijuana, viene fumata e provoca uno stato di calma obnubilata. Soprattutto, provoca una rapida assefuazione. Costa relativamente poco, circa due euro a spinello; ma i suoi effetti durano una ventina di minuti, costringendo i consumatori divenuti dipendenti a 'farsi' piu' volte al giorno. La sindrome da astinenza e' dolorosa, per procurarsi la droga si ricorre al crimine e il passo da consumatore a spacciatore e' breve.

Ma c'e' una realta' ancora piu' atroce: Vumani Gwala, dell'organizzazione Project Whoonga che lotta contro la diffusione della droga, in un recente servizio della rete satellitare Al Jazira ha detto che pur di procurarsi lo stupefacente, molti tossici scelgono di farsi contaminare dal virus dell'Aids (Hiv).

In questo modo possono entrare nei programmi governativi di distribuzione gratuita degli antiretrovirali ai malati poveri.

La polizia ha scoperto l'esistenza del whoonga circa due anni fa, quando si accorse che malati di Aids venivano sempre piu' spesso aggrediti e derubati degli antiretrovirali all'uscita dagli ospedali o dalle strutture di sanita' pubbliche dove i farmaci vengono distribuiti .

Finora il fenomeno e' rimasto confinato alla zona di Durban, capoluogo della provincia del Kwazulu Natal, la piu' colpita dall'Aids. Ma adesso alcune autorita' temono che il consumo di whoonga possa estendersi a altre zone del Paese. Il Sudafrica, con nemmeno 48 milioni di abitanti, ha circa 5,7 milioni di malati di Aids.

22-11-2010 16:31 **ITALIA/Tossicodipendenza. Agenzia di Roma con piu' fondi**



'Roma Capitale ha avviato una stagione di rinnovamento nel contrasto alle tossicodipendenze, aumentando di fatto la dotazione finanziaria assegnata all'Agenzia comunale nel recente bilancio, e l'avvio di procedure trasparenti ad evidenza pubblica'. E' quanto dichiara **Marco Siclari**, vice presidente della commissione Politiche sanitarie di Roma Capitale.

'Questi bandi - spiega - sono aperti a tutti gli organismi del privato sociale e del servizio pubblico operanti nel settore, come peraltro stabilito dalla legge 328/2000. E' nostra intenzione promuovere uno stile di vita sano e lontano dalle dipendenze, intervenendo anche per il reinserimento socio lavorativo e per il pieno recupero della persona. In tal senso, con il progetto Giano (Gestione integrata analisi e orientamento) l'Agenzia comunale per le tossicodipendenze ha dato il via a una serie importante di azioni come il monitoraggio dei servizi e degli utenti presi in carico, l'introduzione di trasparenti procedure di rendicontazione delle spese sostenute dagli enti per conto dell'amministrazione, al fine di consentire una migliore gestione delle risorse impiegate nei servizi, migliorando la conoscenza delle patologie e aumentando cosi' i vantaggi verso l'utenza'.

'Quindi - dice Siclari - un netto miglioramento rispetto al passato, quando l'Agenzia era caratterizzata da una preoccupante staticita'.

22-11-2010 16:37 **ITALIA/Staminali contro l'arteriopatia ostruttiva periferica. Sperimentazione a Lecce**



Al via all'ospedale Vito Fazzi di Lecce una sperimentazione per l'uso di cellule staminali per la cura dell'arteriopatia ostruttiva periferica (Aop), malattia che colpisce le arterie del corpo, in particolare quelle degli arti inferiori di uomini e donne, e che può portare all'amputazione delle gambe. Dopo aver ottenuto l'approvazione del comitato etico, è ufficialmente iniziata la fase II di questo studio, effettuato in collaborazione con la Seconda Università degli Studi di Napoli.

Il gruppo di Napoli ha già iniziato la sperimentazione "con ottimi risultati", spiega una nota. Dei 74 pazienti affetti da arteriopatia ostruttiva periferica arruolati nella sperimentazione, circa l'85% ha ottenuto notevoli miglioramenti clinici. I risultati, conseguiti grazie all'infusione di cellule staminali autologhe, "sono confortanti - spiega l'equipe - e vanno dall'assenza di dolore a riposo alla riduzione e scomparsa delle ulcere, all'aumento del perimetro di marcia. Insomma, abbiamo salvato le gambe a parecchie persone". Il protocollo, se applicato a tutti gli interessati, oltre ad evitare l'amputazione, consentirebbe al Servizio sanitario nazionale un risparmio tra i 1 e 2 miliardi di euro all'anno nei quattro, cinque anni medi di durata della malattia.

L'aterosclerosi non è una malattia della vecchiaia: il danno vascolare comincia già nel feto, prosegue nella fanciullezza e si conclama dell'età adulta. L'Aop è una manifestazione del danno vascolare. In Italia colpisce circa 150mila persone, con un'incidenza di 3,5 su mille per i maschi, la metà per le donne. La patologia interessa frequentemente i diabetici, le persone affette da alti livelli di colesterolo e coloro che hanno una storia clinica caratterizzata da ictus ischemico, infarto del miocardio, ipertensione e malattie simili.

La patologia inizia con dei dolori al polpaccio durante il cammino. La progressione della malattia porta alla formazione di ulcere che si infettano, sino ad arrivare alla gangrena, con la conseguente amputazione dell'arto.

Per rallentare il decorso della malattia e ridurre la mortalità per eventi cardiovascolari concomitanti, il trattamento attuale consiste nel proporre al paziente un cambiamento dello stile di vita e in una terapia farmacologica diretta contro i fattori di rischio. Molto spesso si deve intervenire anche chirurgicamente, con cure che non di rado falliscono dopo tempi più o meno brevi.

Quel che è peggio, circa il 30% dei pazienti con una grave ischemia non può essere trattato: unica opzione resta l'amputazione, specialmente se il malato è anche diabetico.

Oggi, invece, grazie allo studio clinico avviato alla cardiocirurgia del Fazzi, i pazienti affetti da Aop possono curarsi attraverso l'infusione di cellule staminali autologhe, prelevate cioè dal midollo osseo dello stesso paziente. La tecnica d'intervento è minimamente invasiva: in generale il paziente viene sottoposto ad anestesia epidurale; dalla sua anca si preleva una piccola quantità di midollo osseo che viene infuso lentamente nell'arteria femorale. In genere, il malato viene sottoposto a due infusioni, la seconda da ripetersi entro 45 giorni dalla prima. Il ricovero dura tra i 4 e i 5 giorni. Esami strumentali dimostrano che, a distanza di

4 mesi, c'è neoangiogenesi, le ulcere si riducono sino a scomparire e i capillari arteriosi si riformano. Insomma, il sangue ricomincia a fluire, il paziente è sollevato dai dolori, riprende a camminare e, soprattutto, evita l'amputazione della gamba. Sui pazienti finora trattati, la procedura è risultata sicura, non ha evidenziato alcun effetto collaterale ed è generalmente ben tollerata.

22-11-2010 19:04 **FRANCIA/Cellule staminali immunitarie prodotte dal grasso**

UNIVERSITÉ
PAUL
SABATIER



TOULOUSE III Il tessuto adiposo, la massa grassa, alcuni topi contengono cellule staminali capaci di generare mastociti, cellule la cui funzione è sempre più importante nella risposta del sistema immunitario essenzialmente nelle reazioni allergiche e infiammatorie. Queste cellule staminali, dette ematopoietiche, sono simili a quelle presenti nel midollo osseo (dove si produce l'insieme delle cellule che compongono il sangue) ma possiedono in più alcune proprietà specifiche come una differenziazione privilegiata in mastociti, in particolari condizioni di coltura.

I ricercatori del CNRS e dell'Università Paul Sabatier di Toulouse, in collaborazione con un'équipe Inserm, hanno pubblicato nel dettaglio questa ricerca sulla rivista "Stem Cell". "Cio' che sorprende è che noi osserviamo nel tessuto adiposo una proporzione di cellule staminali ematopoietiche superiore a quelle del midollo osseo", dice Béatrice Cousin, ricercatrice in fisiologia del CNRS. "Rimane da capire cosa ci facciano là in una quantità così grande".

Per cercare di capirlo, i ricercatori hanno reiniettato alcune cellule staminali ematopoietiche del tessuto adiposo nel sangue di alcuni topi, con cellule staminali del midollo osseo, mettendole quindi in competizione. Risultato: le mastociti dei tessuti così come l'intestino o la pelle, provengono principalmente da cellule staminali ematopoietiche di tessuti adiposi. "Questo suggerisce che le cellule staminali del tessuto adiposo possono contribuire alla produzione dei mastociti negli organi periferici", aggiunge Cousin.

Risultati che però devono essere verificati sull'essere umano. La presenza di cellule staminali ematopoietiche nel grasso umano aprirà nuove prospettive terapeutiche per il trattamento di alcune patologie immunitarie come le allergie. Sembra, infine che le mastociti siano legate all'obesità

22-11-2010 19:37 **ITALIA/Immigrazione. Fini: fasulla l'equiparazione con la criminalità**

Per combattere la 'fasulla' equazione tra immigrati e criminalità serve l'integrazione di chi arriva nel nostro paese e dunque sono necessarie 'non solo politiche di repressione, ma politiche di tipo preventivo'.

Lo ha sottolineato il presidente della Camera, Gianfranco Fini, durante la presentazione della ricerca demoscopica 'Vivere tra luci ed ombre - gli italiani e la percezione della sicurezza e della legalità' che i forum Sicurezza e Giustizia del Pd hanno commissionato nei mesi scorsi e hanno presentato oggi a Roma.

'L'equazione fasulla secondo cui immigrazione è uguale a criminalità' - ha sottolineato Fini - è un luogo comune duro a morire, ma solo una minima parte degli intervistati individua come soluzione al problema della criminalità quella di cacciare gli immigrati. È un dato contraddittorio, non è il primo e non è l'ultimo. Dunque, pur permanendo come frutto di ignoranza una diffidenza nei confronti degli stranieri, si conferma che l'Italia non è un Paese xenofobo'.

In questo senso, 'servono politiche integrate' da mettere in atto non solo sul piano della sicurezza, ma anche 'favorendo per esempio l'integrazione attraverso una migliore conoscenza della lingua italiana da parte degli immigrati'.

23-11-2010 08:47 **ITALIA/Tossicodipendenze. Pd Lazio: no alla chiusura dei centri di recupero**



"Desidero portare la mia solidarieta' alle persone che hanno manifestato sotto la sede della Regione Lazio e protestato contro la chiusura di decine di centri sulle tossicodipendenze. Dal 2008 al marzo del 2010 la passata amministrazione ha stanziato oltre 11 milioni di euro per la lotta alla droga nel settore delle cure e delle comunita' terapeutiche". E' quanto afferma **Tonino D'Annibale**, consigliere Pd alla Regione Lazio.

"Oggi invece, anche grazie alla responsabilita' del Governo Nazionale - prosegue D'Annibale - vengono ridotti fondi indispensabili dedicati al settore sociale con il risultato di portare al collasso l'intero sistema del welfare regionale. La Giunta Polverini, evidentemente presa da altre prioritaa', non riesce piu' a garantire servizi essenziali come quelli dedicati ai disabili ai quali viene anche imposto un odioso ticket. Cosi' si viene meno al compito fondamentale dell'Istituzione che dovrebbe essere quello di stare accanto, prima di tutto, alle persone che hanno piu' bisogno".

23-11-2010 08:51 **AMERICHE/Lotta narcotraffico. Accordo Canada-Messico**

Ampliare il Trattato di libero commercio in vigore dal 1994 e intensificare gli sforzi congiunti di lotta al narcotraffico.

Sono i principali risultati della commissione parlamentare messicano-canadese tenutasi nel fine settimana nel paese latino. Le parti hanno auspicato un nuovo negoziato sull'accordo commerciale per ampliare i vantaggi doganali anche ad altri prodotti non inclusi nella prima stesura e semplificare ulteriormente il quadro amministrativo e burocratico negli scambi. I parlamentari nordamericani si sono inoltre impegnati a rafforzare la cooperazione in tema di lotta al narcotraffico rilanciando la preoccupazione per il tema del commercio delle armi negli Stati Uniti e le ricadute nei paesi confinanti. Al termine dei lavori e' stato inoltre reso noto che Ottawa rimuovera' l'obbligo della visita medica per i cittadini messicani che intendono prolungare la permanenza in territorio canadese oltre i sei mesi. Un accorgimento che, in attesa di una revisione integrale del regime dei visti, promette sviluppi positivi innanzitutto per i lavoratori e gli studenti messicani.

23-11-2010 08:53 **MESSICO/Narcoguerra. Imprenditore assalito si barrica in casa sotto pioggia di bombe. Morto con quattro narcos**

Un anziano imprenditore messicano, barricandosi in casa, ha resistito per ore ad un assalto portato da killer del narcotraffico anche a colpi di bombe a mano: e, prima di morire, ha ucciso quattro assalitori.

L'episodio e' avvenuta il 13 novembre a 15 chilometri da Ciudad Victoria, capoluogo dello stato di Tamaulipas ma un quotidiano locale, Milenio, ha rilanciato la notizia solo ieri.

La banda di narcotrafficcanti aveva dato 24 ore al ricco imprenditore del legname, Alejo Garza, di 77 anni, affinche' abbandonasse la fattoria nelle loro mani. Alle quattro del mattino del sabato un folto gruppo di killer del cartello dei 'Los Zetas' e' arrivato a bordo di numerose auto e, sparando in aria, hanno intimato il classico 'Uscite tutti'. Lui, noto cacciatore, ha allontanato i dipendenti e si e' barricato in casa piazzando fucili e pistole a ridosso di porte e finestre: la sua risposta e' stata una raffica di colpi d'arma da fuoco.

Da quel momento e' scoppiato l'inferno. Da solo ha fatto fronte ai killer armati di kalashnikov e che, per stanarlo, sono arrivati ad usare anche bombe a mano. Quattro di loro sono rimasti uccisi.

Come hanno accertato gli uomini della Marina giunti sul posto ore dopo, i killer hanno ridotto la casa ad un cumulo di macerie sotto le quali e' stato rinvenuto il corpo di Garza, crivellato di colpi. L'uomo e' morto tenendo in pugno due pistole.

23-11-2010 08:59 **ITALIA/Maxi-frode Telecom/Fastweb. Parte il processo**



Parte il processo sulla maxi-frode da due miliardi di euro che vede coinvolti Telecom Italia Sparkle e Fastweb, [dopo nove mesi dallo scoppio del caso](#) e l'arresto del fondatore di Fastweb **Silvio**

Scaglia. All'epoca furono arrestate 56 persone per quella che fu definita' una delle piu' grandi truffe nelle telecomunicazioni. Secondo l'accusa, Gennaro Mokbel, personaggio ritenuto vicino ad ambienti dell'estrema destra, aveva messo su un riciclaggio di denaro sporco attraverso la compravendita di traffico telefonico, denaro che poi investiva in campagne elettorali per far eleggere personaggi graditi alla 'ndrangheta, come l'ex-senatore Pdl Nicola Di Girolamo (che si e' dimesso ed ha patteggiato una pena di 5 anni). L'attenzione e' su Silvio Scaglia, tuttora agli arresti, accusato di associazione per delinquere finalizzata all'elusione fiscale e fatture per operazioni inesistenti. Scaglia si e' sempre dichiarato innocente.

23-11-2010 10:22 **ITALIA/Fiducia dei consumatori in crescita**



Aumenta per il terzo mese consecutivo la fiducia dei consumatori, ma cala il quadro economico generale. Lo afferma l'Isae nella sua ultima inchiesta realizzata tra il 2 e il 16 novembre. La fiducia, spiega l'istituto, e' passata da 107,7 a 108,5 riavvicinandosi ai livelli di inizio anno. "Si stabilizza l'indicatore relativo alle attese a breve termine a 97, valore piu' alto dell'anno; peggiora lievemente, per contro, la fiducia sul quadro economico generale passando da 81,3 a 80,6". I giudizi circa la dinamica dei prezzi degli ultimi dodici mesi, continua l'Isae in una nota, "segnalano una moderata accelerazione contrastata tuttavia da attese di ulteriore rallentamento per il breve termine. Si accentua infine la cautela dei consumatori circa le valutazioni attuali sul mercato dei beni durevoli. A livello territoriale la fiducia migliora nettamente nel Nord ovest e nel Centro del paese, mentre e' sostanzialmente stabile nel Sud e, verosimilmente a causa delle avversita' meteorologiche, flette nel Nord Est".

Secondo l'indagine, "mentre i consumatori esprimono giudizi in moderato recupero circa la situazione generale del paese, con il saldo che si attesta a -93 (era -94 in ottobre), tornano invece a essere pessimisti per quanto riguarda le attese che scendono da -38 a -41, sui valori dello scorso maggio". Stabili, anche qui per il terzo mese consecutivo, le aspettative circa il mercato del lavoro a 77 e sui valori migliori dell'anno. "I consumatori intervistati in novembre esprimono opinioni di modesta accelerazione della dinamica inflazionistica per quanto concerne i giudizi negli ultimi dodici mesi (20 il saldo, era 18 in ottobre); prevedono invece un accentuarsi del rallentamento delle attese a breve termine (-19 il saldo, rispetto a -17 della scorsa rilevazione)".

Il marcato recupero di novembre del clima personale e' dovuto a rinnovate valutazioni fortemente positive circa le variabili sul risparmio e in particolare sulla sua opportunita' presente (il cui saldo aumenta da 128 a 147), mentre le possibilita' future recuperano da -53 a -45. Queste valutazioni vanno pero' a scapito del mercato dei beni durevoli al cui riguardo ai consumatori esprimono giudizi attuali negativi (da -68 a -74) anche se in analogo recupero nel breve termine (da -74 a -68). Infine, il bilancio finanziario della famiglia torna a essere nettamente positivo passando da -1 a +3 e i giudizi sulla situazione presente della famiglia migliorano da -42 a -40. Le prospettive presentano pero' qualche incertezza: i consumatori si attendono, infatti, un moderato peggioramento della propria situazione (da -8 a -9).

23-11-2010 10:26 **ITALIA/Carcere disumano. 34 detenuti ricorrono alla corte di Strasburgo**



Trentaquattro detenuti del carcere di Busto Arsizio (Varese) hanno presentato ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo contro le loro condizioni di detenzione. E' quanto si apprende dalla stessa Corte che ha reso noto di aver comunicato i casi al governo italiano.

I giudici di Strasburgo restano in attesa che l'Italia fornisca ora le necessarie informazioni per poi determinare se vi sia stata o meno una violazione dell'articolo 3 della Convenzione che stabilisce il diritto a non essere sottoposti a trattamenti inumani e degradanti.

I detenuti sostengono che il loro spazio personale in cella e' inferiore ai 3 metri quadrati, per l'esattezza affermano che, dovendo condividere la cella con altri 2 detenuti, lo spazio per ciascuno e' di 2,5 metri quadrati. Inoltre, dicono di avere un accesso limitato alla doccia perche' nel carcere non c'e' sufficiente acqua calda.

I trentaquattro ricorsi sono stati presentati a Strasburgo nell'arco di tre mesi, a partire dal 6 agosto. Meno di un mese prima, il 16 luglio, l'Italia era stata condannata dalla Corte di Strasburgo a risarcire mille euro a un

detenuto bosniaco per i danni morali subiti a causa del sovraffollamento della cella in cui era stato recluso per alcuni mesi nel carcere di Rebibbia. Secondo i giudici, Izet Sulejmanovic, era stato sottoposto a trattamento inumano e degradante perché per tre mesi aveva dovuto dividere una cella di 16,20 metri quadri con altri 5 detenuti, e questo riduceva il suo spazio personale a 2,7 metri quadrati.

23-11-2010 10:36 **ITALIA/Pay tv: pubblicità Mediaset premium ingannevole, multa da 135 mila euro**



L'Autorita' garante della concorrenza e del mercato ha comminato una multa da 135 mila euro a Rti (gruppo Mediaset) per pubblicità televisiva e radiofonica ingannevole. La sanzione amministrativa e' la conseguenza di un procedimento avviato su segnalazione di Sky Italia ed e' stata disposta per 'pratica commerciale scorretta' relativamente alla campagna per pacchetti tv Mediaset Premium diffusa tra i mesi di gennaio e aprile.

In particolare, si legge nel [bollettino settimanale dell'Antitrust](#), 'la pratica commerciale posta in essere deve ritenersi ingannevole in quanto, a fronte dei vantaggi enfaticamente prospettati dal claim principale, i messaggi diffusi dal professionista omettono di fornire ai destinatari in modo sufficientemente completo, chiaro e percepibile informazioni essenziali al fine di consentire al consumatore di apprezzare l'effettiva convenienza economica dell'offerta'.

23-11-2010 10:57 **ITALIA/Dolore cronico. Riguarda il 65% delle casalinghe**



La sofferenza cronica e' donna e casalinga. A rivelarlo sono i dati emersi da una recente indagine condotta da DonneEuropee Federcasalinghe, associazione che rappresenta in Italia chi svolge a tempo pieno o part-time il lavoro familiare, e il Centro Studi Mundipharma. Secondo stime recenti, un terzo delle casalinghe europee sarebbe colpito da dolore cronico. A fronte di un simile scenario, la survey si e' posta l'obiettivo di sondare quale fosse nello specifico la situazione nel nostro Paese, mediante la somministrazione di un questionario a 684 casalinghe italiane, residenti in 12 regioni campione: Abruzzo, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto. I risultati della ricerca confermano, ancora una volta, quella che e' una spiacevole verita': il sesso femminile e' bersaglio 'privilegiato' della sofferenza fisica inutile.

Il 65,2% delle donne intervistate ha dichiarato di soffrire di dolore cronico dovuto, nel 74,4% dei casi, ad una patologia di origine non neoplastica. Artrosi, osteoporosi, artrite reumatoide rappresentano oltre il 61% delle cause di dolore non oncologico, mentre tumore al seno, alla tiroide e all'ovaio costituiscono il 59,6% dei casi di dolore da cancro. Il dolore provato, d'intensita' media pari a 5,6 su una scala numerica da 0 a 10, risulta essere una presenza costante per le casalinghe coinvolte nell'indagine: in oltre il 64,6% dei casi, si protrae da piu' di un anno e, per l'86% del campione, grava significativamente sulla qualita' di vita. In particolare, limita le attivita' giornaliere (63,3%), il riposo notturno (43,3%), le faccende domestiche (33,2%) e le relazioni con familiari e amici (22,7%), rendendo necessario un supporto esterno per svolgere le attivita' domestiche, o almeno le piu' faticose, nel 56,3% dei casi.

Analizzando il dato per regione, si evidenzia come il dolore cronico sia piu' frequente in Lazio, Campania e Lombardia, rispettivamente con il 74,8%, il 74,5% e il 72,1% di donne sofferenti, mentre il Friuli Venezia Giulia risulta la regione dove la patologia e' significativamente meno presente (31,9%), seguita a considerevole distanza dalle Marche (50%). La Campania veste la maglia nera anche per l'intensita' di dolore provato dalle casalinghe intervistate (NRS 6,9), staccando di ben 1,1 punti la Sicilia, seconda classificata.

23-11-2010 11:31 **ITALIA/Assicurazioni: Antitrust condanna Assitalia (Gruppo Generali) per pratiche commerciali scorrette**

Multa da 80 mila euro a Ina Assitalia, da parte dell'Antitrust che giudica la societa' del gruppo Generali colpevole di pratica commerciale scorretta in ordine all'invio di sollecito di pagamenti per polizze scadute o che erano state oggetto di disdetta. Nel mirino, secondo quanto si legge nel [bollettino settimanale](#), la pratica commerciale realizzata tra la fine del mese di aprile 2010 ed il mese di ottobre 2010. L'Antitrust contesta innanzitutto alla societa'di non avere ottemperato ad una delibera del 30 marzo 2010, 'in quanto la condotta

tenuta dal professionista successivamente alla notifica del provvedimento, rappresentata dall'invio di solleciti di pagamento relativi a polizze assicurative ormai scadute o validamente disdette a diversi consumatori, relativa alle agenzie di Bolzano, Desenzano del Garda, Roma e Rovereto, presenta contenuti analoghi a quelli accertati come pratiche commerciali scorrette ed oggetto della diffida'.

'A fronte di quanto affermato dalla Parte, che tale condotta, cioe', sarebbe riconducibile al problematico subentro di nuovi soggetti nel mandato agenziale, e' necessario rilevare che la difficile situazione determinatasi in occasione del subentro nel mandato agenziale era ben nota ad Ina Assitalia - spiega l'Antitrust - che avrebbe dovuto indirizzare ai propri agenti precise ed efficaci istruzioni - accertandone eventualmente anche il rispetto - circa il comportamento da tenere nei riguardi della clientela'.

All'Antitrust peraltro 'successivamente alla data del 23 giugno 2010, risultano pervenute, altresì', ulteriori analoghe segnalazioni per un totale, dalla data di notifica del provvedimento n. 20962 del 30 marzo 2010, di una quarantina circa relativamente ai mesi di aprile, maggio e giugno 2010 e di una ventina circa relativamente ai mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre 2010'.

23-11-2010 11:36 ITALIA/Medici. Il 78% teme una denuncia contro la propria opera



Temono di ricevere un esposto o una denuncia da parte dei pazienti. Hanno paura di rovinarsi la carriera e di finire sui giornali o in tv a causa di un errore. Ecco perche' tra il 50 e il 70% dei medici italiani ricorre, almeno una volta, alla medicina difensiva. D'altronde tra i camici bianchi la percezione del rischio e' alta: il 78% teme di essere denunciato; il 65% si sente sotto pressione nella pratica clinica di tutti i giorni. Solo il 6% ritiene che la probabilita' di essere denunciati sia nulla. E allora ci si difende. Largo quindi a visite specialistiche, esami di laboratorio, ricoveri e prescrizioni di farmaci a iosa. I piu' coinvolti dal fenomeno: i medici degli ospedali pubblici, quelli della medicina d'urgenza, gli ortopedici, i ginecologi. Soprattutto giovani e residenti nelle regioni del Sud e nelle Isole.

E' quanto emerge dalla prima ricerca nazionale sulla medicina difensiva, realizzata dall'Ordine provinciale di Roma dei medici chirurghi e degli odontoiatri, presentata oggi nella Capitale. Il rapporto e' un'estensione a livello nazionale dell'analoga indagine a livello provinciale gia' realizzata dall'Ordine nel 2008. Il campione utilizzato (2.783 professionisti) e' rappresentativo di tutti i medici italiani in attivita', fino a 70 anni, esclusi gli odontoiatri.

Nel dettaglio, e' emerso che il 73% dei medici dichiara di prescrivere visite specialistiche per ragioni di medicina difensiva e, mediamente, tali prescrizioni costituiscono il 21% di tutte le prescrizioni. Il fenomeno e' leggermente piu' accentuato tra i medici fino a 44 anni d'eta', in assistenza primaria, medici ospedalieri, in medicina interna, in nefrologia-urologia, neurologia e neurochirurgia, ortopedia, ostetricia-ginecologia e medicina di urgenza, residenti al Sud e nelle Isole. C'e' poi chi - il 53% dei camici bianchi - per difendersi prescrive farmaci. E, mediamente, queste prescrizioni sono il 13% circa del totale. Il fenomeno e' leggermente piu' accentuato tra i medici molto giovani, quelli di assistenza primaria, in chirurgia, ostetricia-ginecologia, ortopedia e medicina di urgenza, residenti al Sud e nelle Isole.

E ancora. Il 71% dei camici bianchi dichiara di prescrivere esami di laboratorio per ragioni di medicina difensiva e, mediamente, tali prescrizioni costituiscono il 21% circa del totale. Il fenomeno e' leggermente piu' accentuato tra i medici ospedalieri pubblici, in assistenza primaria, chirurgia, medicina interna, nefrologia-urologia, ortopedia, ostetricia-ginecologia e medicina d'urgenza, residenti nelle regioni del Sud e nelle Isole.

Sempre per ragioni di medicina difensiva, il 75,6% dei camici bianchi dichiara di prescrivere esami strumentali e, mediamente, queste prescrizioni rappresentano il 22,6 % circa di tutte le prescrizioni. Anche qui il fenomeno e' leggermente piu' accentuato tra i medici ospedalieri, in assistenza primaria, chirurgia, medicina interna, nefrologia-urologia, ortopedia, ostetricia-ginecologia e medicina d'urgenza, residenti al Sud e nelle Isole.

C'e' poi un 49,9% - praticamente un medico su due - che dichiara di prescrivere ricoveri per ragioni di medicina difensiva e, mediamente, tali prescrizioni costituiscono l'11% circa del totale. Il fenomeno e' leggermente piu' accentuato tra i medici giovani, i medici di ospedale pubblico, in cardiologia, chirurgia, medicina interna, ostetricia-ginecologia e medicina d'urgenza, residenti nelle regioni del Sud e delle Isole.

A spingere i medici verso la medicina difensiva concorrono diversi fattori. Secondo il rapporto, a influenzare il 65,8% dei camici bianchi c'e' ad esempio il clima che si respira nei loro confronti tra i cittadini. Il 57,9% ha invece timore di eventuali iniziative della magistratura, e il 48,8% si sente sotto pressione a causa di esperienze di contenzioso che hanno riguardato loro colleghi.

E ancora. Il 43,1% effettua prescrizioni di carattere difensivo per tutelarsi dalle sanzioni da parte delle

strutture e dei servizi di appartenenza; il 27,8% ha timore di rovinarsi la carriera; il 17,8% ha paura di finire sui giornali o in tv; il 10,6% ha timore di perdere i pazienti, e infine il 9,6% dei medici ricorre alla medicina difensiva per il disagio di essere criticato dai colleghi.

Sempre in tema di errori medici e responsabile professionale, dall'indagine e' inoltre emerso che il 73,6% circa dei camici bianchi afferma di possedere un'assicurazione RC personale il cui costo annuo medio e' di 1.147 euro. Il 35,9% dei professionisti ritiene infine che gli errori medici potenzialmente dannosi (e, quindi, non gli errori in generale) siano abbastanza/molto diffusi.

23-11-2010 14:27 **MONDO/Aids. Contagi in calo del 20% rispetto al picco del 2001**



Si stima che ammontino a 33,3 milioni nel mondo le persone colpite dal virus Hiv, causa a sua volta dell'Aids, e che solo nel 2009 siano stati 2,6 milioni i nuovi casi di contagio: ma rispetto al 2001 quest'ultima cifra ha fatto segnare un decremento del 19-20 per cento, vale a dire circa un quinto. Ancora piu' sensibile il calo registrato tra le giovani generazioni in quindici tra i Paesi dove il fenomeno e' particolarmente diffuso: oltre il 25 per cento, cioe' piu' di un quarto del totale, grazie in particolare alla maggiore informazione e alla conseguente adozione di pratiche sessuali protette. E' quanto emerge dal rapporto 2010 dell'Unaid, il Programma Congiunto delle Nazioni Unite sull'Hiv-Aids, agenzia Onu che sovrintende alla lotta contro la terribile malattia. "Abbiamo fermato l'epidemia, e stiamo cominciando a farla regredire", ha commentato Michael Sidibe, direttore esecutivo di Unaid. "Ci sono un numero minore di pazienti che sono contagiati dall'Hiv, e un numero minore di coloro che muoiono di Aids. Tuttavia", ha ammonito Sidibe, "non siamo ancora al punto da poter affermare 'Missione compiuta'".

23-11-2010 15:25 **BOLIVIA/Presidente Bolivia contro Usa: usano narcotraffico per destabilizzare America Latina**



Gli Stati Uniti avrebbero promosso quattro colpi di Stato in America Latina negli ultimi otto anni e utilizzerebbero narcotraffico e terrorismo per intervenire nella regione latinoamericana, dove cercherebbero di installare basi militari per prendere il controllo delle risorse naturali. Queste le dure accuse rivolte a Washington da parte del presidente boliviano **Evo Morales**, nel corso della prima giornata della Conferenza dei ministri della Difesa del continente americano che si e' aperta ieri a Santa Cruz, in Bolivia. Il capo di stato ha dedicato buona parte del suo lungo discorso a lanciare accuse agli Usa, alla presenza del segretario alla Difesa statunitense Robert Gates, che ha assistito senza scomporsi e nel suo intervento non ha fatto nessun riferimento agli attacchi ricevuti. Secondo Morales i governi Usa che si sono succeduti al potere dal 2002 avrebbero promosso colpi di Stato in Venezuela, Ecuador, Bolivia e Honduras, arrivando al successo solo in quest'ultimo caso. "Bisogna riconoscere che gli Stati Uniti ci hanno battuto in Honduras, consolidando il golpe. In questa occasione l'impero nordamericano ha vinto, ma i popoli americani hanno vinto in Venezuela, Bolivia ed Ecuador".

"La pace nel continente sara' in pericolo - ha aggiunto il presidente boliviano - fino a quando il governo degli Stati Uniti non smettera' di intervenire con il fine di destabilizzare i Paesi della regione". Da Morales e' poi arrivata un'accusa precisa e diretta nei confronti del parlamentare statunitense Connie Mack, uno dei partecipanti alla riunione "Pericolo nelle Ande" organizzata da rappresentanti politici della destra statunitense e continentale la scorsa settimana a Washington. Secondo il capo di Stato in quella riunione si e' parlato di "una cospirazione e dell'omicidio" del presidente venezuelano Hugo Chavez e nel caso in cui accadesse qualcosa al capo di Stato l'unico responsabile dovrebbe essere ritenuto proprio Mack. Morales ha poi sostenuto che alcuni parlamentari Usa tentano di farlo passare come "il Bin Laden andino" e i coltivatori di coca del suo Paese come "talebani delle Ande".

Il presidente boliviano ha quindi difeso le relazioni con il governo iraniano: "La Bolivia, sotto la mia guida firmera' accordi, e stringera' alleanze con tutto il mondo,. Nessuno me lo potra' proibire perche' ne abbiamo il diritto. Crediamo nella cultura del dialogo". Una risposta alle preoccupazioni espresse da Gates domenica, quando aveva sottolineato: "I Paesi latinoamericani che trattano con l'Iran devono essere cauti rispetto ai reali motivi che spingono Teheran e a cosa stanno veramente tentando di fare gli iraniani". Alcune ore dopo l'intervento del leader boliviano dall'ambasciata statunitense e' arrivata una pacata risposta, attraverso un

comunicato, nella quale si sottolinea come il governo boliviano abbia "perso un'opportunità per fare dei progressi nelle questioni affrontate nel corso della conferenza", ovvero "pace e fiducia nella regione", "democrazia, forze armate e società" e "sicurezza regionale e disastri naturali". La nota della rappresentanza diplomatica ribadisce comunque la volontà del governo Usa di "lavorare con la Bolivia e altri Paesi della regione, nel corso della conferenza, per affrontare queste importanti sfide".

23-11-2010 15:30 **ITALIA/Staminali cordone. Gitmo e Simti: no alla conservazione per uso privato**



Sì alla donazione del sangue da cordone ombelicale che è utile e funzionale. No al prelievo per uso privato, sistema che alla prova dei fatti si rivela inutile. Lo hanno affermato esperti e presidenti delle società scientifiche nazionali del settore tra cui il Gruppo italiano trapianti midollo osseo (Gitmo) e la Società italiana di medicina trasfusionale e immunoematologia (Simti) a Verona, in occasione della tavola rotonda 'Donazioni e trapianti di cellule staminali emopoietiche, oggi', organizzata nei giorni scorsi dalla Federazione nazionale Adoces e Admor.

A dimostrare l'utilità della donazione e gli scarsi effetti della conservazione privata, spiegano gli esperti in una nota, i dati più aggiornati forniti dal Centro nazionale trapianti: da gennaio a novembre 2010 sono stati 632 i trapianti effettuati grazie a un donatore non familiare, di cui 102 da donazioni di sangue cordonale (pari al 16%) che "rappresenta ormai una valida alternativa per il trattamento di quei pazienti affetti da leucemie e altre gravi malattie del sangue che non dispongono di un donatore compatibile in ambito familiare o nel Registro donatori. Dall'inizio della raccolta (2005), le banche italiane conservano circa 25.000 donazioni solidali ed hanno fornito oltre 1.000 unità cordonali ai centri di trapianto: di queste, oltre 500 sono servite per trapianti all'estero.

Al contrario, delle circa 45.000 unità di sangue cordonale raccolte a scopo privato in banche estere, mai una sacca - precisano gli esperti - una sacca è stata utilizzata per eseguire un trapianto.

"Non vi è oggi alcuna ragione scientifica per cui si possa ritenere utile la conservazione autologa per uso preventivo", ha detto Alberto Bosi, titolare della cattedra di ematologia all'Università degli Studi di Firenze e presidente del Gitmo. "Non sacrifichiamo la necessità attuale per un'utopia futura. Ogni anno sono più di 500 i pazienti italiani che necessitano di una donazione compatibile per poter accedere al trapianto". E anche Giuseppe Aprili, presidente Simti, ha ricordato l'inutilità della conservazione autologa di cellule staminali del sangue cordonale destinate al neonato stesso.

"Se il bambino si ammala - ha spiegato - questo bambino ha bisogno di cellule staminali di un altro bambino sano, non delle proprie".

23-11-2010 15:35 **ITALIA/Biotestamento. Englro: se impugnato è valido**



I biotestamenti depositati presso i registri dei Comuni 'per la magistratura avrebbero senz'altro valore nel caso venissero impugnati'. Ne è convinto Beppino Englro che, in occasione del convegno 'Terza età', un mondo da scoprire' è tornato sulla questione della circolarità governativa che definisce illegittimi i registri comunali dei biotestamenti.

'La Costituzione e la ratifica della Convenzione di Oviedo sono chiare, però - ha detto Englro - al Parlamento spetta l'ultima parola'. Il fatto, ha proseguito Englro, 'è che il ddl sul biotestamento all'esame del Parlamento va nella direzione opposta ai principi della Costituzione'. Netta la sua posizione: 'imporre le cure e le terapie è da Stato etico: la libertà di dire un semplice no all'offerta terapeutica, se ci si trovasse nella stessa situazione di Eluana, è una libertà - ha sostenuto Beppino Englro - che il cittadino deve poter avere'.

Il convegno è stato anche l'occasione per un faccia a faccia tra Beppino Englro e il direttore del Centro studi per la ricerca sul coma 'Gli amici di Luca' Fulvio De Nigris. In Italia, ha ricordato De Nigris, 'ci sono circa 3 mila e 500 persone che vivono in stato di coma e non possono più esprimersi. Noi diciamo no ad ogni deriva eutanasica e chiediamo - ha concluso - che venga rispettato il diritto alla cura per tutte le persone, anche quelle gravemente disabili come lo era Eluana Englro'.

23-11-2010 16:33 **ITALIA/Riforma forense. Il Senato approva la controriforma**



Oggi pomeriggio il Senato ha definitivamente approvato [il disegno di legge sulla riforma forense](#).

In merito, la senatrice Radicali/Pd, Donatella Poretti, ha dichiarato:

Piu' che di riforma della professione forense, di controriforma si dovrebbe parlare, visto che invece che andare nella direzione di una regolamentazione maggiormente liberale e aperta al mercato, la norma va verso una ulteriore chiusura della corporazione, riuscendo sia a colpire e danneggiare gli interessi dei consumatori che quella dei giovani avvocati, restringendo l'accesso alla professione e impedendo una concorrenza che avvantaggerebbe i professionisti migliori. L'esistenza di un ordine, che di fatto limita l'accesso alla professione e la concorrenza, puo' esistere solo in funzione di un pubblico interesse, se invece prevale l'interesse per la stessa categoria e' nei fatti un ostacolo al pubblico interesse. Un testo che il Senato non e' riuscito a migliorare, dato che era l'impostazione a non reggere.

Troppo elevato e' il numero degli avvocati, oltre 130 mila, eppure continua a crescere la domanda di consulenza legale e stragiudiziale. Il cittadino, l'impresa si rivolge all'estero e si rivolge ad altro che agli studi legali, ma se questo mercato cresce non dovrebbe preoccupare il numero degli avvocati, ma dovrebbe interessarci la qualita' dei servizi offerti agli utenti. E questo disegno di legge compie il percorso esattamente inverso, cerca di spartire la torta del mercato delle consulenze legali e stragiudiziali, oltre a quello dell'assistenza legale, agli avvocati gia' presenti, impedendo e ostacolando nuovi accessi e impedendo a chiunque la consulenza stragiudiziale, come nel caso delle agenzie di infortunistica stradale che dalla mattina alla sera verranno chiuse. L'alternativa a questo intervento statalista e corporativo, non e' la giungla, ma le regole, la trasparenza e la concorrenza di un mercato che funzioni come nei paesi europei.

23-11-2010 20:11 **ITALIA/Droga. Prevenzione del Governo per i 9/13enni**

Si e' svolto oggi a Palazzo Chigi, presso gli uffici del sottosegretario di Stato con delega alla famiglia, alla droga e al servizio civile, Carlo Giovanardi, un incontro di lavoro con il colonnello RTLA (v) Walter Di Mari (direttore di veterinaria e cinofili) e il maggiore Levita Lorenzo (ufficio relazioni esterne e cerimoniale del comando generale). Durante la riunione e' stato illustrato il progetto "Educare alla legalita'", predisposto dal Comando generale della Guardia di Finanza e destinato agli studenti di eta' compresa tra i 9 e i 13 anni degli istituti primari e secondari di 1° grado per gli anni scolastici dal 2010 al 2013. Lo scopo di questa preziosa iniziativa di promozione della cultura della legalita' - cui e' stato concesso il patrocinio della presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento politiche antidroga - e' quello di realizzare una campagna di prevenzione all'interno degli istituti scolastici per contrastare l'uso della droga attraverso una capillare e mirata attivita' di informazione.

Gli incontri nelle scuole, segnalati anche all'attenzione del ministero dell'Istruzione, si incentreranno sulla proiezione di un filmato appositamente predisposto dalla stessa Guardia di Finanza, cui seguira' un breve approfondimento curato dai militari del Corpo operanti nel settore antidroga, e da un'efficace esibizione dell'unita' cinofila. Il sottosegretario Giovanardi ha apprezzato la proposta, nel convincimento che la strada per ridurre i consumi delle sostanze stupefacenti tra i giovani passa proprio attraverso attivita' di dissuasione e riduzione della domanda, come quella avviata dalla Guardia di Finanza.

23-11-2010 20:15 **PAKISTAN/Vertice antidroga tra Pakistan, Iran e Afghanistan**



Lotta al narcotraffico al centro di un vertice tra i rappresentanti di governo di Pakistan, Iran e Afghanistan che si apre domani a Islamabad. I ministri dei tre paesi si riuniranno due giorni per studiare nuove strategie nella lotta al traffico di stupefacenti, prima tra tutte quelle di incrementare le operazioni antidroga congiunte nella regione.

Al vertice, stando a quanto riporta il sito web del quotidiano 'The News', parteciperanno il capo dell'anti-droga in Afghanistan, Zarar Ahmad Moqbel Osmani, il suo omologo pakistano, **Arbab Muhammad Zahir**, e il ministro dell'Interno iraniano, Mostafa Mohammad Najjar.

Sara' presente anche Yuri Fedotov, direttore esecutivo del dipartimento Droga e Crimine dell'Onu (Unodc). Al termine del summit verra' letta una dichiarazione d'intenti comune nella lotta al narcotraffico.

Nel corso di sei operazioni congiunte tra Iran, Pakistan e Afghanistan, avvenute quest'anno, sono stati sequestrati 2.500 chilogrammi di narcotici e arrestati 74 trafficanti.

23-11-2010 20:21 **ITALIA/Staminali cordonali. Quasi operativa la banca di Terni**



'La banca regionale per la raccolta e la conservazione delle cellule staminali emopoietiche da cordone ombelicale potra' essere operativa presso l'azienda ospedaliera di Terni entro il primo trimestre 2011'. Lo ha assicurato la presidente della Giunta regionale, **Catuscia Marini**, rispondendo ad una interrogazione del consigliere Alfredo De Sio (Pdl) che chiedeva di sapere 'a distanza di oltre due anni, gli impegni da portare ancora a termine e l'entita' degli investimenti da affrontare'.

La presidente Marini ha ricordato che l'istituzione della banca regionale per raccolta e la conservazione delle staminali da sangue di cordone ombelicale e' avvenuta a fine luglio 2008 e che l'azienda ospedaliera di Terni ha subito ricevuto il mandato di approntare il progetto per la realizzazione della banca.

Subito e' stato dato l'incarico al direttore della banca del sangue cordonale al quale spettava il compito di predisporre lo studio di fattibilita' e di realizzazione del progetto. Il 30 giugno 2009 la Giunta regionale ha preso atto della proposta di studio di fattibilita' e si sono avviate le procedure sia finanziarie, sia di realizzazione del progetto esecutivo. Gli adempimenti sono stati effettuati nel corso del 2010. Il 24 marzo di quest'anno l'Azienda ospedaliera ha indetto la prima gara per un importo complessivo di 314 mila euro. In data 26 aprile e' stata aggiudicata la gara alla ditta vincitrice e lo scorso 12 ottobre si e' preso atto di una perizia di variante al fine di dotare piu' adeguatamente gli spazi di alcuni locali destinati ad ospitare la banca e le sue apparecchiature.

Accanto a questo percorso - ha spiegato la presidente - si e' anche progettata la realizzazione di un'area crio-biologica.

Questo ulteriore progetto della Giunta regionale comporta un investimento di circa 200 mila euro inseriti nel piano degli investimenti annuali e pluriennali della Regione. Il piano e' stato quindi approvato dal Governo.

Non e' stato ancora erogato pero' il finanziamento e in questo contesto e' stata autorizzata l'azienda ospedaliera di Terni a procedere in anticipazione diretta sull'intero ammontare. Questo consentira' di poter avviare la realizzazione dell'area e rendere operativa la banca entro il primo trimestre 2011.

Nella replica, De Sio si e' detto 'parzialmente soddisfatto, anche per gli ulteriori investimenti sul progetto. Certo l'allungamento dei tempi dovuto alla burocrazia a volte puo' vanificare un progetto importantissimo come questo di alta specializzazione. L'auspicio e' che davvero ora si possa fare in fretta'.

23-11-2010 20:28 **ITALIA/Immigrati. Unar: ritirare delibera casa Comune Montecchio Maggiore**

Il sindaco di Montecchio Maggiore deve ritirare la delibera sui parametri abitativi, che colpisce in particolare gli immigrati, perche' illegittima. Lo sostiene la Cgil di Vicenza, che accoglie 'con grande soddisfazione' la notizia dell'invio di una lettera da parte dell'Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali (Unar), che fa capo al Ministero delle pari opportunita', in cui si chiede al primo cittadino Milena Cecchetto 'l'eventuale sospensione e il successivo ritiro del provvedimento', approvato nel dicembre 2009. Di interventi analoghi da parte dell'Unar ha parlato oggi Repubblica, citando casi avvenuti nel Bresciano.

L'Unar sottolinea che la delibera - con la quale si stabilisce il numero di occupanti, anche temporanei, di un alloggio, in relazione alle sue dimensioni (2 persone per 60 mq, 3 persone per 70 mq, 4 per 85 mq, 5 per 95 mq e cosi' via) - non e' coerente 'con i principi generali dell'ordinamento, oltre che della Costituzione italiana e del diritto europeo'. Il documento cita la direttiva del Ministero dell'interno in cui si chiarisce che gli alloggi considerati idonei per il ricongiungimento familiare degli immigrati devono corrispondere a 'parametri generalmente stabiliti per tutta la cittadinanza, su tutto il territorio nazionale'.

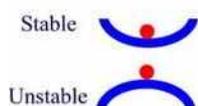
Per la Cgil, l'Unar in pratica sposa in pieno le tesi 'ribadite piu' volte pubblicamente dal sindacato ed espresse nel ricorso depositato presso il Tribunale di Vicenza che verra' dibattuto in udienza il 21 dicembre prossimo'. E al responso dell'aula giudiziaria si rifa' il sindaco di Montecchio nella sua replica: 'davanti al Tribunale stiamo illustrando in maniera chiara e precisa la nostra posizione - precisa - e da quest'organo attendiamo di sapere se nel nostro agire sono da ravvisare illegittimita' e violazioni della normativa antidiscriminazioni'. Senza risparmiare una battuta polemica.

'Se l'Unar avesse approfondito la materia - replica Cecchetto - avrebbe 'scoperto' che tanti altri comuni, vicentini e veneti, applicano gli stessi parametri abitativi. A quel punto, forse, sarebbe stato piu' opportuno per l'Unar contattare non il Comune di Montecchio Maggiore, che non ha fatto altro che applicare una normativa - conclude - ma direttamente il Governo, chiedendogli di intervenire per portare chiarezza in questa materia'.

COMUNICATI

17-11-2010 12:37 **Legge di Stabilita', ovvero una Finanziaria in vista delle elezioni**

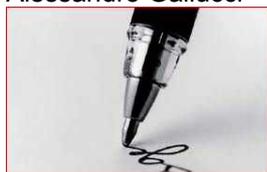
Primo Mastrantoni
Equilibrium types



Neutral  Tutti d'accordo a votare la proposta di legge di Stabilita', ovvero quella che un tempo si chiamava la Finanziaria. Ad analizzare l'emendamento presentato dal governo l'11 scorso, si scoprono novita' che poco hanno a che vedere con la stabilita' e molto con le probabili elezioni. Intanto c'e' un "buco" di circa 6 miliardi di euro, che dovrebbero essere coperti dall'asta delle tv digitali e dalla lotta all'evasione (!!!), in compenso i fondi a disposizione della presidenza del Consiglio sono aumentati di altri 800 milioni di euro per un totale di 3 miliardi di euro (245 milioni per le scuole private, per lavori socialmente utili, ecc.), altre uscite riguardano regioni, universita', missioni internazionali e ammortizzatori in deroga, contributi all'editoria e alle tv locali. Alcune spese sono limitate nel tempo (leggasi elettorali) altre trasferiscono gli oneri ai futuri governi. Un pasticcio, insomma. Cosa abbia di stabilita' questa legge e' difficile sostenerlo, ma tutti la chiamano legge di Stabilita'. Stabilizzera' l'attuale maggioranza?

17-11-2010 16:44 **Aduc osservatorio Lecce – Testamento biologico: bene l'assessore ai servizi demografici. Ora si attivi anche la Regione**

Alessandro Gallucci



In un'intervista rilasciata al quotidiano locale "Il Paese nuovo" l'assessore comunale ai servizi demografici, Fiorino Greco, ha affermato che e' in dirittura d'arrivo la presentazione al Consiglio comunale d'una proposta di delibera per l'istituzione del cosi' detto registro dei testamenti biologici. L'Aduc e' da sempre impegnata in una battaglia a favore dell'autodeterminazione del cittadino e quindi del rispetto della volonta' individuale in materia di trattamenti medici (http://salute.aduc.it/documento/testamento+biologico_14709.php). In simili casi, infatti, l'individuo, nelle scelte relative alla disposizione del proprio corpo, non puo' essere limitato da posizioni retrive il cui unico scopo e' quello di ostacolarne l'espressione della personalita'. Fare chiarezza su questi temi, quindi, vuol dire favorire la liberta' delle persone senza pregiudicare i diritti di nessuno. L'iniziativa dell'assessore, pertanto, non puo' che trovarci favorevoli ed auspichiamo che il Consiglio comunale, al di la' delle stucchevoli e spesso inutili pregiudiziali ideologiche che molto spesso accompagnano la discussione su queste materie, ne colga la fondamentale importanza e una volta presentata loapprovi rapidamente. Proprio in materia di testamento biologico e piu' in generale di disposizioni del proprio corpo per il caso di decesso, nei prossimi giorni presenteremo all'assessorato regionale alla sanita' la richiesta d'inserire nella carta sanitaria elettronica tutte le informazioni utili per queste ipotesi.

18-11-2010 13:03 **Giu' al Nord**

Primo Mastrantoni



"Giu' al Nord" e' un film francese sulla cattiva fama, almeno dal punto di vista climatico, che ha il settentrione della Francia per gli abitanti della solare Provenza. Imitato dal nostrano buonista "Benvenuti al Sud", [di cui abbiamo gia' parlato](#), potrebbe essere il titolo di un film per scoprire quello che e' gia' noto e che molti hanno fatto finta, o non vogliono, vedere. Il sistema malavitoso va dove ci sono affari, fregandosene del Nord e del Sud. Potremmo dire che la malavita si e' globalizzata prima dei commerci mondiali. Ma nel settentrione d'Italia non c'e solo questo problema. L'idea che al Nord siano efficienti ed efficaci lascia il tempo che trova. Un esempio e' la XX edizione delle Olimpiadi invernali del 2006, che si sono svolte in Piemonte: 15 giorni di sport, mezzo milione di visitatori e 2.250 atleti partecipanti, 65 opere tra cui 6 stadi del ghiaccio, 12 impianti di risalita, 10 impianti di innevamento artificiale, 5 piste, 4 interventi di specialità in montagna e altri interventi (villaggi e viabilità). Costo 2,6 miliardi di euro. Come si possono utilizzare dopo le olimpiadi le opere realizzate? Gli esempi negativi piu' eclatanti sono i trampolini di lancio e le piste di bob. 5 trampolini di lancio, e tribune per 7.500 spettatori, hanno un costo di gestione di 1,16 milioni di euro l'anno. 5 impianti a devastante impatto ambientale con inadeguata utilizzazione. Stesse considerazioni potremmo fare per le piste di bob, skeleton e slittino con costi di gestione annua di 2,2 milioni di euro. Il tutto condito con un forte incremento edilizio, che ha raddoppiato la disponibilità dei posti letto nel comprensorio dove ci si puo' spostare solo in automobile, a differenza di quanto avviene in analoghi comprensori alpini francesi dove trenini e metro' leggeri offrono la possibilità di spostarsi senza l'obbligo dell'uso dell'auto. Insomma, anche il Nord soffre dei mali dell'Italia del Sud, malavita compresa.

18-11-2010 13:37 **Consob/Vegas. Alla faccia delle Autorita' indipendenti.... I mostri economici e finanziari continueranno a rubare soldi ai risparmiatori**

Vincenzo Donvito



Il Governo si e' deciso a nominare il presidente della Consob ed ha fatto la scelta piu' infelice che avesse potuto fare, Giuseppe Vegas, attuale vice-ministro dell'Economia. Mentre non abbiamo niente di particolare da rimarcare sull'esperto di Borsa Giuseppe Vegas, abbiamo invece molto da dire contro l'uomo di Governo Giuseppe Vegas nominato a presidente di un'Autorita' indipendente. E siccome non viviamo nel Paese dei balocchi dove tutti sono inconsciamente felici e allegri per quel che fanno, sappiamo che l'uomo di Governo non potra' non avere il sopravvento sull'uomo della Borsa. Niente di nuovo, per carita'. La Consob non e' mai stata fucina di indipendenza: i passaggi dalle banche (Vittorio Conti, ex-direttore centrale Banca Intesa) e dall'Abi (i due direttori Giuseppe Zadra e Giovanni Sabatini) alla Commissione Nazionale per la Società e la Borsa sono storia. Quindi e' un rito che si rinnova con l'aggiunta, questa volta, che il controllo non e' solo economico ma soprattutto politico. Giuseppe Vegas, oltre ad essere attuale vice-ministro di Giulio Tremonti e' stato uno dei principali artefici delle passate Finanziarie dei Governi di Silvio Berlusconi. Per quanto ci riguarda non ci aspettiamo niente di nuovo dalla presidenza Vegas. Anzi. Noi siamo tra coloro che hanno difeso, difendono e difenderanno i risparmiatori fregati essenzialmente dal un sistema bancario controllato dallo Stato e nemico del e dei mercati; un sistema di organizzazione e gestione del risparmio dove non c'e differenza tra controllori e controllati; un sistema capace di generare mostri economici e finanziari che si alimentano mangiando se stessi per sopravvivere alle proprie incapacita', ovviamente dopo aver attinto alle tasche dei risparmiatori.

18-11-2010 13:49 **Inquinamento polveri sottili in Veneto. Aduc parte civile**

Maria Grazia Lucchiari



L'Aduc si costituirà parte civile al processo che la Procura della Repubblica di Venezia avvierà nei confronti dell'ex assessore all'ambiente della Regione Veneto per non aver impedito, nel corso degli anni dal 2005 al 2010, il superamento dei limiti annuali di concentrazione delle polveri fini (Pm 10). La legge stabilisce che il valore giornaliero di picco massimo di 50 microgrammi per metro cubo di Pm 10 non può essere superato più di 35 giorni ogni anno.

Da marzo di quest'anno [è depositato un nostro esposto presso la Procura di Padova](#) col quale chiediamo di accertare le responsabilità di Regione Veneto e Comune di Padova del mancato rispetto della legge che fissa i limiti dell'inquinamento da polveri sottili.

In particolare chiediamo l'intervento nei confronti del Comune di Padova per non aver adottato le misure previste dal Piano regionale sul risanamento e tutela dell'aria che prevede precise azioni da assumere quando in città si determinano i picchi di inquinamento acuto. Studi autorevoli evidenziano che l'aumento di mortalità cardiovascolare si manifesta entro i 4 giorni successivi al picco di inquinamento, mentre l'aumento di mortalità per cause respiratorie si protrae per almeno 10 giorni.

Tra il 2009 e 2010 si sono verificati 4 casi di emergenza da pm10, il più grave è durato 20 giorni consecutivi. Per ogni aumento di 10 microgrammi di polveri sottili concentrate nell'aria, cresce del 3 per cento il rischio di problemi respiratori tipici dei bambini.

Padova è inserita tra le città più inquinate d'Italia e d'Europa e nel 2010 ha già raggiunto le 76 giornate di superamento del pm10, contro le 35 imposte dalla legge, e il benzoapirene ha una media annua del 1,3 nanogrammi a metro cubo. Ragion per cui chiediamo all'amministrazione comunale di predisporre una indagine, sull'esempio del comune di Milano, per conoscere quanti ricoveri presso gli ospedali di Padova sono correlabili all'inquinamento e in particolare quanti casi di accesso nei Pronto soccorso avvengono nei giorni di inquinamento acuto.

19-11-2010 13:59 **Tasse alle imprese. Primi in Europa**

Primo Mastrantoni



Primi in Europa. Non e' per simpatia ma per le tasse sulle imprese: 68,7%, mentre la media europea e' al 44,2 e quella mondiale al 47,8%. L'Italia e' al 163 posto su 187 Paesi esaminati dalla Banca Mondiale per la pressione fiscale.. Eppoi ci si lamenta del lavoro in nero che anni fa il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, quantificò nel 40% di quello complessivo. Questo significa che le aziende in regola pagano per quelle che evadono così come le persone fesse pagano le tasse per quelle furbe. Nove anni fa il candidato Berlusconi sottoscrisse un contratto pubblico con gli italiani nel quale si prometteva una riduzione delle tasse, addirittura si prometteva un livellamento dell'Irpef a due quote, 23 e 33%. Eppure il presidente Berlusconi proviene dal mondo delle imprese e dovrebbe avere particolarmente a cuore il carico fiscale che impedisce la possibilità di concorrenza con le aziende estere. In sette anni e mezzo, degli ultimi dieci, ha governato il centro-destra con a capo Silvio Berlusconi e, ancora, una riforma fiscale aspetta di essere approvata. Quante promesse disattese!

20-11-2010 12:38 **Osservatorio Aduc-Firenze. Prato del Duomo: l'inutile rottamazione. Alcune domande all'amministrazione Renzi**



Anche nelle piccole cose è possibile giudicare l'operato di una amministrazione. E la vicenda dell'erba utilizzata per adornare il Duomo durante l'evento Florens 2010 ci lascia basiti e poco fiduciosi sulle capacità amministrative nel nostro Comune.

In breve, sono stati acquistati circa 4mila metri quadri di prato verde da calcio -il piu' costoso, all'ingrosso venduto a 8 euro al metro quadro, il doppio rispetto al prato da giardino- per pavimentare il Duomo per poche ore. Questo prato è stato successivamente destinato in parte ad una società sportiva di Bagno a Ripoli, che con sforzi per lei non indifferenti aveva preparato il proprio campo da calcio per la stesura, e in parte ad una scuola fiorentina dismessa (Caterina de' Medici in viale Guidoni). Risultato: il campo da calcio è verde solo a metà, in quanto era insufficiente la quantità inviata alla società sportiva ([vedi foto](#)), e buona parte di questo costoso manto erboso sta irrimediabilmente marcendo nel cortile di una scuola abbandonata ([vedi foto](#)).

Non ci esprimiamo sull'opportunità di tale spesa -che potrebbe aggirarsi intorno ai 30mila euro- perche' non ci è dato sapere se sono stati utilizzati soldi pubblici. Se cosi' fosse, non potremmo che condannare questa scelta di fronte alle emergenze che attanagliano questa città.

Chiediamo quindi all'Amministrazione Renzi: sono stati spesi soldi pubblici, e quanti, per l'acquisto del prato? Perche' si è acquistato il tipo di prato più costoso? E se anche il prato fosse stato acquistato esclusivamente con fondi privati, chi sono i responsabili pubblici di questo spreco? Perche' parte del prato è stato scaricato nel cortile di una scuola che non esiste piu' senza un progetto per utilizzarlo entro breve, prima che marcisse?

Foto:

- [il campetto di calcio verde solo a meta'](#)
- [il prato che marcisce nella scuola abbandonata](#)

22-11-2010 12:57 **Ceramiche. Possono rilasciare piombo**

Primo Mastrantoni



Le ceramiche, se non trattate adeguatamente, possono rilasciare piombo negli alimenti. Il problema, superato dalle attuali tecniche di lavorazione, attraverso la vetrificazione, si ripresenta per i prodotti importati da Paesi non comunitari che non hanno norme adeguate o effettuano scarsi controlli. A volte un piatto decorato, che deve essere solo esposto, viene usato come contenitore di cibi caldi che hanno l'effetto di favorire l'emigrazione del piombo nei cibi. [Sull'argomento eravamo già intervenuti tre anni fa a proposito di tazze al piombo provenienti dalla Cina](#). Ora il problema si pone per le ceramiche provenienti dal Messico, che è una meta delle prossime vacanze natalizie. Il piombo è in grado di danneggiare praticamente tutti i tessuti, in particolare i reni e il sistema immunitario. La manifestazione più subdola e pericolosa dell'avvelenamento da piombo è quella a carico del sistema nervoso. Attenzione, quindi, ai piatti "esteri" vistosamente decorati con colori arancio, rosso e giallo: meglio tenerli appesi al muro.

22-11-2010 14:18 **Autovelox Firenze. Dov'e' la politica? Appello ai consiglieri comunali**



La vicenda degli autovelox fiorentini corre il pericolo di estinguersi nel nulla e quindi con danno per i soli cittadini. Sulla nostra denuncia di irregolarita' delle installazioni autovelox rispetto al piano urbano del traffico e alla legge, per il momento e' mobilitata sostanzialmente solo la nostra associazione, qualche cittadino e un paio di consiglieri comunali. Troppo poco per una questione che rischia di provocare danni ben oltre il fatto in se'. Mentre siamo in attesa di una eventuale iniziativa della Procura della Repubblica e della Corte dei Conti dietro nostra segnalazione, non possiamo aspettare per sapere se il Comune ha torto o ragione, che le migliaia di ricorsi presentati al giudice di pace abbiano un esito: questo ufficio giudiziario, come avevamo gia' previsto, si e' intasato e **le udienze per i ricorsi gia' presentati vengono fissate anche per marzo del 2012**... quando la memoria sara' ormai labile e anche le eventuali vittorie giudiziarie avranno valore per se stesse.

Occorre quindi un passo della politica. **Per questo facciamo appello a tutti i consiglieri comunali perche' prendano iniziative in merito.**

La questione e' semplice. *Puo' l'amministrazione ignorare o dare mezze risposte o mentire di fronte a evidenze come quelle che abbiamo denunciato e che hanno portato migliaia di cittadini ad affidarsi alla giustizia per avere ragione?*

Le evidenze sono diverse. Qui le principali:

- non e' routine che un autovelox (viale Etruria) in tre mesi produca 44 mila (come dice il comandante dei vigili urbani) o 28 mila (come dice il Sindaco Renzi) multe: in pochi mesi sono tutti diventati delinquenti gli automobilisti fiorentini?
- allo stato il bilancio economico del multifido del Comune e' superiore a quello della Giunta precedente, e il Sindaco si era impegnato per una migliore -e piu' rispettosa della legge- mobilita' urbana, non basandola sulle contravvenzioni, ma sulla dissuasione, sul controllo e sulla prevenzione;
- quasi tutti gli autovelox di Firenze sono irregolari perche' su strade che non hanno le caratteristiche minime previste dalla legge per il loro utilizzo in modalita' automatica...e il comandante della Polizia municipale che ignora questa realta'.

Noi siamo un'associazione di consumatori e non governiamo la citta', cosi' come non siamo stati demandati dai cittadini a rappresentarli in consiglio comunale. Percio' abbiamo bisogno, in quanto cittadini, della politica. La posta in gioco crediamo sia alta: il bene comune e la credibilita' delle istituzioni. E non pretendiamo che ci venga riconosciuta la ragione, ma che la politica smetta di ignorare i problemi sperando che svaniscano dalle pagine dei giornali.

[Qui tutta la vicenda](#)

23-11-2010 09:19 **Pesce. Come ti aumento il peso**

Primo Mastrantoni



Il pesce costa e aumentarne il peso "artificialmente" conviene a chi vende. In questo senso e' interessante una indagine condotta dal servizio veterinario dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige. Al pesce congelato si aggiungono polifosfati (addensante e emulsionante) che hanno la caratteristica di trattenere l'acqua, in questo modo il pesce pesa di piu' per la presenza, appunto, dell'acqua che viene venduta al peso del pesce. Guarda caso la maggioranza di tali pesci proviene dai paesi asiatici (Cina, Vietnam, Bangladesh). Il consumatore pensa che il prodotto surgelato abbia la caratteristica di... essere tale, cioe' conservato con il solo freddo. Invece, anche in tali prodotti ci puo' essere un additivo, inutile, secondo noi, utile per chi commercia.

23-11-2010 12:11 **Quiz tv fasulli, numeri 899 e fregature, continuano nel disinteresse di quasi tutti**
Domenico Murrone



Continuano alla grande i [quiz tv fasulli](#), quelli che facendo credere ai telespettatori di partecipare ad un gioco a premi, vendono loghi o suonerie, pagati nella bolletta telefonica tramite il meccanismo dei numeri 899 e 895.

Lo spettatore si trova a rispondere a domande tipo: chi canta 'Non ho l'età', per (apparentemente) vincere qualche migliaio di euro. L'invito della conduttrice è di telefonare a numeri a pagamento (899 o 895). Chi lo fa, in realtà, non vince un bel niente, salvo 'acquistare senza saperlo' per un euro o più un contenuto multimediale (loghi, suonerie per cellulari). Una vera e propria fregatura, soprattutto per anziani e bambini. Il bollettino diffuso ieri dell'Antitrust (che ha in corso le ennesime istruttorie) sanciva il blocco delle trasmissioni per due di questi quiz, uno in onda su La9 (Giocare) uno su Canale Italia (Quiz Time). Nonostante ciò, ieri sera, su Canale Italia le trasmissioni erano regolarmente in onda.

Nel [provvedimento dell'Autorità per la concorrenza ed il mercato](#), datato 3 novembre, si legge:

Sotto il profilo del *fumus boni iuris*, gli elementi sopra descritti inducono a ritenere sussistenti prima facie le pratiche commerciali descritte.

E' da anni che va avanti così. È un piccolo grande scandalo nel disinteresse quasi generale, e l'azione dell'Antitrust è evidentemente inefficace, castrata dalle multe mignon che può imporre.

CONSIGLI

Denuncia all'Antitrust. Chiunque assista a trasmissioni analoghe a quelle descritte può direttamente denunciare la condotta commerciale scorretta all'Antitrust. Numero verde 800 166 661, avendo cura di appuntarsi: ora della trasmissione, nome del 'programma', stralci di quanto scritto sul video e detto dal conduttore.

Rettifica bolletta. In caso di addebiti in bolletta, si può chiedere il rimborso al gestore nel caso in cui al momento della telefonata non venisse detto il costo del servizio prima dell'inizio della fatturazione. Nel caso procedere con raccomandata di messa in mora e poi davanti al Corecom regionale.

ARTICOLI

17-11-2010 17:29 **Metodi inadatti a valutare le città**
redazione



Specchio specchio delle mie brame: qual'è la città più bella del reame? Innumerevoli graduatorie fissano il primato dell'una o dell'altra in base a criteri economici o del buon vivere, però alcuni studiosi le trovano poco convincenti e promuovono criteri diversi di valutazione.

Amburgo è la città più amata dai tedeschi; Monaco è quella dove si vive e si lavora meglio; l'avvenire economico più radioso attende Francoforte sul Meno. Sono i risultati delle ultime classifiche, pubblicate con bella regolarità da società di consulenza e istituti economici privati. I sindaci delle tre città ne saranno probabilmente fieri, ma in realtà gran parte delle graduatorie dicono poco della qualità delle città, sostiene un'équipe di ricercatori statunitensi. In base alle loro analisi, i sistemi usati per le rilevazioni non tengono nel dovuto conto né la dimensione né le specificità locali. Con questo studio, apparso su *Plos One*, essi spingono verso nuove angolazioni.

I destinatari della maggioranza delle classifiche sono investitori e creativi, che dovrebbero essere attratti verso certe città e portarvi soldi e idee. Oppure sono rivolte ai politici, detentori delle leve dello sviluppo urbano. Ma per valutare quale città sia la più produttiva, con il maggior benessere, con il più alto tasso di criminalità, finora è stato usato il semplice calcolo pro capite.

Spesso si usano solo rapporti lineari

Così, la produttività deriva soltanto dal Prodotto interno lordo pro cittadino attivo, il benessere è equiparato al reddito medio, la criminalità al numero dei reati ogni mille abitanti. Con questi ordini di grandezza si ha però un rapporto puramente lineare. Se a Monaco in un anno vengono commessi più reati e la popolazione non

varia, il tasso di criminalità aumenta. Viceversa, se aumentano le persone e i reati restano stabili, la quota di criminalità si abbassa. E se i due fattori rimangono invariati, le percentuali non cambiano. Gran parte delle graduatorie includono molti fattori lineari di questo tipo. Quella dell'Istituto d'economia mondiale di Amburgo, per esempio, vuole illustrare le capacità future delle trenta maggiori città tedesche, e tra i criteri scelti figurano l'istruzione, l'internazionalità, l'aumento della popolazione, il mercato del lavoro e la produttività. L'internazionalità deriva a sua volta dalla quota di lavoratori e studenti stranieri e dai pernottamenti dei turisti. Sommando questi elementi l'istituto privato assegna il primo posto a Francoforte, seguita a ruota da Monaco e Duesseldorf; ultima Chemnitz.

Le città grandi hanno un vantaggio statistico

E qui scatta la critica di **Luis Bettencourt**. "Le città sono qualcosa di più della somma delle loro parti individuali". Il fisico dell'Istituto Santa Fe di New Mexico ritiene poco sensato stabilire quale città sia migliore o peggiore in base a semplici misurazioni a persona. "Ci sono due fattori che connotano una città: la dimensione e il suo carattere specifico".

Le grandi città hanno un vantaggio statistico sulle piccole: lì dove in breve tempo si insedia molta gente -negli agglomerati urbani- le infrastrutture sono migliori, c'è più efficienza, e il nuovo sviluppo s'impone prima. Bettencourt ha dimostrato che molti fattori di valutazione, come la criminalità, il benessere o la produttività non procedono in modo lineare con l'aumentare della popolazione. Al contrario, ogni raddoppio di abitanti accresce la produttività del 15% a testa, ogni abitante guadagna in media il 15% in più ed è il 15% più innovativo, ma ha anche il 15% di possibilità in più d'essere vittima di un reato.

Nel loro studio i ricercatori spiegano l'effetto agglomerato prendendo a modello le città Usa, "ma è del tutto indipendente dalla geografia; abbiamo la conferma di quest'effetto anche in Cina, Giappone e Germania", dice Bettencourt. Interessanti sono solo le città che si discostano dalla regola del 15%, ossia quelle che si trovano sopra o sotto. "Questi scostamenti si spiegano unicamente con il carattere particolare di una città, con la sua storia o il tipo d'industria che vi si è radicata nel tempo".

Le città fanno bene o male in un loro modo specifico

Un esempio: Berlino ha circa il doppio di abitanti di Amburgo, e per la regola dell'effetto agglomerato il Pil pro capite di un berlinese dovrebbe superare del 15% quello di un cittadino di Amburgo. Di fatto, è il 19% sotto. Lo scostamento non deve però stupire, considerato che Berlino è stata a lungo divisa tra Est e Ovest. Viceversa, ad Hannover la produttività pro persona è il 18% superiore a quanto indichi la sua grandezza. "E' interessante vedere come gli scostamenti siano di lunga durata, a volte si mantengono per decenni", dice Bettencourt. La sua deduzione: ci sono vantaggi e svantaggi strutturali che restano anche quando una città cresce o se la composizione sociale cambia. "Queste città fanno bene o male in un loro modo specifico. Se lo capiamo, disponiamo di importanti indizi su come quella città possa migliorare o conservare i suoi risultati". Spetta alla politica farne tesoro.

Che cosa significano questi risultati sulle classifiche delle città? Semplice: applicando l'effetto agglomerato alle città tedesche, si ha una sequenza diversa rispetto al confronto pro capite. Non le si mette più in fila in base alla produttività a testa, bensì per quanto ognuna si discosta dal dato che deriverebbe dalla sua dimensione.

"In questo modo si dimostra quali città siano davvero fuori del comune", chiosa Bettencourt, "e si misurano quantitativamente anche gli effetti che dipendono dalla loro storia, dalla politica e dal colore locale". Il suo gruppo si augura che il nuovo metodo s'imponga presto, così che si possano redigere delle graduatorie più significative.

(articolo di Magdalena Hamm pubblicato sul settimanale Der Spiegel del 12/11/2010. Traduzione di Rosa a Marca)

17-11-2010 18:41 **Obbligazione Casaforte proposta da MPS: se non è un 'pacco' è un 'mattone'?**

Alessandro Pedone



E' in collocamento l'ennesima obbligazione di emanazione bancaria che conferma, se mai ve ne fosse bisogno, come le banche – facendo leva sull'ignoranza dei clienti – riescano a collocare milioni e milioni di euro di strumenti finanziari che nessuno sottoscriverebbe se conoscesse realmente come stanno le cose.

Ogni volta mi stupisco di come ciò sia possibile, ma ogni volta vengo puntualmente smentito dai fatti: i clienti delle banche continuano a comprare "schifezze" anche se nei prospetti informativi ci sono tutte le informazioni per classificarli senza ombra di dubbio come tali. Ma tanto la gente i prospetti informativi non li legge...

Veniamo, più nello specifico, al caso in questione: le obbligazioni **ABS CASAFORTE 2040** (ISIN IT0004644636) proposte dalle banche del gruppo Monte dei Paschi di Siena.

Cosa sono? In primo luogo bisogna precisare che queste obbligazioni sono promosse dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, ma la banca **non è l'emittente**, ovvero non è il debitore. Se l'obbligazione non paga le cedole o non rimborsa il capitale non è la banca che va in default. Chi si impegna a pagare le cedole ed il capitale è un società denominata CASAFORTE SRL.

Il Monte dei Paschi di Siena, pur non essendo il debitore, è sicuramente il beneficiario principale di questa operazione perché attraverso l'obbligazione vengono "cartoralizzati" i propri immobili. In parole semplici (e per questo imprecise) la banca vende i propri immobili. A titolo di mera cronaca, questo genere di ingegneria finanziaria è la stessa che ha innescato l'ultima grande crisi finanziaria.

Un secondo aspetto di rilievo riguarda il fatto che i titoli non verranno quotati nei mercati regolamentati bensì verranno scambiati, in contropartita diretta, da una banca del gruppo, avendo sempre la garanzia che il prezzo sarà determinato in base allo spread in emissione. Questa garanzia ha un costo (pari al 2,55%) che pagano tutti i sottoscrittori.

Sempre in tema di costi, il sottoscrittore paga anche una commissione di collocamento pari al 3% ed una commissione di "direzione e garanzia" (!?!) pari allo 0,25%. Nel "pacchetto" (oppure dovremmo meglio dire nel "mattoncino") il malcapitato cliente si compra anche un derivato per un costo che sfiora il 10% del valore nominale.

Che rendimento può sperare di ottenere da tutto questo "pacchetto" (o pacco?) un cliente?

Fortunatamente, nei prospetti informativi devono riportare una tabella che indica gli scenari probabilistici. Vediamo cosa dice (non l'Aduc, o il sottoscritto, ma l'emittente!):

- Il rendimento sarà negativo con una probabilità del 4,96%
- Il rendimento sarà positivo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio con una probabilità del 3,11%
- Il rendimento sarà positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio con una probabilità del 89,53%
- Il rendimento sarà positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio con una probabilità del 2,4%

L'emittente dichiara che nella grande maggioranza dei casi può sperare di avere un rendimento in linea con uno strumento finanziario privo di rischio. Avete capito bene, acquista rischi finanziari, ma nella grande maggioranza dei casi non viene retribuito per i rischi che assume. Esiste una piccola probabilità che abbia rendimenti anche inferiori a quelli degli strumenti privi di rischio o addirittura negativi. Questa probabilità è pari a circa l'8%. **Esistono solo due possibilità su cento di ottenere un rendimento superiore agli strumenti privi di rischio.** Vale la pena sottoscrivere una cosa del genere? C'è bisogno di una nostra risposta? Basterebbe leggere il prospetto informativo...

18-11-2010 16:51 **Genetica: le critiche alla normativa tedesca**

Rosa a Marca



Non è solo in Italia che si levano critiche all'eccessiva disinvoltura riguardo ai [test genetici](#). Anche in Germania, importanti uomini di scienza esprimono le loro riserve nei confronti della legge nazionale che dallo scorso febbraio regola la materia. Se il genetista Claus Bartram la bolla come "cartastraccia in molte sue parti" e incompatibile con la pratica medica, un'équipe dell'Accademia Nazionale delle Scienze Leopoldina invita a un ampio dibattito pubblico. Il ragionamento è che dal punto di vista tecnico sarà sempre più facile decifrare il patrimonio ereditario di un individuo, perciò occorre discutere quanto prima e in modo aperto, di come trattare quei dati.

E così, il 10 novembre sono stati resi noti a Berlino, in forma di un esaustivo parere ufficiale di tre accademie -Leopoldina, Acadtech e Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften-, i suggerimenti degli specialisti sulla "diagnosi genetica predittiva".

Uno dei punti criticati della legge è che essa affida al medico la responsabilità centrale dei dati e delle risposte da dare al paziente riguardo al suo patrimonio ereditario. I medici non possiedono la formazione necessaria, spiega l'accademico Peter Propping: la genetica è entrata a far parte degli studi di medicina solo da qualche anno.

C'è poi da dire che, contrariamente all'opinione comune, l'uomo non diventa di colpo un essere trasparente solo perché il suo genoma è stato decifrato. Il nesso tra il decorso di certe malattie e la predisposizione

ereditaria spesso si basa su studi singoli, magari statisticamente poco significativi, contraddittori o non troppo attendibili. "Come può il medico curante consigliare efficacemente il suo paziente? Ci sono cose che non s'imparano nei corsi d'aggiornamento", spiega Bartram.

Un altro rilievo alla legge riguarda il segreto professionale. In base alla nuova legge, il medico che scopre una malattia genetica, magari curabile, deve avere il consenso del paziente per poter mettere in guardia i suoi consanguinei dal possibile rischio. Per gli accademici è invece importante che sia il medico a valutare quando l'obbligo di cura debba prevalere sul segreto professionale. O ancora, quella legge impone di distruggere i dati genetici del paziente dopo dieci anni, ma gli esperti la giudicano una norma di difficile applicazione e soprattutto non auspicabile considerata la familiarità di certe malattie.

Gli specialisti giudicano invece positivo il fatto che il legislatore abbia tentato di arginare il flusso di informazioni genetiche. La diagnosi genetica predittiva dovrebbe essere fatta solo su richiesta e nell'interesse di singole persone. "Il rispetto dell'autodeterminazione del paziente è centrale", sostiene Propping.

Se la legge così com'è non va bene, allora bisogna riformarla. Oltre a correggere gli aspetti critici, gli specialisti chiedono di vietare i test proposti in Internet. Nei cosiddetti Direct to consumer-Genests (DTC-Tests) l'interessato deve inviare un campione di saliva a un laboratorio, che lo analizza e rispedisce il risultato senza alcuna avvertenza. E dunque, non solo manca l'informazione, ma non esiste nemmeno la possibilità di sapere se il test corrisponda veramente a quella data persona. Infine, le accademie premono perché si promuova di più la formazione specialistica in genetica umana e si creino dei centri di competenza, dove i pazienti con malattie a carattere ereditario come il cancro al seno, all'intestino, alle ovaie o alla tiroide, siano curati meglio.

19-11-2010 21:25 **Autodeterminazione e dovere di scelta. Noi, gli animali e la libertà**

Alessandro Gallucci



L'autodeterminazione è la capacità del singolo di operare scelte indipendenti. Informarsi, conoscere, valutare o -meglio ancora- il diritto ad informarsi, ad avere accesso alla conoscenza e di conseguenza a scegliere liberamente. Presupposti indispensabili per uno Stato di diritto. Più l'individuo è libero e consapevole, più può scegliere coscientemente e meglio per le proprie inclinazioni ed attitudini. Anche in questo modo il secondo comma dell'art. 3 della Costituzione (1) mantiene un significato attuale e quindi la propria ragion d'essere.

Scegliere per il meglio nel proprio quotidiano, quindi, vuol dire essere padroni della propria vita, ridurre al minimo ciò che scaramanticamente -e talvolta con buona dose d'ignoranza- viene chiamato destino.

Non è sfortuna, per esempio, se siamo incappati in un venditore truffaldino. Conoscendoci e aggiornandoci costantemente, potremmo avvedercene per tempo e meglio orientarci.

Stesso discorso per la salute. Diritto alla salute non solo come diritto di vivere in un ambiente sano (cosa ormai più che chimerica), ma soprattutto come diritto al benessere fisico, psichico e sociale.

Anche nel senso di facoltà di orientare le proprie scelte per ciò che ci occorre. Scelta libera e consapevole per chi -unico proprietario del proprio corpo- ha diritto di fare, e pretendere di poter fare.

Che cos'è altrimenti, ad esempio, il testamento biologico, nella sua connotazione più ampia, cioè far scegliere ad ognuno il proprio destino.

Gli attuali bigotti -come sempre- confondono precetti religiosi con norme di legge e contribuiscono a creare un sottobosco d'illegalità diffusa, con scarse garanzie e diritti per gli individui.

L'assurdo è che -a ben vedere- quelle scelte che vorremmo compiere liberamente per noi stessi, oggi già le compiamo sulla pelle degli altri. **Mi riferisco ai nostri amici animali.**

Non si storca il naso di fronte al parallelo tra umano e cane o gatto, perché pur essendo specie diverse, sono entrambi senzienti, in grado di provare emozioni, sentimenti e dolore. È chiaro che il diritto dell'animale non è sempre parificabile a quello dell'umano, ma questo non porta alla sua non-esistenza. Il diritto come pretesa di qualcosa che ci spetta in quanto viventi, è estensibile ad ogni specie animale. Il diritto alla salute è uno di questi. L'incapacità dell'animale di operare scelte libere e consapevoli non incide sul suo diritto -quale essere senziente- a vivere e morire dignitosamente. Diritto che, per forza di cose, i nostri amici ci delegano, sperando che sia esercitato nel migliore dei modi. Il potere di determinazione sulla vita dei nostri migliori amici, pertanto, è una di quelle vicende che fa crescere dentro di noi la consapevolezza del diritto all'autodeterminazione, e che richiede consapevolezza base su ciò che noi scegliamo per loro.

Una riflessione che, lungi dal voler fornire soluzioni facili e a buon mercato o minimizzare delicate scelte di coscienza, vuol dare un piccolissimo contributo, frutto di personale esperienza, per scongiurare che il potere da noi esercitato sui nostri amici possa essere a breve negato a noi stessi.

Una dedica particolare va al mio piccolo amico Junior. Oggi ha chiuso gli occhi per sempre mentre avevo la sua testa tra le mani. Ho scelto io per lui. E così ora ho ancor più chiaro il bisogno -come diritto- di disporre di me stesso.

(1) Art. 3 Costituzione. *"E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".*

20-11-2010 09:05 **Eutanasia, in Scozia arriva l'alt del Parlamento**
redazione



Una commissione del Parlamento scozzese si è espressa contro la proposta di legge della deputata **Margo MacDonald** sulla legalizzazione del suicidio medicalmente assistito. La commissione, composta da sei membri di tutti i partiti e istituita con il preciso compito di esaminare la proposta "End of Life Assistance Bill", si è espressa con cinque voti contrari e solo uno favorevole. Ma MacDonald ha accusato i commissari di aver deciso prima di aver sentito ed esaminate tutte le prove. La proposta chiede che sia permesso ai malati terminali con sofferenze insopportabili di chiedere un aiuto medico a togliersi la vita. Include anche una serie di misure contro possibili abusi: il paziente deve chiedere aiuto a morire attraverso un domanda scritta, è obbligatorio il parere di uno psichiatra, e una seconda domanda scritta deve essere presentata almeno 15 giorni dopo la prima. MacDonald, affetta dal Parkinson, ha detto di volere anche per se stessa la possibilità di decidere sulla vita nel momento in cui la sofferenza divenisse intollerabile. Il deputato liberaldemocratico Ross Finnie, a capo della commissione, ha detto: "Abbiamo ascoltato le opinioni sulla proposta di numerose organizzazioni, tra cui associazioni mediche, di cure palliative, gruppi religiosi e esperti legali, sia britanniche che straniere. Dopo una approfondita discussione sui dati, siamo giunti alla conclusione che la proposta è viziata da diverse lacune. In sostanza, la commissione non accetta la premessa della proposta nella parte in cui sostiene di voler assicurare dignità e autonomia individuale per i pazienti che si avvicinano al fine vita". Per la commissione, infatti, l'opinione individuale del paziente che ritiene la propria vita "intollerabile" non può essere obiettivamente verificata. Inoltre, vi sarebbero problemi nell'individuazione dei pazienti a cui viene concessa questa possibilità: "malattia terminale" o "disabilità fisica permanente tale da impedire di condurre una vita indipendente e autonoma". Per la commissione, morire con "dignità" potrebbe avere infine doppia valenza. Per alcuni il suicidio assistito potrebbe essere un modo per preservare la propria dignità, per altri potrebbe invece essere una pratica che priva di dignità. Il rapporto della commissione giunge a questa conclusione: "In generale, la maggioranza della Commissione non è convinta che vi siano argomentazioni sufficienti per depenalizzare la legge sull'omicidio nella parte in cui punisce il suicidio assistito e l'eutanasia volontaria". L'unico commissario che ha votato a favore della proposta di legge è il deputato Wester Hailes, peraltro medico di professione: "La mia esperienza professionale mi ha dimostrato che ci sono alcune persone su cui le cure palliative sono inefficaci. Nel caso in cui una persona è in grande sofferenza a causa di una malattia terminale, credo che l'autonomia di quell'individuo dovrebbe ricevere priorità rispetto ai bisogni della società". MacDonald ha commentato: "Hanno affrontato la questione da subito con chiusura mentale e il loro rapporto lo dimostra. Appena avevo visto chi era stato selezionato per far parte della commissione sapevo che non potevo aspettarmi molto, ma certamente mi sarei aspettata un rapporto di maggiore qualità".



Sull'industria europea pesa il rischio di una crisi di materie prime. Un documento interno dell'Ue, di cui il settimanale Der Spiegel ha l'esclusiva, rivela dove sono i tesori nascosti: nei cassonetti della spazzatura, nelle oasi naturali, presso nuovi Paesi. Ma c'è chi teme che non sia sufficiente.

Metalli, legno, carburanti sono le basi del benessere, ma la fornitura di alcune materie prime è in panne. Da tempo i geologi avvertono che i tesori della terra potrebbero scarseggiare e diverse aziende rischiano un deficit produttivo. Per alcune imprese tedesche è già realtà giacché si stanno esaurendo le scorte di metalli hightech. "Una crisi d'approvvigionamento è già in atto", dice il geologo Harald Elsner dell'Ente federale delle scienze e delle materie prime (BGR).

Per garantirne il reperimento, gli esperti Ue lavorano da anni a nuove strategie. Tra due settimane, il Commissario per l'Industria Antonio Tajani illustrerà il documento al Parlamento europeo. Spiegel online è in possesso della bozza che traccia la strategia per le materie prime, con le misure per assicurarsi il fabbisogno di quelle più importanti:

- **Nei rifiuti domestici e industriali** giace una marea di tesori metallici. Gli esperti dell'Onu segnalano, per esempio, che 41 telefonini contengono la stessa quantità d'oro di una tonnellata di minerali auriferi. Gran parte dei 20 milioni di spazzatura tecnologica prodotta nell'Ue non viene riciclata, indica il documento. Tali *miniere urbane* dovranno diventare accessibili attraverso il riciclaggio dei metalli.
- **L'Ue intende sostenere**, con crediti e fidejussioni, le aziende che si danno da fare per trovare le risorse primarie.
- **I geologi Ue devono aiutare** a "migliorare il sapere geologico nei Paesi in via di sviluppo". Occorre anche sviluppare una più stretta collaborazione tra loro all'interno della Comunità per avere più nozioni sui tesori del suolo.
- **Nel quadro del progetto europeo** di ricerca sulle miniere, dotato di 17 milioni di euro e iniziato l'anno scorso, ci si dovrà avvalere di nuove tecnologie per scoprire le materie prime. Bisogna poi sfruttare meglio il sottosuolo, e nuove mappature dovranno potenziare "i valori nel sottosuolo Ue". Qualora si trovassero grossi giacimenti nelle zone naturali protette, dovranno rientrare anche loro nel piano, è scritto nel documento. Pur rispettando la responsabilità dei singoli Stati, si dovrà vigilare meglio sugli sforzi fatti per ricavare le materie prime.
- **La maggior parte di queste si vorrebbero reperire** nei Paesi extra Ue mediante nuovi contratti commerciali. E per superare la dipendenza dai fornitori attuali, ci si rivolgerà a Paesi terzi quando si tratti di "materie prime prioritarie".

Le fruttuose trattative con i Paesi del Sudamerica, India e Canada proseguono; il dialogo con altre nazioni ricche di questi materiali come Cina, Mongolia, Russia, Kazakistan, Bielorussia o Azerbaigian sarà intensificato; con gli Stati africani si dovrà istituire una *situazione win-win* (vincono tutt'e due, ndr) - è già capitato che abbiano convertito la loro ricchezza di materie prime in uno sviluppo sostenibile. La strategia dovrebbe dare nuovo slancio all'Africa e garantire all'Europa più sicurezza sul fronte delle materie prime. Per migliorare il commercio con i Paesi africani, l'Ue sosterrà "l'iniziativa per la trasparenza nel mercato delle materie prime" avviata nel 2003 dall'Organizzazione mondiale del Commercio contro la corruzione finanziaria e politica. Commissione Ue e Banca europea d'investimento collaboreranno con i Paesi africani che "promuovono le infrastrutture più adeguate", in modo che le migliori vie di trasporto potenzino l'arrivo di metalli importanti dall'Africa.

"Nel testo manca l'intento più importante"

La nuova strategia Ue ancora non è pubblica, ma ha già raccolto critiche. "Manca il piano più importante", osserva l'europarlamentare Verde Reinhard Hans Buetikofer. E chiarisce: "Manca lo sforzo concentrato per accrescere l'efficienza delle risorse, ossia un uso accorto delle risorse". Il Giappone, per esempio, ha proprio questo come primo punto della sua strategia. E anche per l'impasse dei metalli hightech (i Metalli Rari, in inglese "rare earth elements", Terre Rare, ndr) la strategia Ue ha pochi strumenti, sostiene. La Cina nel 2009 le ha estratte quasi tutte. L'Ue vorrebbe rivolgersi all'Africa, che però le ha gravate di costosi diritti doganali, e ciò ha irritato il commissario al Commercio, Karel De Gucht, che ha reagito facendo trapelare possibili ritorsioni. Buetikofer lo critica, e si dice poco convinto della centralità assegnata all'Africa nella strategia Ue, e ancora meno dalle minacce espresse.

La Commissione Ue prevede che lo sviluppo economico in Cina, India e Brasile porterà a un notevole aumento della domanda di materie prime. La produzione di manufatti hightech richiederà, nei prossimi

vent'anni, un fabbisogno di certi metalli venti volte oltre quello attuale, si legge nel documento Ue. La Commissione ha identificato 14 "metalli critici", la cui richiesta sarà tripla entro il 2030, ma che potranno essere estratti solo in pochi Paesi e perciò sono prevedibili delle strettoie. Sono: antimonio, berillio, cobalto, fluorite, gallio, germanio, grafite, indio, magnesio, niobio, i metalli del gruppo platino, terre rare, tantalio e tungsteno.

Nel frattempo, alcuni Stati europei come Spagna, Grecia, Romania e Svezia, così come anche Usa, Canada e Australia stanno potenziando l'industria mineraria. Difficile credere che l'attività estrattiva dei Paesi occidentali possa risolvere il problema, se mai lo attenua. Lo stesso vale per la nuova strategia Ue. La Commissione intende identificare ogni cinque anni "le materie prime più problematiche" e trovare per queste una strategia particolare.

(articolo di Axel Bojanowski pubblicato sul settimanale Der Spiegel del 19-11-2010. Traduzione di Rosa a Marca)

23-11-2010 20:42 **La pensione a 67? Ma ben volentieri!**

redazione



Lavorare fino a 67 anni - per molti è un incubo. Non per tutti: c'è una nuova generazione di vecchi che ha ancora voglia di partecipare. Anche in campo professionale.

Dietrich Wagner, 66 anni, è divenuto un simbolo suo malgrado. E ne conserverà le tracce per tutta la vita. La sua fotografia, che lo ritrae con lo sguardo di fuoco, è diventata emblema della protesta contro *Stuttgart 21* (il progetto di ricostruzione della stazione ferroviaria di Stoccarda e conseguente distruzione del grande parco in mezzo alla città che ospita alberi secolari e alcune specie protette di animali, ndr). Accanto a scolari, studenti, giovani famiglie che marciano nella capitale del Baden-Wuerttemberg per gridare la loro contrarietà al progetto, quest'autunno spicca la presenza di molte teste grigie.

Studiosi e giornalisti discutono di questo ritorno dei manifestanti -di coloro che si oppongono a ogni cambiamento o degli spiriti rivoluzionari che lottano contro il potere dello Stato.

In realtà sono qualcosa di più: sono l'espressione visibile di una nuova consapevolezza di sé degli ultrasessantenni, sostiene il famoso gerontologo **Andreas Kruse** di Heidelberg.

"L'attuale generazione dei 60-70enni non è equiparabile a quella degli anziani delle generazioni precedenti". Questi sono cresciuti in un contesto culturale diverso, in situazioni sociali ed economiche differenti. Sono nati subito prima o nel bel mezzo del miracolo economico tedesco, e hanno vissuto le prime rivolte giovanili degli anni cinquanta così come le dimostrazioni e le assemblee degli anni sessanta. Anche chi non marciava con gli altri, ha assorbito quel che veniva messo in discussione della società di allora.

I rappresentanti di coloro che sono nati in quegli anni si considerano parte di una generazione che vuole continuare a esserci, dicono le ricerche di Kruse. La rappresentazione classica di chi va in pensione e si ritira nel privato, per molti di loro è terrorizzante, e sono in diversi a essere affascinati dall'idea di poter continuare a lavorare anche dopo i 65 anni. E quando il datore di lavoro accompagna alla porta il neopensionato, questi si può sempre rivolgere altrove. "L'impegno sociale e civile aumenta", osserva Kruse. Con la generazione attuale l'immagine della vecchiaia cambia radicalmente. Aggiunge: "Giovane età significa libertà tardiva".

"Will you need me, will you still feed me, when I'm sixty-four" canticchiavano nel 1967 i giovani spensierati insieme ai Beatles. Oggi hanno 64 anni. E come hanno cambiato la società di allora, possono fare altrettanto oggi. "Non è che uno arrivato ai 60 o ai 70 anni diventi improvvisamente un'altra persona", nota Kruse.

Restare giovani col lavoro

Cos'è allora che confligge con il lavorare più a lungo? Da anni si discute di portare l'età pensionabile a 67 anni. Per molti è un incubo pensare di dover lavorare più a lungo. Ma dev'essere per forza sempre così? Una nuova generazione di anziani potrebbe rallegrarsi di mantenere il posto ancora per un po' di anni. Giacché lavoro significa anche avere un ruolo attivo nella società e fare qualcosa di costruttivo.

Agli scettici, il responsabile dell'Istituto del Futuro, Andreas Steinle, fa notare che l'attività prolungata offre delle chances. "La potenzialità di restare giovani mediante il lavoro, ancora non è ben percepito". Perciò sollecita un'adeguata cultura del lavoro e sostiene che il mondo economico dovrebbe sforzarsi di più per incentivare l'attività degli anziani.

Intanto si notano le prime tendenze verso una durata più lunga nel mondo del lavoro. Naturalmente bisogna che le imprese vogliano davvero lavoratori più anziani e non li relegino tra i vecchi. Ma anche qui emerge un nuovo modo di pensare, come dimostra l'ultimo rapporto che la Ministra del lavoro, Ursula von der Leyen,

ha presentato giorni fa al Governo. Vi si dice che le opportunità per gli anziani sono migliorate. La crescente carenza di lavoratori specializzati induce infatti le imprese a ricorrere sempre di più agli anziani, tanto che la loro quota oggi è doppia.

"Aumenta l'impegno dei vecchi"

Lavorare più a lungo -per molti oggi non è più un problema. Soprattutto tra i pensionati culturalmente meglio attrezzati -medici, manager, maestri artigiani- anche in qualità di esperti, poiché vogliono trasmettere il loro sapere ai giovani, talvolta in cambio di un compenso minimo. Fanno da consulenti ai nuovi imprenditori oppure offrono i loro servizi nei Paesi in via di sviluppo.

Ciò coincide con le osservazioni del gerontologo Kruse, che tra l'altro dirige la Commissione per gli anziani del Governo. "I vecchi vogliono trasmettere le loro esperienze". E il comportamento dei senior non è affatto egoista, sostiene il sociologo Klaus Schoemann del Jacobs-Zentrum per l'apprendimento permanente. "Con l'invecchiare spesso si sviluppa una prospettiva di più lungo termine - i pensionati vogliono creare qualcosa che rimanga e da consegnare alle generazioni successive". Lo scenario dell'orrore di una repubblica di pensionati, con i vecchi che vivono alle spalle dei giovani, sembra per lo meno esagerato.

La vecchiaia non equivale alla perdita delle capacità cognitive e dell'impegno, dicono i ricercatori. Nel mondo degli attori e dei musicisti questo cambiamento è in atto da un bel po'. Marius Mueller-Westernhagen, 61 anni, è appena stato in tournée; a fine ottobre Annette Humpe del Duo Ich+Ich ha festeggiato il suo sessantesimo compleanno e ha proposto un paio di canzoni nuove. Le attrici Iris Berben, 60, e Hannelore Hoger, 68, possono esibire il loro rapporto d'amore persino in un programma popolare come Samstagsabend-Unterhaltung, ciò che non sarebbe stato possibile alle loro due colleghe della generazione precedente, Inge Meysel e Heidi Kabel.

La società che invecchia non significa affatto la riduzione delle capacità innovative, giura Kruse. Non esiste alcuna prova scientifica che lo dimostri. "Sperimentiamo invece esattamente l'opposto".

Le prime generazioni a essere realmente coinvolte in un'uscita ritardata dal mondo del lavoro sono le persone nate negli anni cinquanta e sessanta. Molte di loro frequentavano l'università negli anni settanta e ottanta -all'epoca degli studenti bighelloni, quando la laurea la si rimandava volentieri ai trent'anni. Per queste generazioni, anche le altre tappe della vita si sono dilatate: il matrimonio, la nascita del primo figlio. Dunque, andare in pensione più tardi diventa per loro una semplice conseguenza.

(articolo di Lisa Erdmann, pubblicato su Der Spiegel del 22-11-2010. Traduzione di Rosa a Marca)

23-11-2010 20:45 **Permessi di soggiorno: solo 20 giorni per il rinnovo. Tar Lazio condanna Questura Roma**

Claudia Moretti



JUSTICE

Non importerebbe commentare una sentenza di un tribunale che si limita ad applicare la normativa in vigore da anni, se non fosse che si tratta di una pronuncia emessa nel Pianeta Immigrazione. Ci stupiamo, allora, che i principi elementari dell'ordinamento trovino in concreto applicazione anche in una materia che vede spesso lo straniero vittima di violazioni di leggi ed in particolare di quelle che regolano il corretto svolgimento della funzione pubblica e dei procedimenti amministrativi. Ci stupiamo anche, allora, che per i rinnovi dei permessi di soggiorno, che a rigor di legge devono concludersi entro 20 giorni dalla data di deposito dell'istanza, salvo eccezioni dovute ad integrazione dell'istruttoria (ulteriori documenti ecc...), non si debbano invece attendere tempi biblici, a volte mesi e mesi, oltre l'anno. Tempi illegali, sì, ma che ci sono ovunque, in tutte le questure e che non si riesce ad eliminare, tempi cui tutti, stranieri per primi, ci siamo rassegnati a sopportare. Per non parlare, poi, dei tempi pluriennali delle procedure di emersione e sanatorie varie.

E' invece accaduto che un Tribunale amministrativo abbia condannato l'amministrazione a provvedere. Si tratta di un cittadino di nazionalità straniera che ha chiesto il rinnovo del pds per residenza elettiva lo scorso 21 gennaio 2010 e, non avendo avuto risposta nei tempi di legge, si è rivolto ad un legale che ha impugnato il "silenzio" della pubblica amministrazione nello scorso luglio. La Questura di Roma non ha spiegato le ragioni a sostegno della validità e legittimità del proprio ritardo, non ha addotto scuse o quant'altro. Il processo si è concluso rapidamente perché affrontato con un rito molto celere che è previsto dalla giustizia amministrativa. Il Tar Lazio ha, dunque, sentenziato lo scorso 8 novembre con sentenza n. 33277/2010.

Queste, in sintesi, le limpide, ragionevoli, quasi ovvie motivazioni:

"L'art. 5, comma 9 D.Lgs. n. 286/1998, in particolare, dispone che "Il permesso di soggiorno è rilasciato,

rinnovato o convertito entro venti giorni dalla data in cui è stata presentata la domanda, se sussistono i requisiti e le condizioni previsti dal presente testo unico e dal regolamento di attuazione per il permesso di soggiorno richiesto ovvero, in mancanza di questo, per altro tipo di permesso da rilasciare in applicazione del presente testo unico” mentre l’art. 2 L. n. 241/1990 statuisce che sia nell’ipotesi di procedimento iniziato d’ufficio che in quello attivato su istanza di parte “la pubblica amministrazione ha il dovere di concluderlo con un provvedimento espresso”. Ciò comporta, sul piano processuale, la possibilità del privato di tutelare l’interesse all’adozione dell’atto conclusivo del procedimento, al fine di ottenere una pronuncia che accerti la violazione di tale dovere e che ponga a carico all’Amministrazione l’obbligo specifico di pronunciarsi...[...]... Per quanto sopra argomentato il ricorso va accolto e, per l’effetto, va annullato l’impugnato silenzio-rifiuto, va dichiarato l’obbligo della intimata Questura di concludere, con un provvedimento espresso, il procedimento attivato con l’istanza avanzata dal ricorrente in data 21 gennaio 2010, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza, ovvero dalla sua notificazione, se anteriore e va, conseguentemente,

ordinato alla medesima di adempiere a tale obbligo.”
Il Tar Lazio, però, non riconosce nel ritardo dell’amministrazione un motivo per riconoscere automaticamente il danno lamentato e richiesto dal ricorrente. Ad avviso del Tribunale, infatti, occorre dedurre i fatti a fondamento della lesione lamentata ai propri diritti patrimoniali e provarne la sussistenza e l’ammontare. In altre parole, di per se’ il ritardo non crea danno, danno che spetta alla parte provare. Cio’ significa che chiunque incappi in un ritardo della questura nelle procedure relative al rinnovo o al rilascio del permesso di soggiorno dovrà raccogliere elementi e prove relative al suo disagio. Per esempio, indicare i giorni di lavoro persi per recarsi invano presso i locali della questura, costi delle raccomandate che ha dovuto inviare, spese pagate in anticipo al proprio legale per la causa e per la fase stragiudiziale che l’ha preceduta, oppure un mancato viaggio all’estero perché “recluso” in Italia in attesa del documento rinnovato. In ogni caso, la sentenza riconosce un rimborso di 500,00 euro a titolo di spese legali (sigh!) in favore del ricorrente. Insomma, una vittoria contenuta, non eclatante, ma vittoria. Un motivo per non rassegnarci alle disfunzioni del nostro Paese.

AVVERTENZE è un quotidiano dell’Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.
Direttore Domenico Murrone.
Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori
Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze
Tel: 055.290606
Fax: 055.2302452
URL: <http://avvertenze.aduc.it>

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.
Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>
 - CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502
 - CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00
(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)
-